

CASE STUDY BOOK

Una collezione di Case Study per raccontare progetti e installazioni realizzate con tecnologie Exertis Pro AV.

- Centro TIM Oriolo
- Corte dei conti
- Building Andriani
- Building Lofrese
- Quick
- Centro Congressi Padova
- Palazzo della Luce
- Auditorium della Laga
- Uniniversità di Napoli
- Univerità Sapienza
- Università Lumsa
- Università di Urbino
- Bowling Seventies

20
22



TriCaster® 1 Pro

The Perfect Production Powerhouse

TriCaster® 1 Pro is an incredibly powerful production system for the modern producer, publisher, and content creator. Perfect for productions with intense demands on quality and feature set.

An Evolution in Live Production

Integrated Flexibility

Opening a world of opportunities with the tightest integration of NDI® available in any product and perfectly showcases the flexibility of IP based workflows.

Remote Calling

Offering the revolutionary Live Call Connect for seamless integration of remote callers.

Distributed Production

From classrooms to boardrooms or houses of worship, countless features allowing users anywhere on the planet to deliver the most complex productions, with ease.

Incredible Future-Ready Capabilities

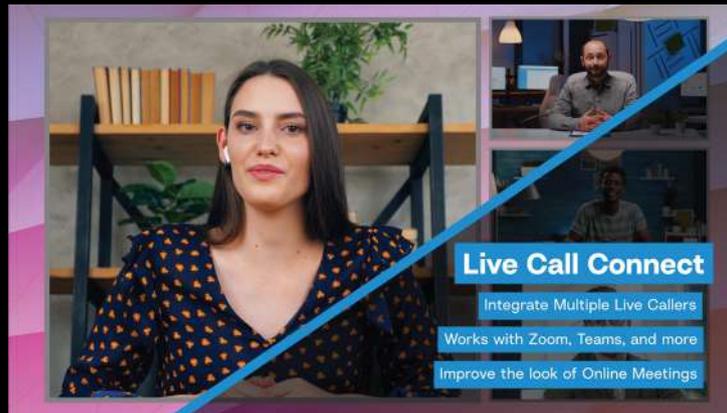
TriCaster® 1 Pro allows today's professionals to take advantage of established and emerging workflows to produce more of the incredible content their viewers crave and deliver it whenever and wherever they watch.



For more information, contact us
<https://exertisenterprise.com/contact-us-italy/>

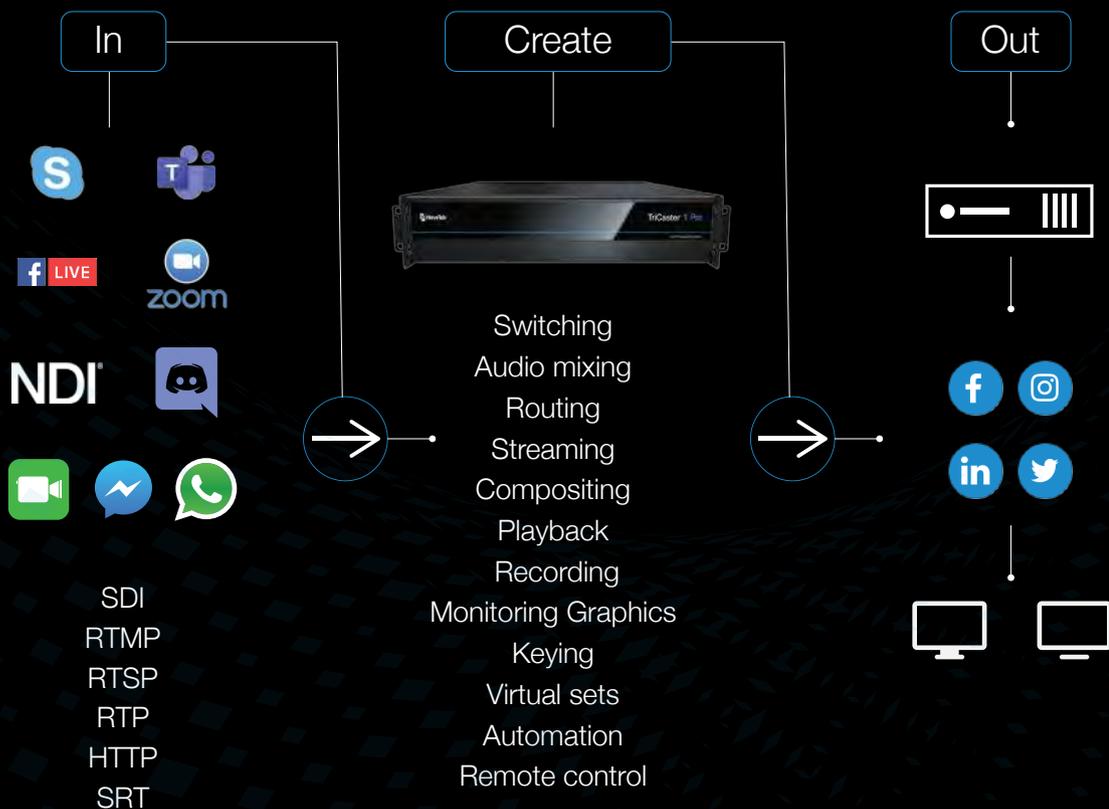
Where the Magic Happens

TriCaster 1 Pro is the perfect balance of investment and power, fully equipped with the industry's leading software-driven production technology and hundreds of future-ready capabilities.



- ✓ Native software driven processing for maximum production power and flexibility
- ✓ Multi-channel ISO recording to full-resolution QuickTime files for VOD, post-production, and archive
- ✓ Switching, streaming, recording in HD, 3G, and 4K UHD 60p
- ✓ Integrated video servers allowing playback, replay, and live editing without any additional hardware
- ✓ Premier creative capabilities, including multi-bus mix effects, animated titles and transitions, advanced chromakeying, spectacular live virtual sets, and more

Incredible Future-Ready Capabilities



SightLine Cable-Drop System

Don't let your projection screen block your room

PROJECTA
A brand of **Legrand**



A unique cable-drop system now available for every installation

Drop your screen up to 180 cm and define the ideal screen drop during installation.



Case Study Book: risultato di un lavoro profuso negli anni

 exertisproav.it

► L'ultimotriennio ha sparigliato le carte del mercato AV Pro decretando nuovi parametri di business e imponendo una revisione della cultura organizzativa del lavoro. Una filosofia che da una parte restituisce a professionisti e utenti finali flessibilità e autonomia, ma che allo stesso tempo dall'altra **impone una maggiore dotazione tecnologica degli spazi**. Un mercato ricco di sfide, come quella tra le altre dello storage, dell'approvvigionamento dei componenti che **rende ancor più determinante e decisivo il ruolo del distributore**.

Exertis Pro AV offre ai clienti qualità nelle soluzioni e stabilità nei servizi, prendendosi carico delle criticità e interpretando un ruolo di 'stabilizzatore', oggi più prezioso che mai. Lo è, perché si è dotata nel tempo di un ventaglio di partner che hanno arricchito il proprio catalogo a tal punto da poter fornire sempre una soluzione completa con i migliori prodotti sul mercato. In più, può godere della sinergia con le filiali Exertis di tutto il mondo; ciò significa **poter disporre sempre della componentistica necessaria a completare un progetto**; ciò significa riuscire sempre a soddisfare il system integrator.

Questo Case Study Book non ha solo il semplice compito di raccontare un progetto ma, guardato in un'ottica d'insieme, ci mostra il senso di un lavoro perpetrato negli anni. **Si inserisce in un processo di comunicazione globale di Exertis, che avvolge in toto tutta la filiera**, dal produttore al distributore, dal progettista al cliente finale; non per ultimo, dà lustro a location e strutture di livello sul territorio nazionale che oggi, grazie alle soluzioni Exertis, vantano impianti tecnologici evoluti e di spessore, destinati a durare negli anni.

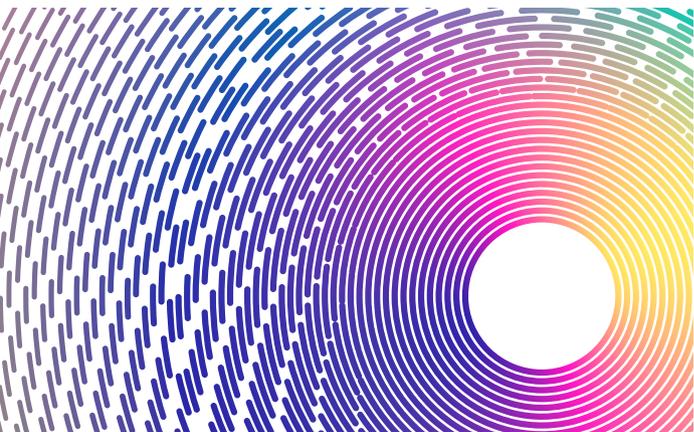
I case study rappresentano l'atto finale di un processo che dà risalto al progetto, **ma dietro questa vetrina c'è tanto lavoro profuso da un pool di professionisti esperti**, da soluzioni che vengono studiate ad hoc, dalla scelta strategica di brand partner che Exertis ha fatto nel tempo per dotarsi di un ventaglio di prodotti fortemente competitivo, dalla capacità di sviluppare soluzioni customizzate e garantire supporto ai clienti, che inevitabilmente porta ai risultati che leggerete attraverso le pagine di questo speciale.

Buona lettura! ■

“I case study rappresentano l'atto finale di un processo che dà risalto al progetto, ma dietro questa vetrina c'è il lavoro di un pool di professionisti esperti – I. Ermocida

Isidoro Ermocida

Content



8 ▶ Exertis PRO AV: la sostanza sotto la punta dell'iceberg

10 ▶ La squadra Exertis

14 ▶ About EXERTIS, Mash Up contenuti utili - QR Code

Ti può interessare anche: **articoli** relativi a **EXERTIS PRO AV su Sistemi Integrati**



18 ▶ Congressuale
Centro Tim Oriolo, Roma
VRM Italia



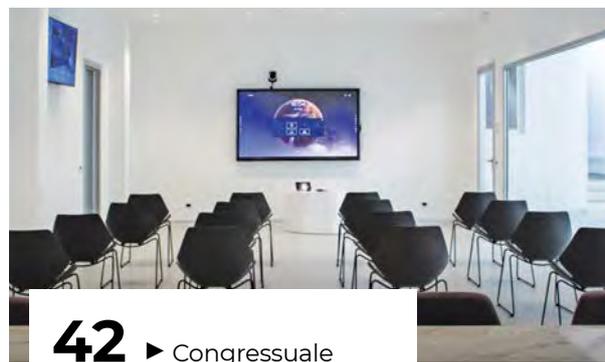
22 ▶ Government
Corte dei Conti, Roma
A&ITS



28 ▶ Corporate
Building Andriani: Gravina di Puglia
Avantsound



36 ▶ Corporate
Lofrese, Gravina di Puglia
Avantsound



42 ▶ Congressuale
Quick, Piangipane (RA)
SLeV



48 ▶ Congressuale
Centro Congressi, fiera di Padova
 Mosaico



52 ▶ Congressuale
Palazzo della Luce, Treviso
 Treccani Sistemi



58 ▶ Congressuale
Auditorium della Laga, Amatrice
 A&ITS



64 ▶ Education
Università Federico II Napoli
 Generalimpianti



70 ▶ Education
Università La Sapienza, Roma
 EPS



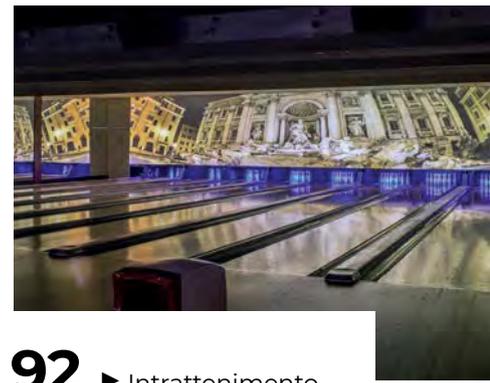
76 ▶ Education
Università LUMSA, Roma
 Delta Tecno Studio



82 ▶ Education
Università degli Studi di Urbino, prima parte
 Elcom



88 ▶ Education
Università degli Studi di Urbino, seconda parte
 Elcom



92 ▶ Intrattenimento
Bowling Seventies e Wappy, Cerasolo e Siracusa
 SLéV

96 ▶ Case Study - Mash Up di altri casi di studio tutti da scoprire

Un ambiente completamente nuovo per un'azienda che vuole rinnovare il proprio spazio di lavoro. Il risultato è un ambiente moderno, funzionale e accogliente. Scopri di più su [www.elcom.it](#)

Case Study Mash Up di altri casi di studio tutti da scoprire

Museo Classico Ravenna, storia, arte e tecnologia

Fiera di Urbino, styling degli spazi congressuali, oltre 600 posti

Un'esperienza artistica che abbraccia tre grandi opere, spazi di espansione e 700 partecipanti

Qualitieshot Luxury Resort, progettazione digitale viaggio. Nati e assist per 80 case

Un ambiente completamente nuovo per un'azienda che vuole rinnovare il proprio spazio di lavoro. Il risultato è un ambiente moderno, funzionale e accogliente. Scopri di più su [www.elcom.it](#)



Stefano Capitani, CEO, Exertis Pro AV Italy

Exertis PRO AV: la sostanza sotto la punta dell'iceberg

Un mercato ricco di sfide - come quella dell'approvvigionamento dei componenti - rende ancor più importante il ruolo del distributore. Exertis Pro AV offre ai clienti qualità delle soluzioni e stabilità nei servizi, prendendosi carico delle criticità e interpretando un ruolo di 'stabilizzatore' oggi più prezioso che mai. Ecco il lavoro dietro alle soluzioni semplici ed efficienti percepite del mercato Audio Video. | [exertisproav.it](https://www.exertisproav.it)

L'intervista con Stefano Capitani, CEO, Exertis Pro AV Italy è stata anche l'occasione per focalizzare alcuni aspetti chiave dell'identità di Exertis Pro AV, da cui è stata ispirata questa infografica dedicata.

EXERTIS PRO AV OGGI

Distributore multibrand leader di sistemi di comunicazione audiovisiva e impianti di automazione aziendale e residenziale.

STORYLINE EXERTIS PRO AV

Novembre 2019

Viene inaugurata la nuova sede a Faenza.



Luglio 2019

Comm-Tec viene acquisita da Exertis, gruppo tecnologico della holding DCC, colosso aziendale quotato alla borsa di Londra FTSE 100. Exertis è in grado di distribuire dalle soluzioni AV alla tecnologia IT. Con oltre quarant'anni di attività, supporta la trasformazione della società e facilita la transizione del mondo al digitale.



2011

Nasce Comm-Tec.

SFIDE DEL MERCATO

COVID 19

La pandemia ha creato una crisi oggi in parte superata ma che ha cambiato molte 'regole del gioco'.

APPROVVIGIONAMENTO COMPONENTI

Mentre cresce la domanda, si fronteggia il problema della scarsità di componentistica e di conseguenza di prodotti disponibili.



RISPOSTA DI EXERTIS

AMPLIARE LA PROPOSTA

Per gestire le sfide descritte Exertis Pro AV ha fatto in modo di disporre di un ventaglio eterogeneo di brand, tecnologie e soluzioni da proporre al cliente.

AFFIANCARE IL CLIENTE

Exertis Pro AV si propone anche come partner pronto ad affiancare il cliente per gestire le eventuali criticità e metterlo in condizione di sopperire a tutte le richieste che a sua volta riceve dall'utente finale.

Abbiamo chiesto a Stefano Capitani, CEO, Exertis Pro AV Italy, un commento sull'attuale scenario del mercato AV Pro. Qui la sua risposta, mentre nell'infografica la proposta Exertis Pro AV per far fronte alla sfide descritte.

Qual è l'attuale scenario del mercato AV Pro?

«Dopo un periodo complicato legato alla problematica del Covid, il mercato si ritrova oggi a fare i conti con una richiesta in forte crescita, mentre sussistono le criticità legate alla situazione contingente relativa alla mancanza di componentistica e alla disponibilità limitata dei prodotti. In questa situazione, che genera una condizione altalenante del business, il ruolo del distributore risulta fondamentale per restituire costanza al mercato, grazie all'erogazione continua e regolare di servizi, nonché alla fornitura di soluzioni ad hoc, oltremodo alternative, per il settore audio video professionale.

Per quanto riguarda temi e trend, è evidente a tutti

i professionisti che il nostro mercato sta convergendo sempre più verso l'Audio Video Over IP. Una convergenza che parte dalle meeting room e si allarga via via a tutte le componentistiche tipiche delle sale riunioni: dalla parte audio a quella microfonica, passando per l'amplificazione, la videoconferenza, l'audioconferenza, ecc.. Il tutto, con un'attenzione particolare all'ibrido, pertanto alla possibilità di accogliere partecipanti in sala, unitamente a quelli collegati da altre sale o direttamente da remoto.

Un settore particolarmente attivo su questo fronte è il mondo universitario, unitamente a quello corporate, che sta tornando fortemente a fare richieste di soluzioni in ambito meeting room e soluzioni ibride. Allo stesso modo, anche la parte hospitality, rental e service sta tornando pian piano agli standard di business consueti.»
Come risponde Exertis Pro AV? Guarda l'infografica.

QUALI ELEMENTI DISTINGUONO L'IDENTITÀ DI EXERTIS PRO AV?

Make the extraordinary happen

Attraverso l'offerta di soluzioni complete e il supporto che offre a 360 gradi Exertis si mette a fianco dei propri clienti - rivenditori, integratori di sistema, Rental&Staging e professionisti del settore AV Pro - e dà concretezza al proprio motto 'Make the extraordinary happen'.

Restituire costanza al mercato

Nelle incertezze che presenta oggi il mercato, Exertis Pro AV si assume il ruolo fondamentale di mediatore e 'stabilizzatore', per fare in modo che i system integrator, e di conseguenza gli utenti finali, subiscano il meno possibile le oscillazioni e prosegua senza intoppi l'erogazione continua e regolare di soluzioni e servizi.

Think Solutions

Exertis Pro AV agisce e progetta per soluzioni. Lo spirito del 'Think Solutions' viene applicato non solo come espressione della propria filosofia di distribuzione dei prodotti, ma anche all'interno del proprio ambiente di lavoro e nei rapporti con clienti e brand.

1

2

3

4

5

Supporto dalla A alla Z

L'azienda offre un valore aggiunto in ogni fase in termini di supporto (con una copertura capillare su tutto il territorio), consulenza preventiva, training e informazione tecnica continua.

Attenzione per i trend in atto

Exertis Pro AV è sempre attenta a intercettare le tendenze per offrire soluzioni ottimali. Un buon esempio è l'Audio Video Over IP, sfruttato per le meeting room, che supporta riunioni sempre più concepite come ibride, con parte dei partecipanti in presenza, parte da remoto. Exertis oggi propone diverse soluzioni integrabili che soddisfano appieno una richiesta di questo genere e si adeguano a differenti tipologie di budget e applicazioni.

Un portfolio completo

Il portfolio di soluzioni AV Pro Exertis è eccezionalmente ampio: si estende dai sistemi di presentazione wireless ai dispositivi più efficaci per audio e videoconferenza, necessari allo svolgimento dello smartworking, dai mixer grafici ai videoproiettori adatti per allestire grandi eventi, dai cavi e i player per il digital signage alle tecnologie per una residenza smart.



Scopri qui tutte le soluzioni di Exertis Pro AV

La squadra Exertis

LA SQUADRA EXERTIS

Uno dei valori aggiunti in seno ad Exertis Pro AV Italy risiede nel proprio gruppo di lavoro, un entourage di professionisti consolidato da oltre un decennio, ben riconosciuto dal mercato AV Pro.

Un pool di esperti altamente qualificato che, oltread operare nel proprio settore di riferimento con disinvoltura a contatto con tutte le figura professionali del mondo audio video, esprime la propria forza nel lavoro di gruppo, nello sviluppo di strategie aziendali sviluppate all'interno degli uffici Exertis.

LO SHOWROOM AZIENDALE

Non solo uffici, nella sede Exertis Pro AV Italy, ma anche spazi da condividere con tutti i professionisti del mercato AV Pro.

Tra questi, spicca lo showroom aziendale, un ambiente spazioso dedicato all'esposizione delle soluzioni Exertis, opportunamente allestito con i migliori dispositivi da vedere e testare da vicino.

TRAINING ROOM

L'azienda si fregia di una propria sala training all'interno della quale, durante il corso di tutto l'anno, vengono erogati corsi di formazione e aggiornamento, con sessioni dimostrative.

L'adiacenza della sala corso allo showroom favorisce una maggiore interazione tra le sessioni teoriche e quelle pratiche di ciascun corso.



ENRICO BORGHESI

CHANNEL MANAGER AV PRO E RENTAL

Dopo due anni di pandemia, il mercato del service e rental sta ripartendo, con eventi ibridi che prevedono visualizzazioni su display ledwall di grandi formati e pixel pitch sempre ridotto, con streaming ed integrazione a piattaforme di web conference come Teams, Zoom o similari. I settori conference e congress stanno crescendo, ma purtroppo con tempistiche di sviluppo piuttosto lente, dovute alla criticità nelle reperibilità dei materiali.

Supporto al fianco dei clienti

Ed è qui che Exertis interviene in modo rassicurante, con un occhio attento ai clienti: supporto pre e post sales ai nostri partner, training e formazione sui prodotti. Non può mancare il supporto alla progettazione, diventata sempre più complessa a causa dell'integrazione e di differenti standard e formati. A livello di standard video, l'NDI sta entrando anche nel mondo dell'installazione fissa, mentre a livello audio lo standard Dante è diventato universale. Pertanto, il nostro supporto prevede interventi con demo presso clienti, eventi ad hoc e call mirate su specifiche tecnologie.



MAURIZIO BELLISI

CHANNEL MANAGER HO.RE.CO (HOSPITALITY - RESIDENTIAL - COMMERCIAL)

Il mercato oggi è molto dinamico, sta variando molto velocemente e presenta tecnologie in continuo aggiornamento. Occupandomi dei settori Hospitality, Commerciale e Residenziale, quello che sto notando è una mutazione della tipologia di progettazione, con richiesta molto varia degli impianti.

Tre settori: Hospitality, Residenziale, Commerciale

Nell' Hospitality cresce la necessità di creare ambienti, dove l'audio e il video diventano parte integrante dell'atmosfera che si vuole creare, con contenuti personalizzati di qualità sempre maggiore; nel Residenziale è cambiata notevolmente la tipologia di impianti richiesti, grazie alla presenza di sistemi di integrazione, nonché a quelli di gestione, basati sostanzialmente sempre più su dispositivi smart;

Nel mondo Commerciale, invece, l'attenzione è rivolta all'ottimizzazione dei consumi, con un'attenzione particolare rivolta alla gestione della luce, parte sempre più importante nella percezione del benessere all'interno di un ambiente. Ecco che si parla di ciclo circadiano, per creare un ambiente di lavoro più rilassante o stimolante.



Nel QR Code
I brand partner di
Exertis



PRODOTTI SCELTI PER SOLUZIONI INTEGRATE

I prodotti distribuiti da Exertis sono stati accuratamente scelti per essere integrati e dare risposte in qualsiasi contesto: dal mondo Collaboration al Residential, dal Digital Signage al Rental, passando per l' Hospitality, l' Educational, il Commerciale, ecc.



MATTEO AMBROSI

CHANNEL MANAGER
COLLABORATION & UNIFIED
COMMUNICATIONS

Il valore aggiunto più importante che forniamo ai nostri clienti non è solo quello di dare la risposta nel minor tempo possibile, quanto quello di supportarli prima nell'identificazione delle soluzioni più corrette in base alle necessità dell'utente finale, poi nella fase di installazione e di post vendita nel modo più efficiente possibile; in questo modo, non ci limitiamo alla sola distribuzione delle tecnologie a nostro catalogo, quanto ad un supporto completo del system integrator in tutte le fasi della installazione.

Accompagnare i professionisti nella trasformazione dell'Hybrid Working

Questi due anni di pandemia hanno cambiato irrimediabilmente il modo di lavorare di ogni professionista in tutti gli ambiti, dall' Educational al Corporate. Di conseguenza la nostra Business Unit Collaboration & Unified Communication ha subito una trasformazione tecnologica radicale dovendo rispondere a nuove necessità nel minor tempo possibile. Grazie all'integrazione delle nostre soluzioni di BYOM e UC di premium Brand come Barco Clickshare, Poly, Bose, Huddly, Yamaha, ecc., riusciamo ad accompagnare l'utilizzatore nella trasformazione dell'Hybrid Working con un approccio e tecnologie professionali.



LUCA SEBASTIANELLI

CHANNEL MANAGER
COMPLEMENTI AV PRO

Grazie alla pluriennale esperienza nel campo degli accessori per monitor/videoproiettori e A/V, riusciamo a dare sempre la soluzione ottimale sia a livello tecnico che economico in base alle esigenze del cliente; inoltre, con la recente distribuzione dei monitor LG, possiamo offrire delle soluzioni complete. In più, grazie alle nuove partnership stipulate recentemente da Exertis, disponiamo di soluzioni innovative, per le quali si rendono necessarie da qui a fine anno diverse visite presso clienti, per agevolare una completa visione dei prodotti, nonché demo dimostrative.

Cresce la domanda, più completa diventa la nostra risposta

La domanda attualmente registra un trend di forte crescita, ragion per cui più cerchiamo di offrire soluzioni a 360° dove tutti gli accessori come rack, cavi, pannelli di connessioni, schermi per la videoproiezione, supporti per monitor, totem, diventano parte fondamentale della nostra offerta. La parte monitor e ledwall sarà sicuramente uno dei nostri punti di forza di quest'anno.



MANUEL BAZZOCCHI

CHANNEL MANAGER VISUAL E
DIGITAL SIGNAGE

Cerchiamo sempre di offrire ai nostri clienti il miglior supporto tecnico e commerciale possibile, organizzando corsi in presenza o webinar online, nonché fornendo nel modo più accurato e nel più breve tempo possibile le risposte via mail o telefonicamente. Puntiamo molto anche sull'organizzazione di eventi specifici, dove puntare l'attenzione su uno o pochi brand e dove possiamo incontrare dal vivo i nostri clienti e comunicare con loro, cercando di capire e soddisfare le loro richieste.

Videoproiezione, Digitale Signage e Audio Pro

Per quanto riguarda la videoproiezione, si va sempre più verso una richiesta di maggiore luminosità e tecnologia all'avanguardia che, con Barco, possiamo soddisfare a 360 gradi.

Dal lato Digital Signage, il mercato è in continua espansione e può trovare terreno fertile con le potenzialità e l'affidabilità dei player BrightSign.

Dopo 2 anni difficili, c'è una grande voglia di musica e eventi in generale: la linea Portable di Bose, nonché tutte le soluzioni in ambito Audio Pro, restituiscono progetti di garanzia e grande affidabilità.



SEDE A FAENZA, PRESENZA CAPILLARE IN ITALIA

Il supporto ai clienti è uno dei must di Exertis, unitamente alle attività di training. Supporto che avviene in modo capillare in tutta Italia, con Area Manager e Agenzie sul territorio.



GIANLUCA ZAGAGLIA

AREA MANAGER CENTRO- SUD

Il valore aggiunto di Exertis Av Pro Italia è riconosciuto dai nostri Partner nelle attività di supporto a 360° che riusciamo ad offrire a vari livelli. Se dal punto di vista commerciale siamo in grado di formulare proposte veloci, studiate in modo mirato a seconda della tipologia di trattativa, non è da meno la capacità di considerare i rapporti con i clienti come vere e proprie partnership. È un'attività nella quale punto molto, favorendo sovente il coinvolgimento dei Channel Manager e dei Tecnici post vendita con corsi di approfondimento, formazione e training da remoto, direttamente sul territorio o presso la nostra sede, dove un'area tecnica di formazione e lo showroom consentono agli ospiti di vivere una esperienza a contatto con le tecnologie.

Incontri ed eventi con i brand partner direttamente sul territorio

A questo, si aggiunge un costante sviluppo sul territorio di una serie di eventi e di incontri con i Brand, dove i partner possono coinvolgere i loro clienti finali. Il trend di mercato nell'area è in crescita e gli ultimi brand inseriti a catalogo ci stanno consentendo di aumentare quote di mercato anche nell'audio professionale e nelle soluzioni AV Pro Over IP.



LAURA TORO

AREA MANAGER LAZIO E SARDEGNA

Sicuramente la presenza sul territorio, il supporto tecnico e commerciale, la possibilità di fare demo di prodotti nuovi e la formazione con presenza di specialist appartenenti ai vendor, sono valori aggiunti che ci permettono di lavorare con la maggior parte dei System Integrator sul territorio nazionale. Quest'anno abbiamo deciso di concentrarci sulla ripresa dei "contatti fisici" persi con l'avvento del Covid, proponendo incontri, seminari ed eventi in presenza al fine di riprendere e rafforzare i rapporti con i nostri clienti.

Mercato in fermento

La carenza di disponibilità di prodotti nei magazzini mondiali in questo ultimo anno ha spesso rallentato la realizzazione di sistemi di medie e grandi dimensioni. Attualmente siamo in pieno fermento, c'è una grande richiesta da parte dei clienti finali e il desiderio di adottare sempre nuove tecnologie che centralizzino il controllo e la gestione da remoto. I sistemi di videoconferenza sono entrati prepotentemente in tutti i mercati AV, il trend è in netta crescita nonostante le difficoltà riscontrate in questo periodo.



ALESSANDRO VITALI

ACCOUNT MANAGER BARCO CLICKSHARE

In un mercato in cui il prezzo diventa sovente l'unico argomento di discussione, evidenziare il proprio valore aggiunto è fondamentale. Uno dei plus Exertis risiede nel supporto costante ai partner, in termini di formazione, training commerciali e tecnici, oltre ad attività condivise, affiancandoli a 360° nell'organizzazione di eventi tematici con la partecipazione dei propri clienti finali. Obiettivo: fornire una panoramica completa sui cambiamenti delle aziende in tema di "hybrid working" e sulle soluzioni più adeguate al cambiamento.

Cambiamento epocale per le aziende

Il mercato della collaborazione e comunicazione aziendale è in rapida evoluzione ed in grande fermento. Le aziende stanno affrontando un cambiamento epocale e richiedono una tecnologia adeguata, semplice ed il più uniforme possibile, che segua il concetto del "meeting equity". È quanto può offrire la nostra azienda, ponendosi nel modo più "agnostico" possibile. In questo quadro, Barco Clickshare e le soluzioni per meeting/conference room offrono le risposte adeguate a queste nuove esigenze.



ISIDORO ERMOCIDA

MARKETING & COMMUNICATION MANAGER

Le strategie di marketing e comunicazione sviluppate nel corso degli ultimi anni da Exertis Pro AV Italy si sono rivelate efficaci e hanno colto appieno quelle che erano le metamorfosi di mercato e gli sviluppi aziendali. Parliamo di un periodo intenso che ha decretato un passaggio societario importante, per giunta avvenuto in emergenza pandemica, affrontato con estrema lucidità, lungimiranza, intelligenza e determinazione. Non abbiamo mai perso di vista quelli che erano gli obiettivi e abbiamo tracciato un percorso di comunicazione ben definito. Oggi, manteniamo alto il livello di informazione delle soluzioni in seno all'azienda, contraddistinto da una considerevole costanza comunicativa. Raggiungiamo partner e clienti con regolarità, tramite newsletter (circa 100 annuali), i canali social, nonché con articoli rilevanti presenti sulle principali testate di settore.

Case Study e Awards aziendali

Due le punte di diamante danno lustro all'operato della nostra azienda: lo sviluppo di decine di case study l'anno, che descrivono le migliori progettazioni su scala nazionale; gli eventi in sede e sul territorio che ci permettono di mantenere vivo, il contatto con i clienti. Non per ultimi, gli awards aziendali, per premiare i migliori progettisti e le loro realizzazioni, un evento pensato per restituire il giusto tributo agli attori di questo mercato.



MARIA GRAZIA RAGAZZINI

BUSINESS DEVELOPMENT & MARKETING

Sviluppare business è una delle priorità di Exertis Pro AV, captando in anticipo il trend di mercato e sviluppando partnership che consentano all'azienda di formulare soluzioni sempre più complete. Se da una parte seguo con attenzione il new business, dall'altra non può mancare un'attenta analisi dei clienti. Per strutturare al meglio la clientela e dar luogo all'acquisizione di nuovi partner, il miglior punto di partenza è il database dei clienti esistente. È da qui che riusciamo a comprendere al meglio come muoverci nel mercato al fine di soddisfare le loro specifiche esigenze, nonché avviare nuove trattative di partnership. E i nostri clienti sanno perfettamente che esiste costantemente un punto d'ascolto e una guida per raggiungere correttamente il channel manager di riferimento, avere supporto sull'identificazione della soluzione migliore da scegliere, ottenere il miglior trattamento in termini di costi.

A stretto contatto con il reparto marketing

Un lavoro condiviso appieno con il reparto di comunicazione dell'azienda che consente di differenziare i clienti e adattare le strategie di marketing migliori, a livello globale o suddivise per gruppi specifici. Strategie suffragate frequentemente anche da eventi organizzati con clienti e fornitori.



TUTTE LE NEWS EXERTIS

Comunicare: un aspetto messo sempre in primo piano da Exertis. Nel corso degli anni, in modo proporzionale, visto l'aumentare del ventaglio di brand in seno all'azienda e delle rispettive soluzioni, è aumentata la frequenza di invio di newsletter, unitamente alla comunicazione fatta attraverso i canali social.



Profilo LinkedIn



Profilo Facebook



Brochure di canale



Profilo Twitter

About EXERTIS
Mash Up
contenuti utili



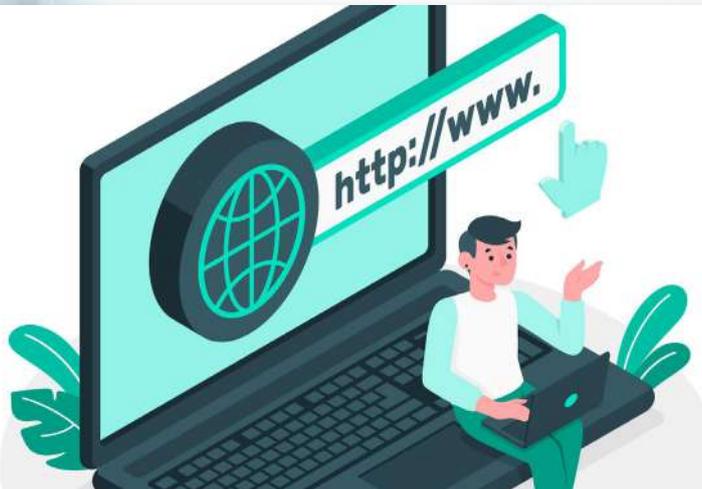
Tutti i casi di successo



QR CODE

YouTube play button icons

Profilo YouTube



QR CODE

Sito web Exertis Pro AV

Tutte le soluzioni Exertis Pro AV



QR CODE



QR CODE

Tutti i brand partner

Le news Exertis Pro AV



QR CODE

NEWS
LOREM IPSUM DOLOR SIT AMET

No. 12/2014

DVP500x 4K60 INTELLIGENT VIDEO PROCESSOR FAMILY

All-in-one-box solution for your 4K60 AV project



Live preview of all input sources,
4K60 scaling, PIP2/4/8 display



DVP500x-4U



DVP500x-7U



DVP500x-14U

DVP500x THE COMPLETE SOLUTION FOR YOUR 4K60 AV PROJECT

The modular all-in-one box, providing video processor, intelligent presentation matrix services and routing matrix in a single box for stable 4K30 or 4K60 input and output visualization. Additionally, the DVP500x family introduces the new concept of section. Each of the sections may have assigned input signals to handle, outputs to control and users with different access rights. The world class DVP500x modular devices are built up using 4U, 7U and 14U high chassis. They process 4-144 input and 1-72 output signals depending on PIP number. DVP500x is a real video processor, it handles live input video signals and controls output monitors to form a coherent video screen as a large coherent surface regardless of the monitor borders. In addition, you can control your device remotely with a LAN connection through TCP/IP connection. Integrated HDCP handling, unlimited scaling and attractive video effects make the product the all-in-one solution.

SMART 4K60 VIDEO PROCESSOR SERVICES

- › Video processor to manage multiple video wall surfaces by displaying video inputs scaled to any size or position
- › Modular frames of 32x16, 32x32, 144x72
- › Input and output resolutions up to 4K60
- › Video, HDMI, Cat6, 3GSDI signals
- › Ability to hierarchically assign different user and access rights to selected operators
- › Transition effects & seamless switching
- › Live preview of multiple input sources
- › PIP2, PIP4 and PIP8
- › Embedded audio matrix
- › HTML5, iOS, Android control



DEXON Systems

www.dexonsystems.com | sales@dexonsystems.com

DMX302x 4K60 PRESENTATION MATRIX SWITCHER FAMILY

All-in-one-box solution for your AV project



Live preview of all input sources,
4K60 scaling, seamless switch, PIP



DMX302x-4U



DMX302x-7U



DMX302x-14U

DMX302x FAMILY THE COMPLETE SOLUTION FOR YOUR AV PROJECT

This unprecedented 3-in-1 solution integrates presentation matrix, routing matrix and video processor into a single chassis. The DMX302x modular box handles different industry standard signals up to 4K60 inputs and 4K60 4:4:4, 4:2:2, 4:2:0 outputs. This device offers all-in-one matrix services as signal scaling, seamless switch, fade effects, picture-in-picture display, OSD and audio handling. The services fulfill a demanding AV project so no other external devices are needed. The live preview option of multiple signals give you total overview of the full infrastructure managed by operators. The setup and operation can be managed through a web-based GUI that is platform independent so serves browsers in Windows, Android, iOS or Linux environments. By simple drag-and-drop operations customers can initiate fantastic video services, manage matrix switching, drive video walls, manage audio embedding and video independent, internal audio matrix.

SMART 4K60 MATRIX SERVICES

- > All-in-One solution offering integrated signal conversion, matrix switching and scaling
- > Modular frames of 32x16, 32x32, 144x72
- > Input and output resolutions up to 4K60
- > Video, HDMI, Cat6, 3GSDI signals
- > Ability to hierarchically assign different user and access rights to selected operators
- > Transition effects & seamless switching
- > Live preview of multiple input sources
- > PIP display of second source
- > Full HDCP compatibility
- > Embedded audio matrix
- > HTML5, iOS, Android control





Centro Tim Oriolo: allestimento tecnologico del nuovo auditorium da oltre 300 posti

Un'installazione imponente allestita con un vidiwall Barco Unisee a predisposizione curva e una sala regia degna di uno studio televisivo. La gestione articolata dei contenuti audio video dell'auditorium, compresa la sala interpreti, è stata resa possibile grazie alle soluzioni integrate Exertis.

tim.it | vrmitalia.it | exertisproav.it



CHI
TIM, VRM Italia

COSA
Progettazione del nuovo auditorium per congressi ed eventi di vario genere

PERCHÉ
Allestimento tecnologico di alto livello in linea con le esigenze un'azienda di respiro internazionale

► I case study del mondo AV Pro raccontano sovente storie di installazioni di successo, corredate dalla descrizione di soluzioni tecnologicamente avanzate.

Che si tratti di piccoli o grandi realizzazioni, l'attenzione di un system integrator è sempre alta, ma è fuori di dubbio che un progetto trasmette un carico di responsabilità maggiore quando il cliente finale porta un nome altisonante; come nel caso descritto in questo articolo, per la realizzazione del quale abbiamo varcato le porte di TIM, gruppo leader in Italia nel settore ICT per lo sviluppo di infrastrutture fisse, mobili, cloud e data-center, oltre a servizi e prodotti per le comunicazioni e l'intrattenimento, azienda che si pone all'avanguardia delle tecnologie digitali.

Qui, è stata data vita alla progettazione del **nuovo auditorium di oltre 300 posti, con annessa sala regia e saletta interpreti per**

le traduzioni simultanee, con lo sviluppo di una soluzione integrata per la gestione di audio, video e luci.

A guidarci, alla scoperta di questa importante installazione, l'entourage di VRM Italia, system integrator da oltre 30 anni specializzato nello sviluppo di soluzioni ad elevato contenuto tecnologico, con due sedi all'attivo, a Roma e Milano, e presidi tecnici in tutta Italia.

Gli ambienti: auditorium, sala interpreti, hall d'ingresso, reception e sala per rinfreschi

Entriamo nel vivo dell'installazione, scoprendo insieme come è sviluppato il progetto e di quali dispositivi si è avvalso il team di professionisti VRM. Insieme a Claudio Buzzi e Marco Di Menico, rispettivamente Progettista e Solution Engineer di VRM, abbiamo



Vidiwall ben visibile anche dagli ultimi posti. Presenta in sala un'americana per le luci.

• abbiamo predisposto dei monitor da palco, i cosiddetti gobbi, per agevolare agli oratori la visione dei contenuti trasmessi sul vidiwall durante gli incontri. Ovvio che, **all'occorrenza, è possibile montare un tavolo relatori; sono stati predisposti, infatti, i pozzetti a pavimento** per favorire in modo rapido il suo montaggio e i collegamenti vari.

• «All'interno di questa sala – prosegue Buzzi – è stato predisposto un sistema con

5 telecamere, tre a favore del palco e due di controcampo, per riprese, streaming e registrazione. L'audio in sala è diffuso tramite un solo fronte

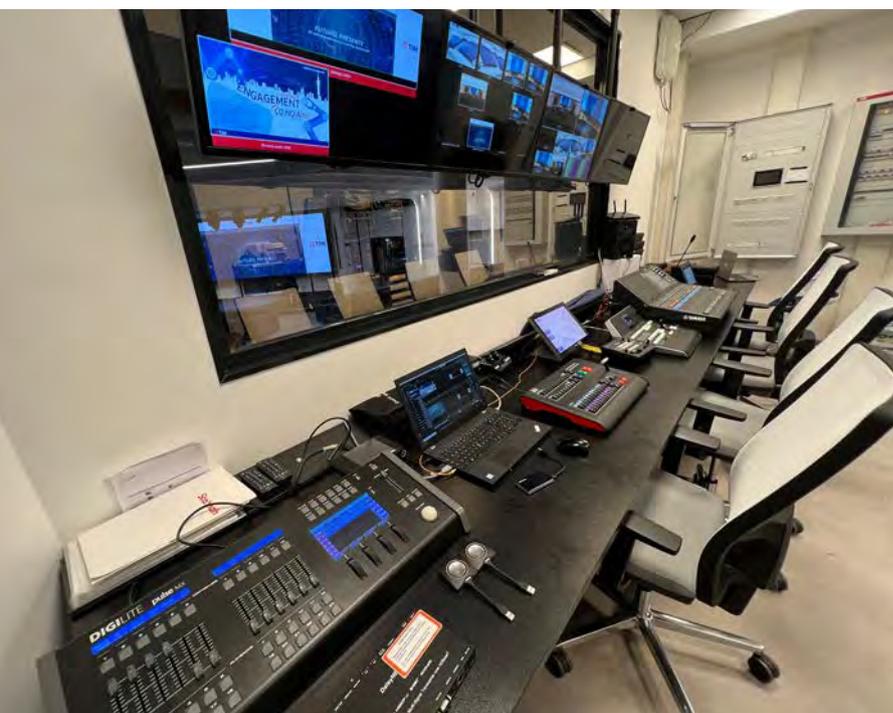
sonoro con elementi line-array e subwoofer ad alta potenza, ultra sottili, che restituiscono una copertura sonora uniforme. Per le luci, abbiamo optato per un'americana con sagomatori di fascia alta, ciascuno equivalente a proiettori alogeni da 750W, il cui sistema ottico sfrutta la potenza di un LED customizzato da 91x3,5W a 6 colori, per creare una proiezione uniforme con tagli puliti ed una messa a fuoco nitida e morbida, colori vivi e un bianco preciso».

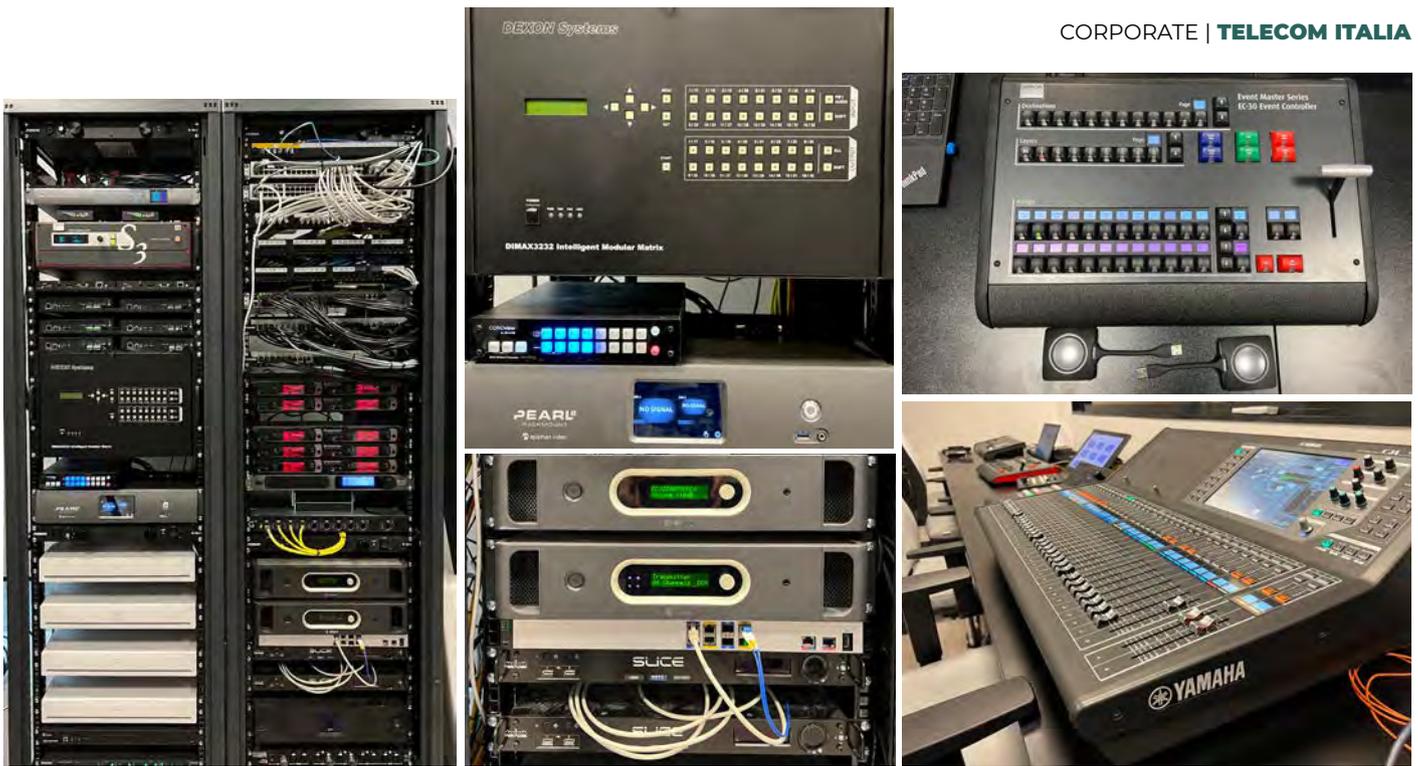
“Anche con lo sviluppo di questo progetto, abbiamo comprovato che non sempre la qualità non è accessibile a certi livelli – M. Marziali

Il cuore dell'impianto: la sala regia che domina dall'alto l'intero auditorium

Insieme a Marco Di Menico analizziamo la strumentazione che permette gestione e funzionamento di tutto l'impianto: «La regia è stata allestita nel migliore dei modi, per consentire una gestione ottimale di tutti i dispositivi messi in campo e avere sempre una visione completa di tutto ciò che accade in sala. Il cuore del sistema – ci descrive Marco Di Menico - è la **matrice Dexon DIMAX 3232, punto di arrivo e partenza di tutti i segnali potenzialmente disponibili, che opera in stretta collaborazione con il processore Barco S3, compreso di consolle Barco EC 30**, che governa la visualizzazione del vidiwall e agevola la creazione degli scenari, la gestione

La sala regia domina l'auditorium attraverso una grande vetrata situata in alto, dietro le ultime file della platea. Mixe e consolle vari, unitamente ai monitor di controllo, consentono un'ottimale gestione degli eventi.





dei vari ingressi e le operazioni di modifica relativi a dimensione, risoluzione, colorimetria, ecc. Non poteva mancare il **sistema di registrazione Epiphan Pearl-2, che permette di creare diversi layout**, scegliere il formato video della registrazione e contemporaneamente generare i flussi dati per lo streaming. Tutto ciò che avviene in sala è controllato attraverso i monitor frontali installati in regia, al **processore TVOne MWP-4H-1Y è affidato il multiview per le schermate delle camere**. Infine, per la condivisione dei contenuti, è stato predisposto il **sistema di presentazione wireless Barco CSE-200**. Tutta la parte audio è sotto il controllo del **mixer Yamaha QL5**, un dispositivo che offre funzioni di missaggio, processing e routing per tutte le performance live organizzate nell'auditorium. Oltre alla sala regia, come menzionato, il Centro TIM Oriolo dispone di due sale con doppia postazione per gli interpreti, la cui gestione dei segnali passa dall'**unità di controllo Bosch DCN-CCU2 ingradodi fornire un servizio particolarmente sofisticato per la gestione delle conferenze**, con funzioni di controllo dei microfoni e di distribuzione della traduzione simultanea».

Qualità dei prodotti e prezzo competitivo è un connubio possibile

«La realizzazione portata a termine presso il Centro TIM Oriolo di Roma è l'ennesima chicca progettuale sviluppata dalla nostra azienda – ci racconta dal canto suo Marco Marziali, Responsabile Commerciale di VRM. Abbiamo partecipato e vinto la gara indet-

ta da TIM, formulando il miglior progetto in termini di qualità/prezzo, dimostrando pertanto che è possibile acquistare la qualità dei prodotti ad un prezzo estremamente competitivo. Per l'occasione, **la scelta delle soluzioni Exertis è stata fondamentale** e ci ha permesso di sviluppare un progetto articolato sia sul fronte dell'audio che su quello del video. Abbiamo dunque comprovato che non sempre la qualità non è accessibile a certi livelli. E la bontà del progetto, oggi, è ben visibile ad ogni occasione d'utilizzo dei nuovi spazi in questione».

Marco Marziali ci tiene a sottolineare che, dopo anni, **il sodalizio con il colosso delle telecomunicazioni è più che consolidato**, surrogato dalla qualità molto alta erogata dai servizi della propria azienda: «Sull'onda di un rapporto ultradecennale che abbiamo con TIM – ci confida il Responsabile Commerciale di VRM - quando riusciamo a presentare un progetto competitivo e vinciamo una gara, il cliente sa che con VRM otterrà un risultato di eccellente qualità». ■

: A sinistra, uno dei rack nella sua totalità. Nei dettagli delle foto di destra: la matrice Dexon Dimax 3232, Il processore TVOne MWP-4H-1Y, il sistema di registrazione Epiphan Pearl-2, le unità di controllo Bosch DCN-CCU2, la consolle Barco EC 30, i button del sistema di presentazione wireless Barco ClickShare CSE-200 e il mixer Yamaha QL5.



Nel QR Code
**I commutatori di
presentazione Barco**

Dispositivi installati

BRAND	MODELLO
BARCO	Sistema di presentazione wireless ClickShare CSE-200 processore S3, consolle EC 30, vidiwall Barco Unisee
BOSCH	Unità di controllo DCN-CCU2
DEXON	Matrice Dimax 3232
EPHIPAN	Sistema di registrazione Epiphan Pearl-2
LG	Display 75UH5E-B
TVONE	Processore MWP-4H-1Y
YAMAHA	Mixer audio QL5



Corte dei Conti: rivoluzionato tutto il comparto tecnologico audio video

Un impianto evoluto che permette l'intervento ordinato dei presenti, con ausilio di dirette live, con intervento anche di emittenti televisive nazionali, come la RAI, in presenza delle alte cariche dello Stato, a partire dal Presidente Mattarella.

corteconti.it | aeits.it | exertisproav.it



CHI
Corte dei Conti,
A&ITS

COSA
Rifacimento
impianti audio
video degli
ambienti della
Corte dei Conti

PERCHÉ
Adeguamento
dell'allestimento
tecnologico
per esigenze
conference evolute,
con dirette live
di emittenti tv
nazionali

► L'installazione che descriveremo in questo articolo assume un'importanza rilevante, soprattutto per il posto dove è stata sviluppata, luogo frequentato dalle alte cariche dello Stato, all'interno del quale ogni anno avvengono incontri di fondamentale importanza per la nostra nazione.

Ci troviamo nella sede principale della Corte dei Conti, organo dello Stato di rilievo costituzionale, con funzioni giurisdizionali e amministrative di controllo o vigilanza, nelle materie di contabilità pubblica e nelle altre specifiche dalla legge.

Qui, è stato progettato il rifacimento di tutti gli impianti audio video, dopo un'operazione delicata di bonifica di tutta la struttura tecnologica degli ambienti. A realizzare la progettazione il system integrator A&ITS, azienda che dal 2011 si occupa di progettazione, realizzazione e integrazione di sistemi audiovisivi multimediali, con a capo Gabriele Celli, amministratore della compagine roma-

na, che ci ha guidato all'interno di questa installazione: «Quando siamo entrati negli ambienti della Corte dei Conti, era presente un impianto ormai obsoleto per i nostri tempi, in prima battuta bonificato prima di iniziare la messa in opera di quanto progettato per questi spazi. È stato realizzato un lavoro articolato e meticoloso – ci confida Gabriele Celli – se pensiamo che dei tre mesi complessivi di attività necessaria al completamente delle attività, quasi uno è servito ad eliminare la vecchia tecnologia».

Impianto audio video evoluto, predisposto anche per l'utilizzo di emittenti televisive nazionali

In un luogo dove avvengono incontri di vario genere e gli argomenti trattati sono perlopiù considerevoli, non c'è distinguo d'importanza tra impianto audio e impianto video, entrambi devono rispondere in modo im-

“ **In fase di progettazione, abbiamo dovuto tenere conto che gli impianti sono spesso utilizzati da emittenti radiotelevisive nazionali per riprese, servizi e dirette live – G. Celli**

peccabile quando vengono chiamati in causa. Non solo, spesso l'intera struttura tecnologica è oggetto d'uso da parte delle televisioni nazionali, abituate all'utilizzo di apparati di alto livello, come ci dice Gabriele Celli: «In fase di progettazione, abbiamo dovuto tenere conto che gli impianti sono spesso utilizzati dalle emittenti radiotelevisive nazionali per riprese, servizi, dirette, ecc. Pertanto, un conto sarebbe stato realizzare un impianto stand alone, un altro è stato **predisporre un impianto che sovente viene utilizzato dalla RAI che, si sa, lavora con standard elevatissimi.** In diverse occasioni, ad esempio, la rete ammiraglia deve trasmettere in diretta, pertanto prende possesso delle nostre sorgenti, oppure ci fornisce il proprio 'program' e noi lo integriamo all'interno del nostro impianto. In circostanze del genere, tutto deve funzionare alla perfezione e non c'è spazio per intoppi tecnici. Per tale ragione, nella sala principale abbiamo previsto la **distribuzione sia in HDBaseT, che**

in SDI e in HDMI, con audio analogico e audio Dante, per dar modo alle troupe televisive che arrivano di collegarsi comodamente sia in IN che in OUT all'impianto».

Comparto audio affidato ai dispositivi Yamaha: mixer, amplificatori, diffusori

Caliamoci nel dettaglio della tecnologia scelta da A&ITS per questa progettazione, partendo subito dall'impianto audio: «**Tutto il sistema di diffusione sonora è affidato agli apparati Yamaha** – ci dice Celli – a partire dal mixer, presente in sala regia, dal quale viene governato il tutto».

Per una gestione ottimale dell'audio, è stata scelta una componente della **serie Yamaha TF**, nello specifico la consolle TF3, un pannello di controllo digitale veramente evoluto. Grazie alla sua interfaccia TouchFlow Operation, ottimizzata per il controllo da touch panel, sia i fonici esperti sia i neofiti troveranno più facile che mai operare nella gestione di questo impianto.

«È una consolle compatta, montata ad incasso nel tavolo regia - ci descrive Gabriele Celli - e dispone di un gran numero di entrate e controlli manuali da garantire una gestione efficace di un'ampia gamma di situazioni».

Due gli amplificatori multicanale inseriti nell'impianto: il **PX3 a 4 canali e l'XMV4280 a 2 canali.**

Nella foto d'apertura: scorcio della sala principale con schermo motorizzato per le proiezioni.



Gabriele Celli,
Amministratore
Delegato, A&ITS



Daniele Bianco,
Direzione acquisti
A&ITS



*Nel QR Code
Le gamme di
videoproiettori Barco*

*Di fianco, visibile il
vidiwall 2x2 con i monitor
LG. I prodotti in evidenza
da sinistra: matrice
Dexon, il video grabber
Epiphan AV.io e il server
Epiphan Pearl Nano.*





In sala regia: joystick per il movimento delle telecamere, touch fisso per la gestione della domotica, mixer audio Yamaha. Due i monitor presenti: uno di preview e uno di program.

• Nei vari ambienti, sono stati scelti due tipi di diffusori, sempre prodotti da Yamaha:

• - **line array VXL1-8**, in grado di offrire un'eccellente proiezione sonora, con volume uniforme e una qualità del suono superiore

• - **diffusori a parte VXS-5VA**, semplici e sicuri da installare, in grado di emettere un audio nitido e raffinato. A chiudere il comparto audio Yamaha,

sempre della serie VXS, il subwoofer VXS-10S inserito per ampliare l'estensione delle frequenze basse e rendere le riproduzioni sonore più realistiche.

che risponde in toto alle esigenze di un uso moderno ed evoluto degli ambienti destinati ad incontri conferenziali.

«La parte video si compone di display LG e videoproiettore Barco – afferma Gabriele Celli. Da una parte della sala, infatti, è stato composto un **vidiwall 2x2 con 4 monitor LG 55SVM5F da 55 pollici** ciascuno, con cornice uniforme da 0,44 mm, che offre una visione senza interruzioni su tutto il grande schermo assemblato, con immagini chiare e vivide in qualsiasi circostanza luminosa, grazie al suo schermo antiriflesso. Dalla parte opposta, un schermo per la proiezione motorizzato funge da terminale video per il **proiettore Barco F80-4K12, dispositivo che garantisce immagini straordinarie a una risoluzione UHD 4K**, con un livello elevato di dettagli e colori altamente saturi. Abbiamo optato per una macchina altamente performante con durata operativa prolungata che, grazie alla sorgente luminosa laser al fosforo e al sistema di raffreddamento avanzato, non

“ Finora l'impianto non ha rilevato alcun problema, nonostante sia stato utilizzato frequentemente e portate a regime durante i consigli di una certa rilevanza – G. Celli

Video in sala: videoproiettore con schermo motorizzato e vidiwall 2x2

Dal reparto audio ci spostiamo alla progettazione video, altro impianto delicato



Di fianco: uno degli scranni presidenziali, con monitor da 19" incassato e microfono Bosch. Nel riquadro, il videoproiettore Barco F80-4K12.





Comparto audio Yamaha al completo, dal mixer al processore, passando per il subwoofer e i diffusori.

necessita di frequenti interventi di manutenzione».

Sistema Conference all'avanguardia, con ausilio di streaming e registrazione

Come detto, la Corte dei Conti è predisposta per l'organizzazione di meeting di una certa rilevanza o incontri di rappresentanza alla presenza di alte cariche istituzionali. Con queste premesse, per A&ITS è stato necessario progettare una rete affinché ogni singola postazione potesse intervenire in qualsiasi momento durante gli incontri. Qui, entra in gioco il **sistema per conferenze Dicientis, dotato di un'architettura basata su IP che offre un'esperienza di riunione avanzata, grazie alle tecnologie audio Bosch evolute, al design innovativo e alle funzionalità per dibattiti avanzate**: «Abbiamo predisposto il conference system Bosch Dicientis su tutti gli scranni – con conferma Celli, con distribuzione e contribuzione tramite DaisyNET, che provvede automaticamente ad instradare il segnale una volta stabilita la fonte d'ingresso. Negli scranni presidenziali abbiamo anche previsto dei **monitor da 19" incassati per agevolare al meglio i relatori**».

In un contesto del genere, uno dei must è legato alla produzione video, la registrazione e lo streaming. Operazioni affidate alla **soluzione all-in-one Epiphan Pearl Nano, affiancato da Epiphan AV.io HD**, video grabber per l'acquisizione di segnali audio e video: «Il

tutto - conclude Celli - è strutturato con una regia pentacamera, con 5 telecamere PTZ, con una contribuzione monodirezionale in HDBaseT verso altre 3 sale della corte, operazione che si è resa necessaria per i live da mandare dalla sala principale alle altre sale».

Il cuore del sistema si chiama Dexon Dimax: la matrice ideale in ambito conference

Tutto il sistema audio video progettato per la Corte dei Conti si raccorda con un centro di raccolta e smistamento dei segnali, fondamentale per il funzionamento degli impianti. Parliamo della **matrice Dexon Dimax 7272, dotata di PC server integrato, alla quale è sufficiente collegare mouse e tastiere** per controllarla tramite pannello frontale, con la quale è possibile interagire anche tramite interfaccia web locale. ■



Nel QR Code
Il sistema per
conferenze DICENTIS

Dispositivi installati

BRAND	MODELLO
BACHMANN	Multiprese
BARCO	Videoproiettore F80-4K12
BOSCH	Sistema di conferenze Dicientis
COMMTEC	Trasmettitore switcher daisyNet2
DEXON	Matrice 20DMX_14U
EPIPHAN	Sistema di registrazione streaming Pearl Nano video grabber AV.io HD
LG	Monitor 43UN711C, monitor 55SVM5F-H
YAMAHA	Digital Mixing TF3, amplificatore PX3, amplificatore XMV4280, Line array VXL1-8, diffusore da parete VXS-5VA, subwoofer VXS-10S

Create high-quality video at scale

Epiphan Pearl systems are powerful and scalable solutions for video capture, streaming, and recording. Choose Epiphan for products that are easy for everyone in your organization to use, simple to manage at scale, and justify your investment with long-term reliability and regular updates.

PEARL²

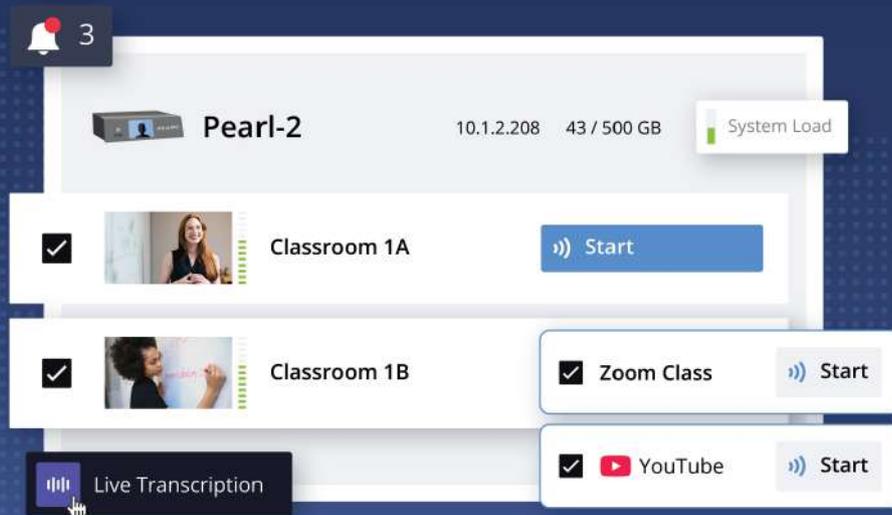
PEARL² MINI

PEARL² MINI



Works with:





Monitor & manage Epiphan systems in the cloud

Epiphan Cloud™ centralizes the configuration and monitoring of Epiphan hardware. The customizable interface offers fast access to key device statistics and a host of time-saving tools.



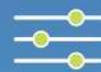
24/7 device monitoring



Time-saving batch actions



Automatic email alerting



Customizable UI



Building Andriani: uffici del futuro e lavoro smart. Perfetta integrazione di circa 500 dispositivi

Una progettazione articolata e al tempo stesso armoniosa, esempio perfetto di integrazione dei sistemi, dalla domotica al digital signage, dalla gestione degli accessi al controllo delle presenze, passando per collaboration, networking, supervisione e controllo, illuminazione, impianto audio, ecc. Il tutto, focalizzato alla sostenibilità e al benessere del personale.

andrianispa.com | avantsound.it | exertisproav.it



CHI
Andriani, Avant
Sound

COSA
Progettazione
di Smart Office
fortemente
innovativo, con
integrazione di
circa 500 dispositivi

PERCHÉ
Evoluzione degli
spazi di lavoro:
connessione tra
benessere e qualità.

Il building Andriani rappresenta l'emblema degli smart office concepiti con una visione decisamente innovativa. Lo conferma una progettazione articolata che più di ogni altra è espressione dell'integrazione di tanti dispositivi prodotti da diversi brand, interamente distribuiti da Exertis Pro AV.

Un progetto fortemente innovativo, focalizzato alla sostenibilità e al benessere del personale, attraverso una strutturazione degli spazi che promuova una modalità di lavoro smart, secondo principi di discrezionalità, trasparenza e benessere.

Spicca la centralità della persona, dunque, all'interno del mondo Andriani, azienda considerata tra le più importanti realtà nel campo dell'innovazione alimentare con uno stabilimento interamente dedicato ai prodotti senza glutine.

Non a caso, oltre agli uffici, la progettazione di questa realtà include:

- **programma Andriani Wellness**, dedicato al benessere psico-fisico dei propri collaboratori;
- **una palestra** per i dipendenti annessa all'edificio;
- **percorsi alimentari personalizzati**, curati da uno chef e da un nutrizionista;
- coaching per introdurre il **tema dello smart working** tra i dipendenti;
- percorsi formativi ad hoc per **rafforzare sia competenze trasversali**;
- incentivi economici previsti per l'**uso della bicicletta**;
- persino un **orto idroponico aziendale e un agrumeto piantumato**.

In un contesto del genere, non poteva mancare la dotazione tecnologica di alto livello, quella sviluppata per l'occasione da Avant Sound, il system integrator che si è occupato della progettazione di tutti gli impianti.

“ **A dispetto della progettazione iniziale, il progetto ha preso una strada maestra ben più vasta e articolata, pur nel rispetto delle linee guida iniziali – Michele Simone**

Dal solo terreno al building chiavi in mano: tutto in un solo anno

A seguirci nel racconto di questo grande progetto, Michele Simone, contitolare di Avant Sound: «A dispetto della progettazione iniziale, che prevedeva la realizzazione di alcuni tipi di idee, in corso d'opera la proprietà ha capito che lo sviluppo del progetto avrebbe preso una strada maestra ben più vasta e articolata, pur nel rispetto delle linee guida iniziali. Un lavoro intenso, realizzato di tutto punto in un anno, partendo dalla condizione iniziale del solo terreno edificabile: un piazzale grande all'interno del quale si è partiti con il primo scavo fino alla realizzazione completa del building. Oggi il palazzo in questione gode della migliore tecnologia presente sul mercato, **dalla domotica al digital signage, dalla gestione degli accessi al controllo delle presenze, passando per collaboration, networking, supervisione e controllo, illuminazione, impianto audio, ecc.**».

Sale meeting e sale training: snodo cruciale del business

Quando si parla di realtà, come quella di Andriani, che contano una forte produzio-

ne annua e un fatturato di decine di milioni di euro, la strategia, la formazione, l'organizzazione aziendale e lo sviluppo di idee evolutive giocano un ruolo fondamentale. Gli ambienti dedicati allo scambio tra professionisti rappresentano il regno dove si sviluppano queste attività: le sale meeting e le sale training.

«Il palazzo è formato da 4 piani: in uno sono posizionate le sale training, completamente modulari, mentre negli altri sono collocate le sale destinate ai meeting.

Ognuno di questi ambienti – ci descrive Michele Simone - è dotato di impianto HDL e sistema supervisore RTI. Tutte le sale sono dotate di monitor con pc integrato Newline, totalmente autonomi dal punto di vista della videoconferenza, montati su supporti Peerless.

Sono state scelte le lavagne interattive Newline serie VN con display LCD Multi-Touch da 65" e 75", con risoluzione 4K, di facile utilizzo, totalmente integrabile con software e hardware di terze parti, adatte ad ogni client di videoconferenza.

Al ClickShare è stato affidato il compito della condivisione rapida dei contenuti. Ciascuno dei partecipanti alle riunioni può condividere sullo schermo i propri contenuti, siano essi da pc, tablet o smartphone. Il tutto, senza software da installare, in modo immediato. Nel reparto dedicato ai training, una delle sale è destinata a diventare master, in grado quindi di prendere il comando degli impianti qualora si decida di creare un ambiente unico dato dall'unione di tutte le sale.

Non solo, la stessa sala incorpora una



Michele Simone
Contitolare Avantsound



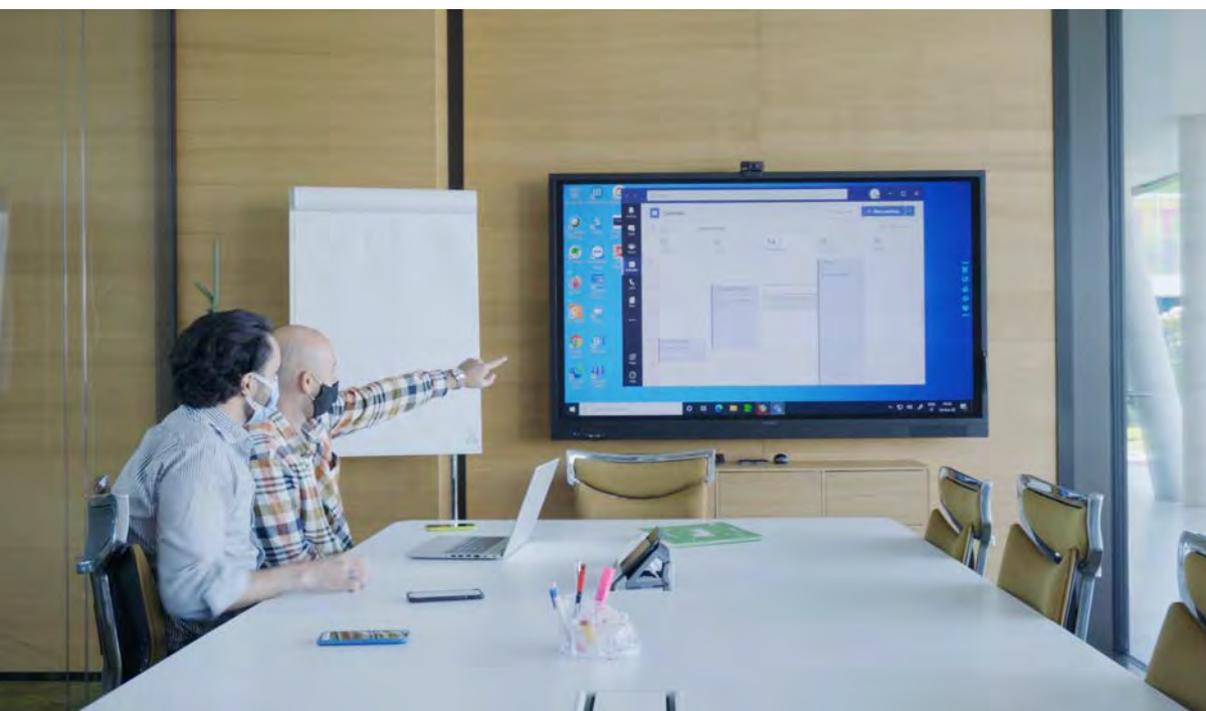
Leonardo Calderoni
Contitolare Avantsound



Nel QR Code: **la gamma dei monitor Newline**

Le lavagne interattive Newline rappresentano un ottimo strumento di lavoro, ampiamente testato e apprezzato dai professionisti di Andriani

In apertura, il building in tutta la sua interezza: 2000 mq di superficie, distribuiti su 4 piani. Presenta al suo interno circa 70 varchi, tutti gestiti dal controllo accessi della Plexa.



LE SOLUZIONI INSTALLATE E I BRAND SELEZIONATI		
DOMOTICA	Infrastruttura di base	HDL
	Gestione Luce e Comandi	
	Controllo prese posti lavoro	
	Sensoristica	
	Integrazione: interfacciamento Plexa e controllo carichi	
NETWORKING	Switch PoE e Wireless	LUXUL
MULTIROOM AUDIO	Diffusori Audio	ORIGIN ACOUSTICS
	Distribuzione e amplificazione	ASHLY CASA TUNES - GEFEN ORIGIN ACOUSTICS RTI
COLLABORATION	Sistemi di collaborazione	BARCO - LUMENS NEWLINE PEERLESS - SMS
SUPERVISIONE E CONTROLLO	Processori e licenze	RTI
GESTIONE SEGNALI	Sistemi di gestione segnali	BACHMANN JUST ADD POWER MIDDLE ATLANTIC ORIGIN ACOUSTICS RTI
GESTIONE ACCESSI	Lettori periferici	PLEXA
	Apparati centrali	
CONTROLLO PRESENZE	Sistemi di controllo presenze	PLEXA
ROOM BOOKING	Sistemi di prenotazione	EVOKO
CONTROLLO TAVOLI	Sistemi di controllo tavolo	HDL
RACK E ACCESSORI	Comparto rack	MIDDLE ATLANTIC
DIGITAL SIGNAGE	Apparati per il digital signage	BRIGHTSIGN JUST ADD POWER ZYGNAE
SUMMERY DESK	Totem	SWEDX

Tutti gli ambienti sono stati dotati di tecnologia smart, per fornire informazioni in tempo reale, nonché per affrontare al meglio i meeting, le riunioni interne, le videoconferenze, ecc.

- cucina a scomparsa, adibita per eventuali presentazioni di showcooking; presentazioni che possono essere riprese dalle telecamere Lumens installate in vari posti, le cui immagini vengono inviate ad un centro di regia e consegnate agli Epiphan Pearl 2 per svariati utilizzi: **live locale, streaming per fruizione da remoto, registrazione**, ecc.».

Gestione precisa e coordinata degli spazi aziendali

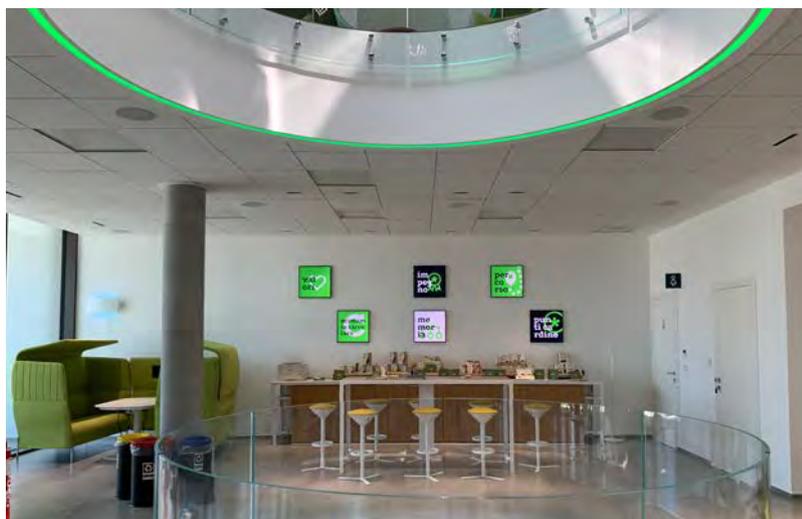
Il Building Andriani ha affidato ad Evoko la gestione quotidiana degli spazi aziendali per facilitarne il coordinamento e incrementare la produttività. All'interno della struttura sono state previste 44 postazioni nel sistema di prenotazione sale.

Una volta entrati nel Building Andriani, non può passare inosservato colui che è considerato il front end aziendale: l'Evoko Pusco. Si mostra in tutta la sua eleganza, inserito come giusto strumento per fare digital signage all'interno dell'azienda pronto ad offrire una comunicazione digitale immediata.

Basta addentrarsi tra gli ambienti dell'azienda per notare subito l'imprinting dettato dai dispositivi Evoko: eleganti, funzionali e pronti ad interagire al solo passaggio. All'esterno delle tante sale meeting, i vari Evoko Liso ci mostrano subito lo stato di utilizzo di ogni singolo ambiente: qual è disponibile, quale prenotato e cosa sarà presto occupato, semplicemente dai codici colore rosso, verde e ambr.

Non solo, un sensore di prossimità mostra le informazioni rilevanti a chiunque si avvicini allo schermo: condizioni di disponibilità della sala e dettaglio delle attrezzature disponibili in ogni ambiente.

«Le sale meeting di questa azienda sono frequentemente occupate – ci conferma Michele Simone – ragion per cui è fondamentale disporre un **sistema di gestione efficiente, condiviso e di facile utilizzo**». Una volta entrati in una delle sale riunioni, a centro tavolo, si presenta l'inconfondibile Evoko Minto, dispositivo del design accattivante e dalla tecnologia audio d'avanguardia. Un dispositivo ideale da usare nei meeting, anche in ambienti particolarmente rumorosi.





Dotato di quattro microfoni direzionali, infatti, Evoko Minto consente di catturare solo la voce dell'interlocutore che interagisce con il dispositivo, ignorando pertanto i rumori dell'ambiente circostante, comprese le voci di persone in lontananza.

In questo modo, consente di inviare messaggi forti e chiari, lasciando fuori echi e rumori di disturbo.

Digital Signage all'interno dell'edificio

Un building di questa portata non poteva non predisporre delle soluzioni di Digital Signage. Previsti in tal senso, su ciascuno

dei 4 piani del palazzo, gli schermi Zygnage da 26.5" e 49", allestiti sia in verticale che in orizzontale e adeguati anche in contesti luminosi, grazie al rivestimento antiriflesso estremamente avanzato.

All'ingresso, unitamente alla funzione di Evoko Pusco, troviamo i totem Swedx che forniscono informazioni di vario tipo, una tra tutte quella relativa allo stato delle scrivanie: «Andriani ha pensato sin da subito di dare dinamicità al posto di lavoro – ci informa Michele Simone. Il posto delle scrivanie, infatti, non è un posto assegnato, ma variabile e a scelta del dipendente, giorno dopo giorno. Il che significa che all'ingresso, tramite i to-

Strategia, formazione, organizzazione aziendale e sviluppo delle idee passano dagli incontri. La parte dedicata alle sale meeting è stata curata in ogni dettaglio per favorire al meglio ogni incontro tra professionisti.

BUILDING ANDRIANI, PROGETTAZIONE SOSTENIBILE

Anche dal punto di vista ambientale l'edificio è esempio di progettazione sostenibile, grazie a soluzioni di automazione dell'illuminazione e del riscaldamento in grado di garantire praticità, comfort ed efficienza energetica. Lo Smart Building, infatti, è a zero emissioni, secondo il principio di scambio energetico: la principale fonte di approvvigionamento dell'energia termica è il sottosuolo e, grazie all'impianto geotermico, vengono risparmiati 10.533 kg CO2 all'anno. L'efficienza è garantita anche in tema di risparmio idrico. La dotazione di serbatoi di recupero dell'acqua piovana, infatti, ne permette la raccolta e il successivo trattamento meccanico di purificazione per il riuso all'interno degli scarichi dei sanitari e per l'irrigazione delle aree a verde della struttura. Andriani, con l'introduzione dello Smart Working, ha avuto come effetto un notevole aumento della produttività dei dipendenti. Il livello di soddisfazione è risultato molto alto, con particolare riferimento a un miglioramento del work-life balance, tanto che l'azienda ha ricevuto la certificazione Great Place To Work Italia.





In basso, uno scorcio delle sale meeting e training: ben visibili i sistemi di prenotazione Evoko Liso, la lavagna interattiva Newline, Barco ClickShare e i dispositivi RTI e Just Add Power.

tem, posso verificare quali postazioni sono libere. Non a caso, nelle scrivanie non sono state allestite bacheche personali.

La macchina del Digital Signage si comporta in modo eccellente grazie al sistema ormai collaudato, operativo ed estremamente robusto, generato dai trasmettitori Just Add Power e ai player BrightSign, appositamente ideato per supportare display di qualunque dimensione e forma».

Domotica e illuminazione: HDL in prima linea

C'è molta domotica negli uffici di Andriani, la cui gestione degli impianti è stata interamente affidata agli apparati HDL, come ci spiega Maurizio Bellisi, Channel Manager HO.RE.CO (Hospitality - Residential - Commercial) di Exertis Pro AV: «HDL controlla tutte le luci, di tutti i tipi, che sono presenti all'interno del building.

Le luci sono quasi tutte dinamiche a led con la possibilità di variare la temperatura del bianco da luce calda a luce fredda in modo lineare.

La scelta è ricaduta su corpi illuminanti

HCL (Human Centric Lighting). La combinazione led di ogni singolo corpo illuminante, in termini di accensione e potenza, può produrre delle tonalità più calde o più fredde, restituendo una luce diffusa morbida per un comfort visivo ottimale.

Il controllo può avvenire in modo automatico o manuale tramite le tastiere HDL, che permettono ad ogni persona presente in ciascuna area di regolare la qualità della luce in funzione delle proprie esigenze. In ogni caso – prosegue Maurizio Bellisi – è stato impostato un sistema automatico che crea un **ciclo circadiano, con cambio della temperatura della luce nell'arco della giornata.**

Un processo particolarmente apprezzato negli ambienti chiusi, come nelle sale meeting, le sale riunioni cieche e la sala corsi presente nel piano seminterrato».

Anche la parte clima è gestita dai sistemi HDL: previsti un numero elevato di termostati locali utili a rilevare le temperature e l'umidità.

Tutto il riscaldamento del building è stato concepito con ventilazione e, tramite degli attuatori HVAC, vengono controllati tutti i fancoil locali. Sempre con HDL, sono gestite



Maurizio Bellisi
Channel Manager
Exertis Pro AV

oltre 50 tende a rullo motorizzate, con encoder bus pro integrato. Sono comandate gestendone salita, discesa e posizionamento preferito.

È possibile impostare degli scenari come, ad esempio, lo spostamento di ciascuna tenda a seguito del naturale ciclo del sole, così come posizionarle a gradimento per creare l'effetto luce desiderato, combinato tra luminosità naturale e artificiale.

Ovunque, all'interno del building, sono posizionati dei sensori, soprattutto in prossimità delle postazioni di lavoro, in modo tale da attivare immediatamente i processi di illuminazione nel momento in cui viene rivelata la presenza di persone. Quando il sistema non rileva passaggio, l'illuminazione viene repentinamente ridotta ad una luce di servizio.

Sistemi RTI: nucleo operativo di tutti gli impianti

«Il cuore del sistema è stato assegnato a RTI – ci spiega Maurizio Bellisi - che sovrintende e crea l'interfaccia utente per tutte le tecnologie del building: distribuzione audio multiroom, sale training e sale meeting, distribuzione video digital signage, visualizzazione e gestione della parte di building automation, gestione e integrazione di tutti

i servizi all'interno di ciascun ambiente.

Le interfacce utente sono state create con una grafica e una disposizione progettuale condivisa direttamente con il reparto grafico di Andriani. In qualunque touchscreen si operi, indipendentemente che sia locale o meno, tutto risulta intuitivo ed immediato per poter navigare e, a seconda del tipo di ubicazione del touchscreen, è possibile attivare scenari appositi, funzionali all'attività che si va a fare: dalla gestione dei dispositivi presenti in ciascuna area all'illuminazione, alle temperature delle sale, nonché tutto il corredo tecnologico previsto in quel determinato ambiente.

La struttura RTI è stata concepita con un sistema Master/Slave, coadiuvato da un numero consistente di processori che dialogano tra di loro.

Tuttavia, ciascun ambiente è autonomo grazie al posizionamento di un piccolo processore locale che ha il totale controllo degli apparati locali. Un mondo intelligente di semplificare la struttura dell'impianto, affinché un guasto localizzato non metta in crisi l'intero sistema».



Nel QR Code
Evoko, sistemi di prenotazione sale e audio conferenza

“Il Building Andriani gode della migliore tecnologia presente sul mercato, in buona parte fornita da un unico interlocutore: Exertis Pro AV – Maurizio Bellisi

Una delle sale tecniche. I rack risiedono in aree tecniche adeguatamente climatizzate e predisposte a future implementazioni. Ben visibili i moduli HDL, i trasmettitori Just Add Power e player BrightSign.

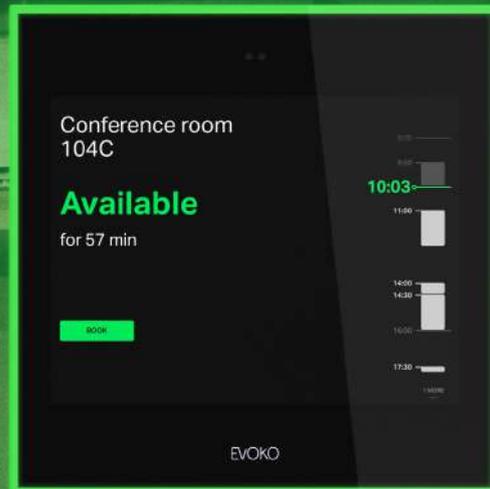


Room managers

Two different hardware and software solutions.
One cloud based and one self hosted.

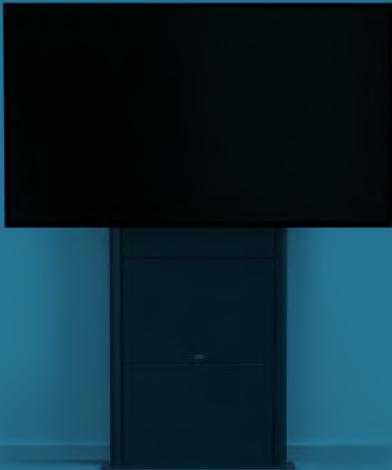
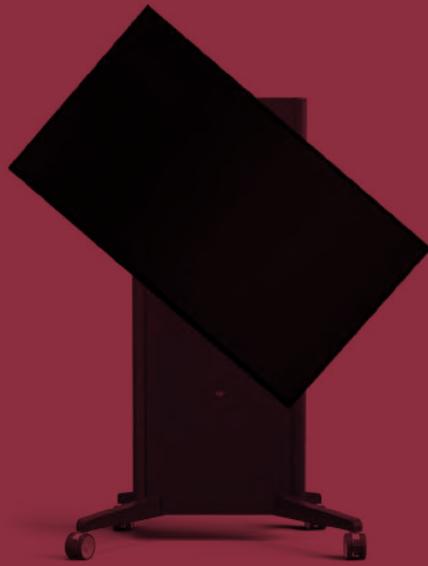


Liso room manager



Naso room manager

evoko™



Presence floorstand now
smarter than ever





Building Lofrese: progettazione domotica e nuovi impianti audio video

Una struttura totalmente progettata da zero e concepita secondo i criteri di un ufficio moderno, con gestione smart degli impianti e ambienti ideati con soluzioni audio video integrate, evolute, ma allo stesso tempo di facile utilizzo.

lofreselegumi.it | avantsound.it | exertisproav.it



CHI
Lofrese, Avant
Sound

COSA
Nuovi impianti
audio video
degli uffici
amministrativi

PERCHÉ
Maggiore efficienza
di meeting room e
uffici dirigenziali

► Per la realizzazione di questo case study ci siamo calati appieno nel modo del food, facendo visita agli ambienti di una azienda tutta italiana, **che ha fatto appunto del 'Made in Italy' uno dei propri punti di forza**. Siamo negli uffici della società Lofrese S.p.A., produttore di legumi dall'elevata qualità e dagli standard elevati, 100% biologici e convenzionali, tutto fatto attraverso la propria filiera controllata 100% italiana. Di recente l'azienda, che negli ultimi anni ha registrato un trend di forte espansione, ha maturato l'idea di realizzare **un nuovo building, a Gravina di Puglia (BA), sviluppandone gli impianti audio video con dispositivi tecnologici di alto livello**. Due piani dalla superficie molto ampia, oltre al livello interrato con spogliatoi e locali tecnici, dove sono stati sviluppati di tutto punto i nuovi uffici aziendali, comprese svariate sale meeting. Ad accompagnarci nei dettagli della progettazione audio video dell'intero building, Avant Sound, uno dei principali system integrator del Sud Italia, società che

opera da molti anni nel mondo audio video professionale, erogando servizi di domotica e soluzioni tecnologiche avanzate. Con Michele Simone, contitolare di Avant Sound insieme a Leonardo Calderoli, abbiamo ripercorso i punti cardine di questa installazione.

Progettazione audio video per spazi amministrativi evoluti e nuove aree produttive

«Quando siamo stati contattati da Lofrese ci racconta Michele Simone - abbiamo capito subito che era in atto una pianificazione di ampliamento importante da parte dell'azienda e che altrettanto considerevole sarebbe dovuto essere il progetto a noi affidato, per rendere efficiente e funzionale ogni angolo dei nuovi ambienti societari - esordisce così Michele Simone. Il trend di crescita della società rendeva necessaria la realizzazione di nuove aree produttive, nonché di spazi amministrativi evoluti, con un diktat molto



due all'ingresso, uno al primo piano e uno al secondo piano. Tutti con orientamento verticale, sotto espressa volontà della proprietà che si è discostata dalla classica installazione orizzontale. Abbiamo optato per questi prodotti per restituire agli ambienti un'ottima visibilità dell'immagine, con contenuti vividi e realistici, grazie alla propria luminosità di 700 nit e ad una risoluzione 4K. La distribuzione video è configurata tramite l'utilizzo di tre tipologie di prodotto: **i decoder/encoder Just Add Power, gli switch Luxul e il processore RTI**».

Sale riunioni e uffici dirigenziali: integrazione dei sistemi conference

È di immediata visione il livello evoluto degli 'impianti collaboration' progettati all'interno delle meeting room e degli uffici dirigenziali. Lo si evince già dall'ingresso di ciascuna sala dove è stato posizionato il touchpanel per la gestione delle sale riunioni. **Parliamo di Evoko Liso, un dispositivo bello da guardare**, in linea con le pretese di un ufficio moderno, ideato con una missione ben precisa: assicurarsi che tutte le meeting room vengano utilizzate in modo veramente efficace. Varcata la soglia di ognuno di questi ambienti, è facilmente visibile la lavagna interattiva Newline: «In tutto il building – conclude Michele Simone – **sono stati installati 7 monitor Newline della serie IP, alcune da**

55" oltre da 65", a seconda della grandezza della sala, tutte con display touch a tecnologia capacitiva. Sono dispositivi basati su Windows e garantiscono alle aziende una collaborazione intuitiva, in totale sicurezza. Per garantire una qualità audio video eccellente, durante le riunioni, sono stati installati a corredo: **le telecamere Huddly della serie IQ**, per immagini nitide durante i meeting, e gli **speakerphone della serie Poly Sync**, dispositivi eleganti che restituiscono in sala un suono nitido consentendo a tutti di conversare in modo naturale. Inoltre, in ciascuna sala, è stato inserito il sistema di collaborazione wireless **Barco ClickShare della serie CX**, per rendere la riunione operativa in pochi secondi, con condivisione immediata dei contenuti e rapida fruibilità degli stessi in sala e da remoto».

• In alto, da sinistra in
• senso orario: una delle
• meeting room dotata
• di speakerphone Poly,
• touchpanel RTI K11 e
• sistemi di presentazione
• ClickShare, il monitor
• Newline e la telecamera
• Huddly, gli RX Just Add
• Power, il rack e i
• moduli HDL per la gestione
• domotica degli impianti.



Nel QR Code
**I pannelli di controllo
Granite di HDL**

Dispositivi installati

BRAND	MODELLO
BARCO	Sistema per conferenze wireless ClickShare CX
EVOKO	Liso, sistemi di prenotazione sale
JUST ADD POWER	Trasmittitori 535707POE e Ricevitori 535508POE
HDL	Touchpanel Granite, moduli Gateway
HUDDLY	Telecamera Serie IQ
LG	Display 49UH7F-H
LUXUL	Switch XMS-7048P
NEWLINE	Monitor interattivo Serie IP
POLY	Speakerphone Serie Sync
RTI	Processore XP-6S, touchpanel K11, pannello KA8, matrice AD16x

LAVORARE OVUNQUE, SENZA CONFINI



I device per Video Conferenze di Poly ti consentono di ottenere il massimo della qualità in Audio e Video da qualsiasi luogo di lavoro. Le Webcam e le Barre Audio di POLY forniscono prestazioni premium per agevolare il lavoro anche da remoto.



DEVICE PER LA VIDEO CONFERENZA (USO PERSONALE-PROFESSIONALE)

Per gestire al meglio la Video Conferenza in termini di qualità Audio e Video / Semplice da installare e utilizzare / Gestione tramite Cloud

POLY STUDIO P5

Webcam professionale per utilizzo da remoto



POLY STUDIO P 15

Barra Video per utilizzo da remoto



POLY STUDIO P 21

Monitor per riunioni da remoto



POLY STUDIO P5 KIT CON POLY SYNC 20+

Kit composto da webcam professionale e vivavoce wireless



POLY STUDIO P5 KIT CON VOYAGER 4220 UC

Kit composto da webcam professionale e cuffia stereo wireless



POLY STUDIO P5 KIT CON BLACKWIRE 3210

Kit composto da webcam professionale e cuffia mono a filo



POLY STUDIO P5 KIT CON BLACKWIRE 3225

Kit composto da webcam professionale e cuffia stereo a filo





Engage. Empower. Evolve.

**IPTV, Video Streaming &
Digital Signage Solutions**



IPTV & Digital Signage

Streaming Solutions

Viewer Experience





Quick: le sale meeting cambiano pelle, integrazione di nuovi sistemi tecnologici

Un passo verso il nuovo modo di concepire gli incontri, la collaborazione tra professionisti e la condivisione dei contenuti. Un ottimo esempio di come realizzare sale meeting evolute modulari. Un ottimo esempio di come realizzare sale meeting evolute modulari.

quickitaly.com | slev.it | exertisproav.it



CHI
Quick, SLeV

COSA
Rinnovo tecnologico di 6 sale meeting modulari

PERCHÉ
Agevolare l'avvio rapido dei meeting, nonché il collegamento per la condivisione dei contenuti

► Quick rappresenta un'eccellenza tutta italiana che opera a livello internazionale nella produzione e commercializzazione di accessori nautici, ma che fa del Made in Italy un motivo di pregio: progetta, produce e ingegnerizza i propri prodotti negli stabilimenti aziendali interamente in Italia.

Come è facile immaginare, nella quotidianità operativa vive costantemente il confronto tra professionisti, le riunioni e i corsi di aggiornamento, ed è per questo che **ha dato vita ad un intervento di rinnovo tecnologico di 6 sale meeting modulari.**

A guidarci nella descrizione di questo progetto, Mattia Cangini e Gabriele Cangini, titolari della ditta SLeV (Suono Luce e Video), professionisti noti nel nostro settore con oltre 20 anni di esperienza all'attivo.

Sale piccole indipendenti, medie e grandi modulari. Possibilità di allestire un'unica sala plenaria

«Le sale in questione sono modulari – ci dice subito Gabriele Cangini – il che implica che con brevi e semplici spostamenti è possibile disporre di spazi di differente grandezza e, opportunamente, di un'unica grande sala plenaria, frutto dell'unione delle tre sale più grandi».

Mattia Cangini si addentra in una descrizione accurata delle progettazioni: «**Tre delle sei sale in questione, le più piccole, vivono di vita propria. Sono adeguate per meeting che prevedono un numero ristretto di partecipanti e funzionali per una rapida condivisione dei contenuti.** Ciascuna delle salette prevede un monitor Samsung da 55",

“ Quick dispone di spazi di differente grandezza: li abbiamo predisposti tecnologicamente per avviare i meeting rapidamente e condividere i contenuti i un click – G. Cangini

installato su staffa per montaggio a parete **Peerless Flat Mount**, e un sistema wireless di condivisione dei contenuti multimediali Barco Clickshare CS-100. Ad agevolare le videoconferenze, **la telecamera Huddly GO e lo speakerphone Yamaha YVC330**».

Tutti i dispositivi presi in considerazione sono ottimali per sale di piccole o medie dimensioni e rappresentano il pacchetto ideale per affrontare un meeting.

Attraverso il ClickShare gli utenti possono condividere sullo schermo i contenuti del proprio portatile o dispositivo mobile, in modo semplice e immediato. In caso di videoconferenza, la telecamera grandangolare Huddly Go restituisce una visione completa della sala a ciascun interlocutore.

Infine, a rendere fluida l'intera conversazione, lo speakerphone Yamaha YVC330 in grado di rilevare le voci dei diffusori da una vasta area e allo stesso tempo emettere l'audio con volume adeguato.

Il cuore del sistema: i processori Exertis Pro AV, Ashly e RTI

Pian piano ci inoltriamo nella parte più articolata del progetto, che vede il coinvolgimento modulare di tresale, indipendenti tra di loro e unificabili all'occorrenza: Sala Mare Calmo, Sala Aries e Sala Energy che, unite tra loro, possono formare un'unica sala plenaria. Il cuore del sistema è rappresentato dalla **matrice Exertis Pro AV MTX88UH3, 8x8** HDMI2.0, HDCP 2.2, 4K HDR10: un cervello dotato di 8 ingressi HDMI e 8 uscite HDBaseT più 8 HDMI, in grado di controllare e smistare tutti i flussi video.

Il controllo di questo apparato è affidato al **processore RTI XP-6S** che garantisce un sistema di controllo bidirezionale avanzato dei dispositivi.

L'XP-6S offre 2 porte RS-232 bidirezionali via RJ-45, 6 porte IR, 6 porte multiuso MPIO (IR, Input, CM232), 3 uscite relè a 30 Vcc e un ingresso di rete per gestione da remoto.

Per una gestione semplice e intuitiva, sono stati configurati tablet, smartphone e **touchpanel RTI KA8**. Quest'ultimo presenta un display LCD widescreen ad alta risoluzione da 8", completamente personalizzabile con touchscreen capacitivo integrato.

Nella foto di apertura: visibile il monitor touch Newline Atlas da 75" e 86" e i diffusori acustici Origin Acoustics



Gabriele Cangini
Contitolare SLeV



Mattia Cangini
Contitolare SLeV



Nel QR Code
Speakerphone
Yamaha YVC-330

I meeting sono agevolati dalle telecamere Huddly GO, dagli speakerphone Yamaha YVC330 e dai sistemi wireless di condivisione Barco Clickshare CS-100. In alcune sale i monitor Samsung da 55" sono installati su staffa per montaggio a parete Peerless Flat Mount. È compito del player BrightSign inviare i contenuti ai monitor presenti in azienda quando non si stanno svolgendo conferenze.





La gestione delle prenotazioni sale è affidata a JOAN Executive Gray da 13".

.....
Interfaccia di gestione: impostasti gli scenari per una rapida e semplice selezione

.....
 Ha lavorato bene la ditta SLeV, nella creazione dell'interfaccia di gestione nella quale sono state suddivise le salette e creati gli scenari per una rapida e semplice selezione,

a seconda delle circostanze e dell'utilizzo degli ambienti. **Tutto racchiuso in sei layout, con le planimetrie e i nomi degli ambienti da selezionare.**

Una volta selezionata la conformazione

ideale, l'interfaccia mostra tutti i dispositivi a disposizione da poter azionare e gestire. Richiamando lo scenario, parte immediatamente il routing della matrice video e della matrice audio. In men che non si dica, la saletta scelta si predispone perfettamente all'uso.

Attraverso l'interfaccia, è possibile gestire l'accensione/spegnimento dei vari dispositivi, dal monitor, ai display touch, dai microfoni agli altoparlanti, con controllo totale dei relativi volumi.

Ovviamente, ci si può discostare dai preset; **l'impianto permette di fare cose differenti da quella che è la routine dell'utilizzo degli ambienti con in relativi dispositivi.**

.....
Gestione audio affidata alla matrice Ashly Protea e all'amplificatore RTI

Al centro dell'impianto audio, invece, **la matrice Ashly Protea** con unità base che dispone di una configurazione a 4 ingressi e 4 uscite, e utilizza schede di espansione modulari per fornire fino a 24 canali.

Ogni scheda di espansione di input e output ha un processore DSP individuale che consente di espandere l'ingresso o l'uscita totale di 4 canali di elaborazione DSP alla volta. La matrice consente di indirizzare qualsiasi input a qualsiasi output e controllare i singoli livelli una volta assegnati.

Ad espandere in modo semplice le capacità del sistema di distribuzione audio, **l'amplificatore RTI CP-450**: utilizza la tecnologia Cool Power ed è in grado di erogare 50 watt per canale, una potenza extra adeguata per l'espansione di una sala ad un ambiente più grande che richiede maggiore volume per riempire lo spazio con audio di alta qualità. Come per i flussi video, i dispositivi di gestio-

“ **Per lo sviluppo di questa progettazione abbiamo avuto Exertis Pro AV come unico interlocutore per la fornitura e integrazione dei dispositivi utilizzati – M. Cangini**



Nel QR Code **Peerless, supporti per display**

ne appena descritti, abbinati al processore di controllo RTI XP-6S, forniscono una soluzione completa per l'audio distribuito nei vari spazi aziendali. A chiudere il percorso tracciato per l'audio, **i diffusori acustici Origin Acoustic da parete**.

Predisposizione per le videoconferenze e gli interventi da remoto

Con l'aumentare del numero di persone che lavorano in remoto e con uno stile flessibile, uffici e sale riunioni si stanno trasformando radicalmente. Allo stesso tempo nascono nuove sfide per i leader aziendali: per la crescita futura dell'organizzazione è necessario fare in modo che tutti possano interagire, connettersi ed essere coinvolti nel modo più semplice possibile. E SLeV ha pensato anche a questo: «Per le videoconferenze e i collegamenti da remoto, c'è solo l'imbarazzo della scelta – concludono i Cangini - Oltre alle telecamere Huddly, abbiamo inserito anche **una telecamera motorizzata USB Polycom EagleEye IV**, che offre esperienze eccellenti, con video HD 1080p a 30 fotogrammi al secondo, campo visivo panoramico di $\pm 170^\circ$ e Zoom ottico 12x, per le inquadrature da vicino del relatore. Per rendere naturali e piacevoli le comunicazioni remote, abbiamo scelto il sistema **Yamaha YVC-1000, dotato di microfono e diffusore separati**. È un diffusore full range che può essere posizionato vicino allo schermo, per una perfetta integrazione di audio e video dalla postazione remota,

DISPOSITIVI INSTALLATI

BRAND	MODELLO
ASHLY	Matrice audio Protea
BARCO	Sistema wireless di condivisione contenuti ClickShare CS-100 e CSE-200
BRIGHTSIGN	Player XD234
DEXLAN	Rack 22 unità
HUDDLBY	Smart camera IQ e smart camera GO
JOAN	Sistema di prenotazione sale da 6 e 13 pollici
LUXUL	Switch 16 porte AMS-1816P
NEWLINE	Monitor touch Atlas da 86 pollici e da 75 pollici
ORIGINACOUSTICS	Diffusore acustico da parete a due vie
PEERLESS	Staffa a parete SmartMount, staffa a parete Flat Mount 42"
POLY	Telecamera Eagle Eye
RTI	Amplificatore CP-450, processore XP-6S, touchpanel KA da 8"
SAMSUNG	Monitor QB43R da 43"
SMS	Carrello con ruote per mobile Func Mobile
YAMAHA	Speakerphone YVC-1000, conference phone YVC330

progettato per soddisfare i requisiti audio di sale e spazi riunioni di grandi dimensioni, anche con configurazioni particolari, come gli ambienti modulabili presenti in Quick. Completano l'opera **i monitor touch Newline Atlas da 75" e 86", che consentono prestazioni veloci e interfaccia nativa 4K Android**. In una progettazione così puntigliosa, non possono mancare i sistemi di prenotazione delle sale, che troviamo all'ingresso di ciascuna sala: si tratta del **sistema di prenotazione sale JOAN Executive Gray**, un dispositivo che consente l'organizzazione e la prenotazione remota tramite Booking System e App, oppure direttamente dal display 13".

Alcuni degli scenari selezionabili in modo rapido tramite tablet. Nel cuore del sistema il processore RTI XP-6S garantisce un processo di controllo bidirezionale avanzato dei dispositivi. Sotto, il sistema di connessione modulare Bachmann.





Scan to watch the
product video

I nuovi ed eleganti modelli Outdoor Digital Menu Boards possono supportare fino a tre display e sono progettati per migliorare l'efficienza drive-thru all'aperto. Adatte a tutte le stagioni, queste unità esterne sono certificate UL 48 e offrono un basso costo di esercizio, un design modulare e un processo di installazione semplificato (bastano due persone).

LA GAMMA PIÙ COMPLETA DEL MERCATO!



+ DI 3.000 ARTICOLI A MAGAZZINO:
C'É IL CAVO PATCH CHE CERCAVI!



Oltre 2 milioni di cavi patch in stock permanente, disponibili in 3 giorni in tutta Italia



Dal cavo patch economico CAT. 5e U/UTP al cavo ad alte prestazioni progettato con cavo CAT. 7 S/FTP



Qualità: i nostri cavi sono rigorosamente testati in ogni fase della loro produzione (certificatore FLUKE)



I cavi patch sono garantiti fino a 20 anni



Cavi patch con guaina in PVC, guaina LS0H (zero alogeni), guaina PUR (ambiente industriale), a guaina stagna (uso esterno), a segno luminoso



Lunghezze di cavo da 15 cm fino a 90 m, disponibili fino a 10 colori diversi

exertis | PRO AV

a **DCC** business

Parla con un esperto
Comm-Tec srl 0546 622080
www.exertisproav.it



Centro Congressi Fiera di Padova: allestimento tecnologico delle sale

Progetto audio video evoluto realizzato per due auditorium e altre 10 sale congressuali. Una struttura imponente capace di ospitare oltre 3500 persone, le cui sale principali presentano due grandi ledwall e un impianto audio Bose d'avanguardia.

padovacongress.it | mosaicogroup.com | exertisproav.it



CHI
Centro Congressi
Fiera di Padova,
Derecom,
MosaicoGroup

COSA
Impianti audio
video auditorium e
sale conference

PERCHÉ
Allestimento
tecnologico delle
sale congressuali

Il Centro Congressi di Padova rappresenta il 'non plus ultra' nel campo congressuale, sviluppato attraverso un concentrato di architettura e tecnologia senza eguali, oggi **complesso d'avanguardia tra i più imponenti del Nord Italia**. Un progetto ambizioso per una struttura in grado di ospitare complessivamente **3500 persone, concepito dalla mente del noto architetto Kengo Kuma**, capace di unire la tecnica giapponese dello 'spatial layering', uno strumento straordinario per la creazione di spazi intermedi, all'essenza dell'anima tradizionale della città di Padova.

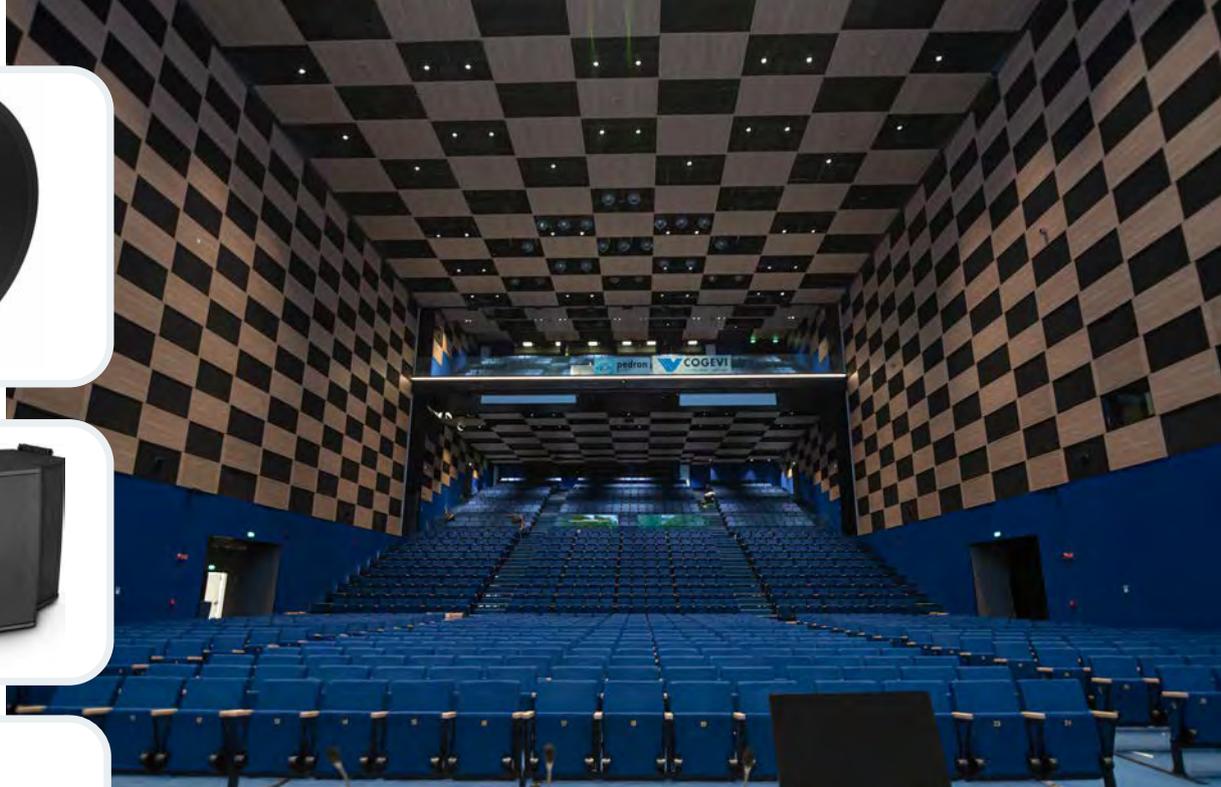
Il progettista Stefano De Troia e il system integrator MosaicoGroup hanno fatto il resto dal punto di vista tecnologico, con lo sviluppo di un progetto che annovera una perfetta integrazione di sistemi e pone il Centro Congressi **come uno dei punti di riferimento italiani di conferenze ed eventi nazionali ed internazionali**. Ed è su quest'ultima parte,

ovviamente, che si concentreranno i punti cardine di questo case study:

«Lo sviluppo del progetto tecnologico all'interno del Centro Congressi non è stato di semplice fattura – ci dice subito Stefano De Troia, Account Manager di Derecom. Come progettista, incaricato dal Direttore Generale della struttura per lo sviluppo della parte multimediale, ho dovuto tenere conto di tutta una serie di vincoli preesistenti e imbastire un progetto articolato ed evoluto, al pari del complesso che stava nascendo».

Due grandi sale modulari, con platee amovibili, da 1600 e 1000 posti

Le sale del Centro Congressi sono 12: **2 auditorium principali, Sala Giotto e Sala Mantegna, rispettivamente da 1600 e 1000 posti; 10 sale di misure più contenute, di cui 4 polifunzionali, ciascuna divisibile in due; 2**



L'auditorium Giotto visto dal tavolo dei relatori. Visibili le due platee amovibili per una capienza massima di 1600 posti.

la musica; l'allestimento delle regie con i **sistemi Barco E2 4K per la gestione grafica e di mixing di tutti gli schermi, unitamente alle matrici Dexon Dimax804K e ai mixer digitali Yamaha TFI**».

Gli fa eco Stefano De Troia, che riprende a gran voce alcuni degli aspetti del progetto: «Per gestire due sale di quella grandezza era necessario affidarsi a brand importanti che restituissero **sicurezza agli impianti, unitamente ad una qualità eccelsa**, come i dispositivi Barco, Bose e Yamaha. Basti pensare, ad esempio all'audio: per coprire i due auditorium, con o senza sedute, e generare un suono uniforme e potente che abbracciasse un ambiente molto grande, è stato fondamentale la scelta dei dispositivi Bose che, **anche in un contesto non squisitamente convgnistico, restituiscono soddisfazione all'utente in termini di intrattenimento**».

“Abbiamo integrato un vero e proprio 'mosaico' di soluzioni, con tanti marchi leader direttamente coinvolti, in un'architettura di sistema aperta a tutte le implementazioni future – R. Tramarin



Nel QR Code Gli array Bose RoomMatch

Nella stanza di comando: Barco E2-4K e Yamaha TFI in regia

«Il sistema audio di sala dispone di processori digitali – prosegue la sua descrizione Roberto Tramarin. La loro interconnessione permette la massima flessibilità per la gestione di tutte le sorgenti e dei diffusori audio,

nelle varie situazioni di utilizzo. In appoggio ai processori audio, al fine di consentire l'ergonomia e l'efficienza richiesta per gli eventi 'live', la regia dispone anche di un mixer da banco digitale Yamaha TFI e relative schede accessorie. Dal canto suo, il processore Barco E2-4K provvede al processamento delle immagini e del mixing grafico.

Non poteva mancare il sistema di **Recorder HDD4K@30, che permette di registrare fino a 4 video in contemporanea**, convogliati tramite il sistema matrice virtuale over IP, così come l'inserimento dei dispositivi di streaming video H.264, per l'invio del video selezionato dalla matrice virtuale over IP sulla rete dedicata per il Digital Signage».

Infrastruttura video concepita in 4K, consentita l'interazione tra le sale

«L'infrastruttura di rete è piuttosto articolata – aggiunge ancora Stefano De Troia - e consente delle interazioni tra sale in modo abbastanza rapido. Pertanto, è possibile assistere ad un evento in una delle sale e intervenire senza problemi da altre sale tramite collegamento audio video. Uno dei modelli classici è quello legato ad una sala da 60 posti, adibita ad esempio a sala stampa, con i giornalisti che guardano in live



Nel QR Code I dispositivi di gestione dei segnali Bose



Centro Congressi Fiera di Padova: allestimento tecnologico delle sale

Progetto audio video evoluto realizzato per due auditorium e altre 10 sale congressuali. Una struttura imponente capace di ospitare oltre 3500 persone, le cui sale principali presentano due grandi ledwall e un impianto audio Bose d'avanguardia.

padovacongress.it | mosaicogroup.com | exertisproav.it



CHI
Centro Congressi
Fiera di Padova,
Derecom,
MosaicoGroup

COSA
Impianti audio
video auditorium e
sale conference

PERCHÉ
Allestimento
tecnologico delle
sale congressuali

Il Centro Congressi di Padova rappresenta il 'non plus ultra' nel campo congressuale, sviluppato attraverso un concentrato di architettura e tecnologia senza eguali, oggi **complesso d'avanguardia tra i più imponenti del Nord Italia**. Un progetto ambizioso per una struttura in grado di ospitare complessivamente **3500 persone, concepito dalla mente del noto architetto Kengo Kuma**, capace di unire la tecnica giapponese dello 'spatial layering', uno strumento straordinario per la creazione di spazi intermedi, all'essenza dell'anima tradizionale della città di Padova.

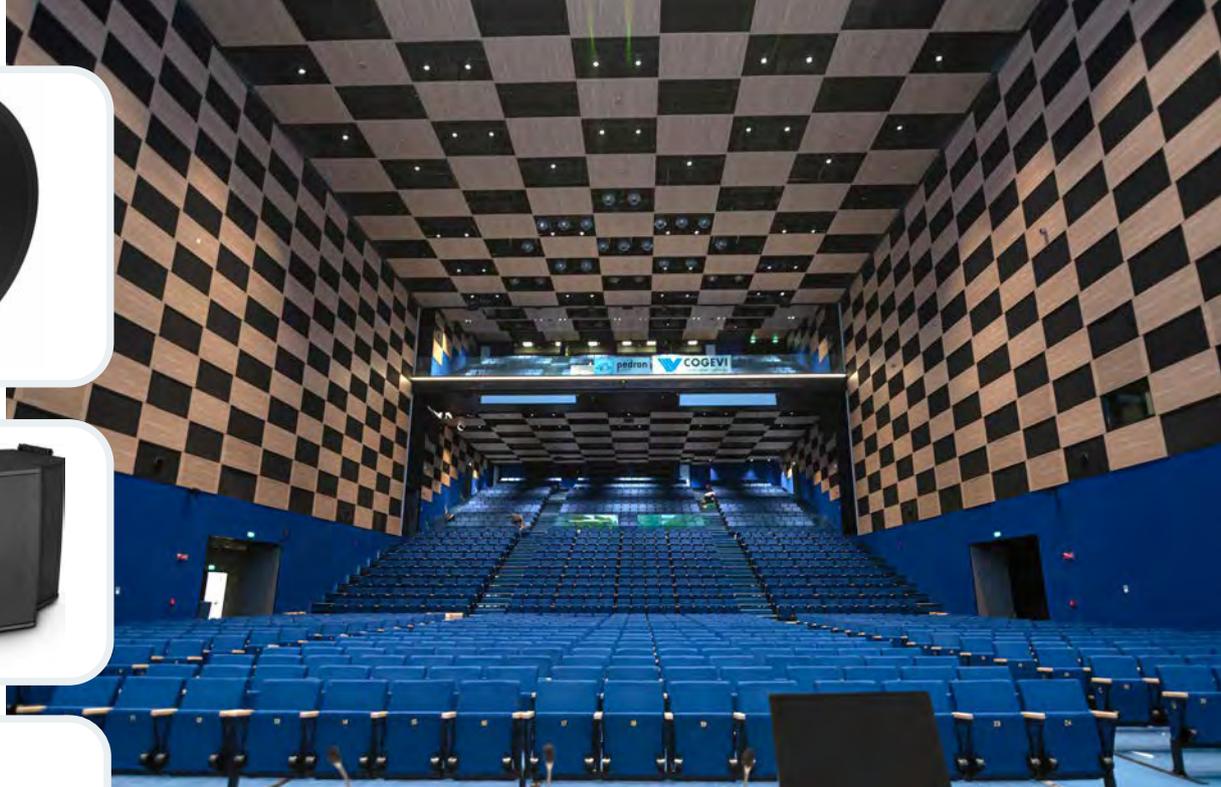
Il progettista Stefano De Troia e il system integrator MosaicoGroup hanno fatto il resto dal punto di vista tecnologico, con lo sviluppo di un progetto che annovera una perfetta integrazione di sistemi e pone il Centro Congressi **come uno dei punti di riferimento italiani di conferenze ed eventi nazionali ed internazionali**. Ed è su quest'ultima parte,

ovviamente, che si concentreranno i punti cardine di questo case study:

«Lo sviluppo del progetto tecnologico all'interno del Centro Congressi non è stato di semplice fattura – ci dice subito Stefano De Troia, Account Manager di Derecom. Come progettista, incaricato dal Direttore Generale della struttura per lo sviluppo della parte multimediale, ho dovuto tenere conto di tutta una serie di vincoli preesistenti e imbastire un progetto articolato ed evoluto, al pari del complesso che stava nascendo».

Due grandi sale modulari, con plattée amovibili, da 1600 e 1000 posti

Le sale del Centro Congressi sono 12: **2 auditorium principali, Sala Giotto e Sala Mantegna, rispettivamente da 1600 e 1000 posti; 10 sale di misure più contenute, di cui 4 polifunzionali, ciascuna divisibile in due; 2**



L'auditorium Giotto visto dal tavolo dei relatori. Visibili le due platee amovibili per una capienza massima di 1600 posti.

la musica; l'allestimento delle regie con i **sistemi Barco E2 4K per la gestione grafica e di mixing di tutti gli schermi, unitamente alle matrici Dexon Dimax804K e ai mixer digitali Yamaha TFI**».

Gli fa eco Stefano De Troia, che riprende a gran voce alcuni degli aspetti del progetto: «Per gestire due sale di quella grandezza era necessario affidarsi a brand importanti che restituissero **sicurezza agli impianti, unitamente ad una qualità eccelsa**, come i dispositivi Barco, Bose e Yamaha. Basti pensare, ad esempio all'audio: per coprire i due auditorium, con o senza sedute, e generare un suono uniforme e potente che abbracciasse un ambiente molto grande, è stato fondamentale la scelta dei dispositivi Bose che, **anche in un contesto non squisitamente convgnistico, restituiscono soddisfazione all'utente in termini di intrattenimento**».

“**Abbiamo integrato un vero e proprio 'mosaico' di soluzioni, con tanti marchi leader direttamente coinvolti, in un'architettura di sistema aperta a tutte le implementazioni future**
- R. Tramarin



Nel QR Code Gli array Bose RoomMatch

Nella stanza di comando: Barco E2-4K e Yamaha TFI in regia

«Il sistema audio di sala dispone di processori digitali – prosegue la sua descrizione Roberto Tramarin. La loro interconnessione permette la massima flessibilità per la gestione di tutte le sorgenti e dei diffusori audio,

nelle varie situazioni di utilizzo. In appoggio ai processori audio, al fine di consentire l'ergonomia e l'efficienza richiesta per gli eventi 'live', la regia dispone anche di un mixer da banco digitale Yamaha TFI e relative schede accessorie. Dal canto suo, il processore Barco E2-4K provvede al processamento delle immagini e del mixing grafico.

Non poteva mancare il sistema di **Recorder HDD4K@30, che permette di registrare fino a 4 video in contemporanea**, convogliati tramite il sistema matrice virtuale over IP, così come l'inserimento dei dispositivi di streaming video H.264, per l'invio del video selezionato dalla matrice virtuale over IP sulla rete dedicata per il Digital Signage».

Infrastruttura video concepita in 4K, consentita l'interazione tra le sale

«L'infrastruttura di rete è piuttosto articolata – aggiunge ancora Stefano De Troia - e consente delle interazioni tra sale in modo abbastanza rapido. Pertanto, è possibile assistere ad un evento in una delle sale e intervenire senza problemi da altre sale tramite collegamento audio video. Uno dei modelli classici è quello legato ad una sala da 60 posti, adibita ad esempio a sala stampa, con i giornalisti che guardano in live



Nel QR Code I dispositivi di gestione dei segnali Bose



Palazzo della Luce: impianto audio di primo livello per spazi multifunzionali

Progettazione strutturata ad hoc per gli eventi immersivi e multisensoriali dell'Experience Room, con impianto Bose, e audio distribuito in tutta la struttura con Origin Acoustics, con sorgente Casa Tunes. Il tutto, sotto la gestione attenta di RTI.

palazzodellaluce.com | treccanisistemi.it | exertisproav.it | ewvents.com



CHI
Palazzo della Luce,
Treccani Sistemi

COSA
Nuovo impianto
audio per
Experience
Room e Ambienti
Multifunzionali

PERCHÉ
Riqualificazione
della struttura con
impianti audio
strutturati per
eventi immersivi e
multisensoriali

► Questo case study ci porta dritti all'interno di un edificio storico del 1500, un tempo residenza di nobili famiglie trevigiane, caduto rovinosamente durante la seconda guerra mondiale a causa di un bombardamento avvenuto nel 1944.

Ricostruita nell'immediato dopoguerra, oggi la struttura è stata completamente ristrutturata e rivitalizzata, grazie allo sviluppo di un concept totalmente innovativo. Siamo a Treviso, precisamente all'interno del Palazzo della Luce, complesso che attualmente presenta spazi totalmente ridisegnati e utilizzati per **eventi, meeting, conferenze e, non per ultimo, per attività di coworking**. La struttura si sviluppa su tre livelli ed offre ambienti di diversa grandezza e differente tipologia d'utilizzo:

- 10 uffici
- 95 postazioni di lavoro
- 5 Sale Meeting
- Spazi per eventi
- Caffetteria

- Reception e Guardaroba
- Aree relax

Parliamo di sale che vanno dalla più piccola, da 4 persone, fino all'Experience Room, un'ampia sala in grado di ospitare fino a 80 persone, corredata da un impianto audio video di alto livello, predisposta per **restituire agli ospiti un'esperienza immersiva e multisensoriale**.

Impianto audio d'avanguardia con modalità di gestione semplificata

In un contesto polifunzionale, come quello offerto dal Palazzo della Luce, la parte audio gioca un ruolo determinante, progettata in modo ben articolato viste le diverse funzionalità richieste da ciascun ambiente.

Il progetto è stato interamente sviluppato da Treccani Sistemi, System Integrator che da quasi 50 anni sviluppa sistemi Audio & Video, Home Cinema, Multiroom, Domotica e Custom Installation.

“**Riuscire a coniugare audio e video in un contesto così eterogeneo, che trasuda storia e cultura, è stata una sfida senza dubbio stimolante – D. Treccani**

Ed è proprio a Daniele Treccani, Direttore Tecnico della società, che abbiamo chiesto una descrizione accurata della progettazione audio: «Riuscire a coniugare audio e video in un contesto così eterogeneo, oltretutto calati in una struttura che trasuda storia e cultura da ogni parete, è stata una sfida senza dubbio stimolante – ci dice subito Daniele Treccani. Pur essendo articolata, potrei provare a semplificare l'impianto audio dividendolo in due parti: quella sviluppata all'interno dell'Experience Room e il sistema multiroom progettato per i vari ambienti presenti nella struttura».

Experience Room: ambiente polifunzionale, audio affidato alle soluzioni Bose

Flessibilità di utilizzo e meno impatto possibile: sono questi i due must richiesti in fase di progettazione, come conferma Da-

niele Treccani: «L'Experience Room è nata come sala polifunzionale e l'inserimento dell'elettronica è stato accurato e meno invasivo possibile. Oggi viene utilizzata per vari scopi: allestita come sala riunioni; adibita per un welcome di benvenuto; predisposta per eventi corporate; non per ultimo, impiegata per proiezioni immersive.

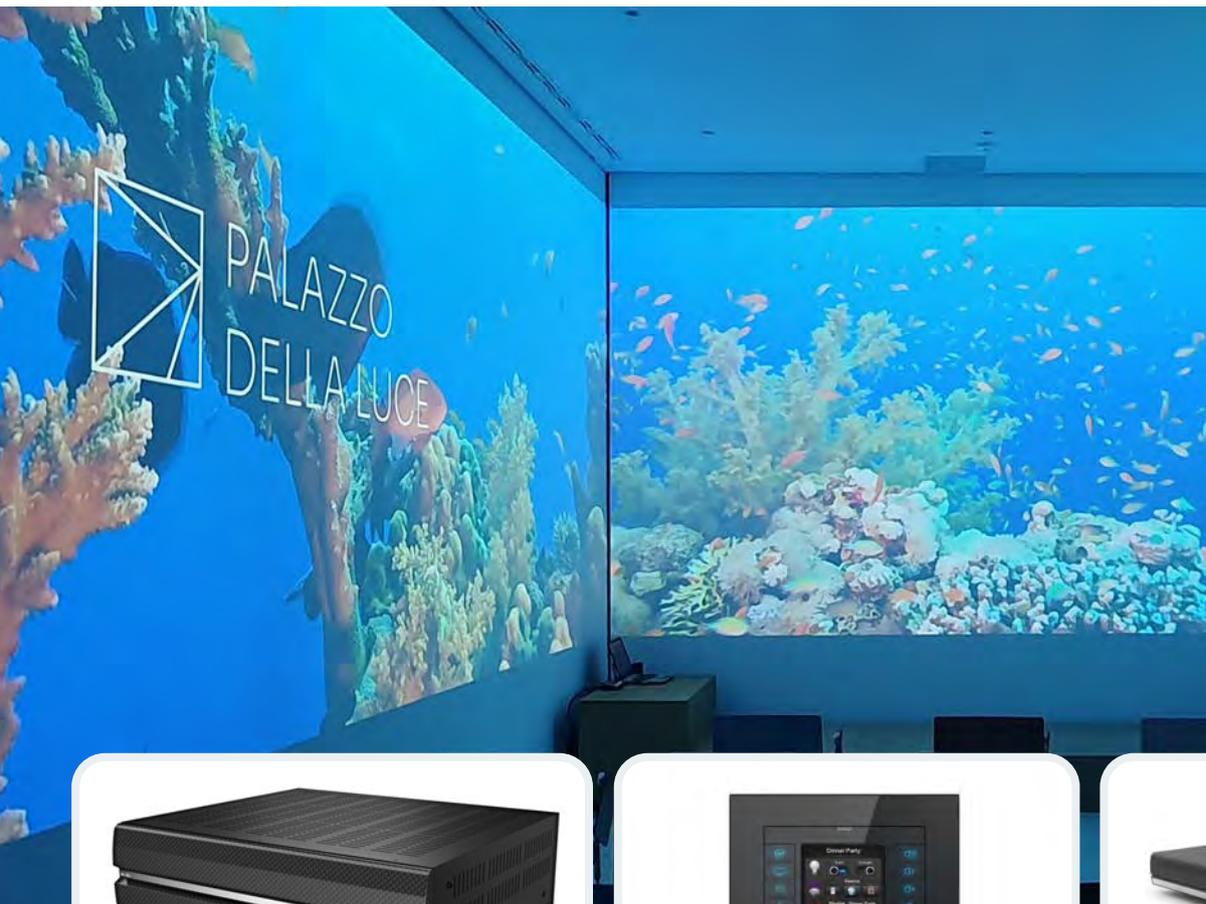
La predisposizione audio è stata interamente affidata alle soluzioni Bose, che restituiscono sicurezza all'impianto in termini di affidabilità e qualità audio: per il suo allestimento sono stati predisposti il processore Bose ControlSpace EX-440C, collegato all'amplificatore Bose Power Space, a sua volta collegato a 4 diffusori da incasso Bose EdgeMax EM180, altoparlanti dotati della tecnologia proprietaria Bose PhaseGuide, progettati per il montaggio a soffitto in prossimità delle pareti. **Parliamo di diffusori che offrono una qualità audio molto alta e una copertura tale da ridurre in modo efficace il numero di unità richieste**, rispetto ai tradizionali altoparlanti da soffitto con tweeter a cupola. Infine, sempre in ambito Bose, al CC-3D Digital Zone controller è affidata la selezione del volume e della sorgente».



Patrizio Bof,
Presidente e Fondatore,
Palazzo della Luce e
Infinite Area



Daniele Treccani,
Direttore Tecnico,
Treccani Sistemi



Nella foto di apertura: uno scorcio dell'Experience Room, ambiente progettato per eventi immersivi e multisensoriali; visibile ai piedi di una parete, il vano tecnico appositamente disegnato. Qui a fianco: la sala predisposta in modalità conference, con allestimento video più sobrio. I tre dispositivi compongono il comparto RTI, con annesso touchpanel, a cui è affidata la gestione degli impianti.



DISPOSITIVI INSTALLATI

BRAND	MODELLO
BACHMANN	Pannelli di connessione Desk 2 ALU Black
BOSE	Processore Conferencing ControlSpace EX-440C Controller CC-3D, Diffusori EdgeMax EM180 Amplificatore POverSpace P4300A
CASA TUNES	Two Stream Server
MIDDLEATLANTIC PRODUCTS	Rack IRCS pre configurato 35U
ORIGIN ACOUSTICS	Outdoor Speaker black, Outdoor Speaker white Inceiling Speaker, Diffusori da incasso singolo
RTI	Centralina di controllo XP-8V Amplificatore Multiroom AD-16X Amplificatore 16 canali CP-16 Kit extender AXP, Converter RSO-1 Touchpanel multi-touch KX2 Touchpanel KA 11, Drywall Back Box

Predisposizione audio per tutti gli spazi multifunzionali della struttura

Palazzo della Luce non è solo Experience Room, ma tanto altro ancora: è possibile raggiungere ogni livello della struttura attraverso una scala centrale, l'accesso ad ogni piano corrisponde con una sala abbastanza grande, circa 100 mq ciascuna, che funge da spazio comune, allestita in modo differente a seconda del livello: bar, sala lettura, luogo d'attesa allestito con divanetti. Tutto intorno

Experience Room in attività. Due punte di diamante Bose per la distribuzione audio nella sala: il processore Bose ControlSpace EX-440C e l'amplificatore Bose Power Space.



a ciascuna di queste sale, sono predisposti gli spazi di coworking e le sale meeting di diverso formato. «Abbiamo allestito l'audio dei luoghi comuni con i terminali audio Origin Acoustics – ci spiega ancora Treccani - controllati in due modi: con tastierina locale di piano, un touchpanel RTI KX2 da 2,8" dislocato nei locali tecnici presenti in ogni piano; tramite il touchpanel RTI KA 11 da 11" presente nella reception. La sorgente audio è Casa Tunes, integrata con RTI, che genera degli stream audio da gestire comodamente tramite le varie tastierine. È possibile concepire lo stesso audio per tutto il palazzo, oppure generare musiche differenti nei diversi ambienti. L'impianto si presta al cambiamento di destinazione d'utilizzo degli spazi, che può mutare nell'allestimento e nella funzionalità.

Il cuore dell'impianto si chiama RTI VXP-82 ed RTI XP-8V. Se la diffusione audio passa dai dispositivi Bose e Origin Acoustics, ad RTI è affidata la totale gestione dell'impianto, con integrazione parziale in KNX. Un mix di dispositivi che consentono una gestione ottimale, oltretutto semplificata e resa intuitiva dalle interfacce delle tastiere dislocate nei piani.

Parliamo di RTI VXP-82, un prodotto all-





in-one che integra uno scaler video 4K, un mixer audio e il file Apex per velocizzare la configurazione, della centralina RTI XP-8V, dotata di 8 porte RS-232 bidirezionali, 8 relè programmabili, 8 porte I/O multiuso e altrettanti ingressi per sensori, e della matrice RTI AD-16X, dispositivo ideale per le installazioni multizona.

Eventi, meeting o coworking: la parola al cliente finale

Dal System Integrator che ha progettato gli impianti, passiamo direttamente all'entourage del Palazzo della Luce che, dalla viva voce del suo Presidente e Fondatore, Patrizio Bof, ci illustra il concept della struttura.

«Le funzionalità della nostra struttura - commenta Bof - sono molteplici e gli impianti realizzati all'interno di ogni ambiente sposano esattamente la filosofia di Palazzo della Luce: **oggi sono utilizzati sia come spazio di co-working che come event room e meeting room.** Solitamente, gli ospiti che visitano la struttura possono essere di due tipi: coloro che vengono da noi per usufruire degli spazi per lavorare; quelli che chiedono di poter organizzare eventi o semplici riunioni. Nel caso degli eventi, l'Experience Room si presta per un utilizzo di vario genere e offre una capienza massima di 80 persone. Se spostiamo l'asse sulle attività di coworking, disponiamo di spazi con postazioni flessibili e uffici privati, accessibili tramite pass giornalieri o abbonamenti mensili ed annuali.

Sono diversi gli eventi messi in pista nella struttura, una volta attrezzata tecnologicamente, e il riscontro è senza dubbio positivo, **l'audio garantito nell'Experience Room dall'impianto Bose è perfetto, nitido e copre in modo uniforme la sala,** lo stesso dicasi per l'audio diffuso in tutta la struttura, oltretutto in pieno controllo con dei semplici touch».

Un rack un po' particolare, mimetizzato con l'arredo della sala

Si è parlato di installazione poco invasiva e, nel rispetto di questa esigenza, Daniele Trecani ci illustra qual è stata l'idea di rack avuta per l'Experience Room, totalmente difforme dal classico dispositivo visibile oggi in qualsiasi sala tecnica: «Fatti salvi i diffusori, posizionati a soffitto, tutto **il resto della strumentazione tecnologica è presente in sala ma non visibile ai visitatori.**

Abbiamo ideato, infatti, un rack un po' particolare che non deturpa il design dell'Experience Room, **un mobile d'arredo progettato su misura bello da vedere, poco invasivo ma molto funzionale,** che riesce a contenere i dispositivi di controllo dell'impianto audio e nasconde perfettamente i cavi di ingresso e uscita. ■

I diffusori nei vari ambienti sono Bose, da una parte, e Origin Acoustics dall'altra, con sorgente audio Casa Tunes. Le multiprese in struttura sono Bachmann, utilissime nelle postazioni di coworking, mentre i rack sono a marchio Middle Atlantic Products.

“ Sono diversi gli eventi messi in pista nella struttura e il riscontro è senza dubbio positivo, l'impianto restituisce un audio nitido e chiaro – P. Bof



Nel QR Code I rack e gli accessori Middle Atlantic



BOSE

PROFESSIONAL

VAI OLTRE LE SOLUZIONI AUDIO FISSE. CREA UN'ATMOSFERA AUTENTICA.

Diffusori DesignMax

Quindici modelli da combinare
Bassi intensi e alti nitidi e intelligibili
Estetica premium

Crea soluzioni personalizzate per applicazioni audio background e foreground
in qualsiasi sistema commercial audio.



Maggiori informazioni su
PRO.BOSE.COM/DM

BOSE



Tu porti il caffè. VB1 porta la massima chiarezza.

Bose Videobar VB1

Con la rinomata qualità audio e video Bose e la gestione remota, Bose Videobar VB1 è un dispositivo conferencing USB all-in-one per ambienti che variano da spazi ridotti a sale di medie dimensioni fino a 6 m x 6 m.

-  6 microfoni con tecnologia beam steering
-  Videocamera 4K Ultra HD
-  Gestione remota
-  Trasduttori proprietari
-  Semplice connessione a cavo singolo



Maggiori informazioni su
[PRO.BOSE.COM/VB1](https://pro.bose.com/vb1)



Nuovo Auditorium ad Amatrice, configurazione multiuso con triplice veste: Conference, Theater, Cinema

Predisposizione architettonica con audio, video e luci organizzati per un settaggio modulare, modificabile in poco tempo a seconda della tipologia di attività: dal teatro al cinema, passando per uno spazio perfettamente predisposto per conferenze di vario genere.

 aeits.it | exertisproav.it



CHI
Auditorium della Laga ad Amatrice, A&ITS

COSA
Impianti audio, video e luci progettati ad hoc, con un sistema di auto settaggio e facile gestione

PERCHÉ
Progettazione di una struttura polifunzionale che ospita sala conferenza, teatro e cinema.

► L'Auditorium della Laga è un progetto che accumuna tre concept di utilizzo dello stesso building, una struttura ad uso promiscuo capace di predisporre all'interno della stessa sala, a seconda delle esigenze: aula conferenze, teatro o cinema. Oltre alla modularità della sala, questa progettazione ha un sapore particolare e un significato simbolico proprio per il luogo in cui ci troviamo: Amatrice, paese tra i più colpiti dal terremoto di magnitudo 6.0 del 24 agosto 2016. In uno scenario quasi apocalittico, con costruzioni rase al suolo e popolazione costretta a ripartire da zero, la Croce Rossa Italiana (Unità Sisma) ha deciso di avviare un'operazione che potesse essere di forte impatto socioculturale, donando al paese una struttura diventata primo vero punto di aggregazione sociale per la cittadinanza: **un luogo capace di promuovere la rigenerazione e lo sviluppo del tessuto sociale.**

Il tutto, costruito interamente dal nulla, partendo direttamente dal terreno individuato

per realizzare l'opera.

Abbiamo ripercorso i punti cardine di questa progettazione con il System Integrator che l'ha concepita, A&ITS, azienda che si occupa di progettazione, realizzazione e integrazione di sistemi audiovisivi multimediali. A guidarci tra i dettagli degli impianti, il suo amministratore delegato, Gabriele Celli: «È una soddisfazione guardare oggi l'auditorium di Amatrice: il building è molto bello, dal punto di vista architettonico la struttura è d'impatto e l'auditorium è molto gradevole. Oggi, è punto di incontro per la società, luogo di eventi, opere cinematografiche, concerti, attività extra scolastiche, ecc.

Tre ambienti in uno, un'unica sala multifunzionale

Entriamo in sala e ripercorriamo i dettagli tecnici di questa soluzione, partendo dagli spazi a disposizione: **ambiente con palco-**

“**L’auditorium di Amatrice è molto bello: oggi è punto di incontro per la società, luogo di eventi, opere cinematografiche, concerti e attività di vario tipo -**
Daniele Bianco

scenico largo 15 metri, platea con oltre 200 posti a sedere. La cabina di regia è posizionata in cima alla platea alle spalle degli spettatori, mentre dal lato opposto, quasi a completamento del palco, è stato installato il terminale video costituito da uno schermo motorizzato di 12 metri con fasce di tensione. Qui, a seconda delle esigenze, lo spazio si trasforma in sala conferenze, teatro o cinema.

Modalità Conference: possibilità di streaming

«Quando la sala è settata in modalità Conference – spiega Gabriele Celli - l’impianto prevede che ci sia la possibilità di proiettare un qualsiasi tipo di contributo, sia esso video

o file di qualunque genere. È possibile condividere i contributi in modalità wired con supporto direttamente da regia oppure in modalità wireless; in più, ci sono due ulteriori predisposizioni wired a destra e sinistra del palco, dove sono collocati i podi, che agevolano la condivisione via cavo. Il palcoscenico è allestito con delle sedute, otto in totale, per ciascuna delle quali è stato predisposto un microfono a clip per la ripresa microfonica di ogni oratore. Lo stesso moderatore, anche se in movimento, può utilizzare un microfono a clip, un gelato oppure l’archetto. Generalmente, al presentatore è affidato un tablet 13” dal quale gestisce tutto l’impianto. Da progettazione – prosegue Celli - **alla base del palcoscenico sono stati previsti 3 monitor da 43” LG 43UL3G, quelli che in gergo chiamiamo gobbi**, scelti perché rendono l’esperienza visiva confortevole, con qualità d’immagine 4k, supportata da un ampio angoli di visione (178°). La funzionalità dei monitor all’interno dell’auditorium è fondamentale, non a caso ne **abbiamo previsti due da 55” anche nel foyer, sempre LG modello 55UL3G, impiegati per fornire informazioni all’ingresso**, in fun-



Gabriele Celli,
 Amministratore Delegato, A&ITS



Daniele Bianco,
 Direzione acquisti A&ITS



La parte audio è affidata al sistema Dolby surround 7+1 di Yamaha, compreso mixer audio modello TF-RACK. Per il digital c’è BrightSign, 3 dispositivi modello XT1144, che gestiscono i tre monitor LG 55UL3G da 55”.

DISPOSITIVI INSTALLATI

BRAND	MODELLO
BARCO	Proiettore DCI DP2K-20C Alchemy 3x1TB
BRIGHTSIGN	Player XT1144
COMM-TEC	Matrice (MTX1616M-N, MTX-4I-HS, MTX-4O-BT, MTX-4O-HS)
EPIPHAN	AV.io 4K - HDMI to USB 4K capture card
LENOVO	PC Desktop P330
LG	Monitor 43UL3G, 55UL3G
TVONE	Extender HDMI IT-CT-641 e IT-CT-642; Splitter attivo IT-DA-674
YAMAHA	Diffusori CZR12 e CXS15XLF, Mixer TF-RACK, interfaccia Dante NY64-D Diffusori VXS8W, Processore MRX7D, Pannello DCP4V4SEU Amplificatori PX3, PX8, PX10, Sintoamplificatore CXA5200



Nel QR Code BrightSign, soluzioni per il Digital Signage

zione dell'utilizzo della sala. Il digital signage dell'Auditorium è affidato a BrightSign: **sono 3 dispositivi, modello XT1144, che gestiscono i tre monitor LG 55UL3G da 55"**, due posizionati nel foyer e uno nel bar. L'auditorium è fornito di due telecamere centrali installate per consentire la ripresa di tutto il palco: una riprende a campo largo, l'altra opera nel dettaglio ed è dedicata ai primi piani, siano essi per il podio che per le poltroncine. Allo stesso modo, è stata prevista una telecamera di controcampo per eventuali dibattiti. **Le conferenze possono essere trasmesse in diretta streaming, grazie ad Epiphan Avio 4K**, soluzione in grado di catturare i segnali video 4K UHD e l'audio in alta qualità a 24 bit 96 kHz».

Modalità Teatro: lo schermo di proiezione diventa quinta

Cambia lo scenario: passando alla modalità Teatro si trasforma la scenografia dello spazio

Da sinistra: una panoramica del rack e il proiettore cinematografico digitale compatto Barco Alchemy DP2K-20C.



dedicato al palcoscenico e automaticamente si setta la tecnologia in funzione di un'attività diversa da quella prevista da una conferenza. Gabriele Celli ce ne racconta i dettagli, partendo da una particolarità singolare: lo schermo di proiezione.

«Il terminale video in fondo al palcoscenico è stato montato 70 cm in avanti, rispetto alla parete finale – ci dice Celli - per restituire allo schermo un'ulteriore funzionalità: **quella di fungere anche da quinta, oltre all'utilizzo per la videoproiezione**. In questo modo, gli attori posso lasciare la scena sia da destra che da sinistra dello schermo e andare verso i camerini. In questa modalità, tutta la parte di radiomicrofonia viene utilizzata applicando i microfoni a clip sul vestito di scena. **Anche in questo caso, le telecamere possono essere impiegate per riprendere lo spettacolo**».

Modalità Cinema: schermo a massima capienza ed esperienza premium

Il Teatro della Laga di Amatrice offre alla comunità un punto di incontro polifunzionale di eccellenza.

Il sistema installato garantisce un'esperienza cinematografica di prima qualità, con luminosità delle immagini uniforme, elevato contrasto e colori vivaci. Il cinema impone un palcoscenico completamente sgombro, pertanto, via sedie, podi, monitor e tutto ciò che possa ostruire la vista del contenuto proiettato.

«Una configurazione di questo tipo – ci confida Gabriele Celli - è più unica che rara nel segmento corporate multimediale. In questo caso, lo schermo si setta in modalità cinematografica e può accogliere la proiezione nella sua massima capienza, a differenza delle modalità Conferenze e Teatro per le quali la proiezione è settata con la base alta, a circa 2,5 m di altezza, per evitare di finire su attori e relatori e consentire al pubblico di vedere correttamente i contenuti. Per il Cinema i contenuti possono essere proiettati in due modalità di supporto: film di distribuzione, caricati direttamente all'interno del videoproiettore Barco, oppure da Blu-ray».

Struttura audio video in sintesi

Il sistema di visualizzazione dell'auditorium è composto da un proiettore cinematografico digitale compatto, il Barco Alchemy DP2K-20C, con server multimediale e archiviazione interna, capace anche di rilevare potenziali errori di funzionamento e avvertire gli

“**Per A&ITS è stata una soddisfazione enorme aver contribuito a realizzare un’opera per la Città, che ha un estremo bisogno di tornare alla ‘normalità’ – G. Celli**

operatori in caso di malfunzionamenti. È un **proiettore DCI, da 18.500 lumen**, con risoluzione nativa da 2048 x 1080 pixel, compatto e completamente integrato, basato sul chip DLP Cinema da 0,98”, adeguato per sale con schermi fino a 20 m di base. Grazie all’interfaccia Barco Web Commander incorporata, è possibile creare e pianificare da remoto gli spettacoli. Tutta **la gestione routing dei segnali video è gestita dalla matrice modulare Comm-Tec MTX1616M-N a slots**, con possibilità di espansioni future, ed un inter-

facciamento con il mixer video per le varie operazioni di program e preview, nonché controllo preliminare di tutte le sorgenti grazie al multiviewer integrato. La parte audio è affidata al sistema Dolby surround 7+1 di Yamaha, settato automaticamente per il suo funzionamento in modalità cinema, ridotto invece alla sola funzionalità stereo per le attività teatrali o congressuali. Il **mixer audio è sempre di marca Yamaha, modello TF-RACK**, che coordina anche tutta la parte microfonica. L’instradamento dei segnali è possibile tramite i trasmettitori e ricevitori tvONE, mentre tutti i dispositivi di sala, così come i preset ed i livelli, sono gestiti da un touchscreen, con interfaccia grafica intuitiva, mediante l’integrazione di un sistema di controllo automatico. ■



Nel QR Code
**Pagina web di Exertis
Pro AV dedicata ai
prodotti Epiphan**



Le conferenze possono essere trasmesse in diretta streaming, grazie ad Epiphan Avio 4K (a sinistra). L’instradamento di tutti i segnali è affidato ai trasmettitori e ricevitori tvONE (a destra).





WIRELESS SOLUTION



TABLETOP SOLUTION



CEILING SOLUTION

ADECIA

IL SUONO CHE VELOCIZZA IL BUSINESS E LA FORMAZIONE

Di fronte ad esigenze di comunicazione nuove e in continua evoluzione, una sola cosa non cambia: la necessità di un audio di elevata qualità e di semplice utilizzo in grado di assicurare la collaborazione e l'interoperabilità. Adecia garantisce una copertura completa dall'ingresso all'uscita del suono, fornendo tutti gli elementi per un perfetto setup audio.

I COMPONENTI PER UNA SOLUZIONE PROFESSIONALE E SCALABILE:



RM-TT

Microfono da tavolo



RM-W

Sistema di microfoni wireless



RM-CG

Microfono da soffitto



RM-CR

Processore per conferenze



SWR2311P-10G

Switch L2 intelligente con PoE



VXL1-16P

Diffusore attivo Dante PoE

it.yamaha.com



 **YAMAHA**
Make Waves

**CLEAR VOICE,
NO NOISE**





Università Federico II Napoli: sistemi AV evoluti per la nuova Aula Magna

Un intervento articolato all'interno di un'Università che vanta 800 anni di storia, tra le più antiche d'Italia. Audio affidato interamente a Yamaha, Barco ed Epiphan per il video, RTI e HDL per automazione e gestione degli impianti.

unina.it | exertisproav.it



CHI
Università di Napoli,
Generalimpianti

COSA
Nuovi sistemi
audio video,
predisposizione
automatizzata
degli impianti

PERCHÉ
Adeguamento
tecnologico per
favorire lezioni,
meeting e
conferenze di alto
livello

► Dopo anni di progettazioni realizzate per mondo educational con le soluzioni Exertis, è quasi certo che, mettendo piede in una qualsiasi delle principali università italiane, è possibile trovare impianti audio video realizzati con prodotti distribuiti dalla compagine faentina.

Da Milano a Roma, da Urbino a Catanzaro, passando per Pavia, Pescara, Frosinone, Lecce, ecc., abbiamo descritto negli anni case study interessanti e utili per i progettisti italiani. Articoli che aiutano a comprendere l'importanza di fare affidamento a soluzioni integrate per sviluppare al meglio un progetto AV di alto livello che ottimizzi tempi e qualità delle attività scolastiche.

In questo caso, ci troviamo a Napoli, precisamente presso l'Università degli studi Federico II, una fra le università più antiche d'Italia. Una realtà che **vanta una storia plurisecolare risalente addirittura al 1224**, fondata dall'allora Imperatore del Sacro Romano Impero, nonché Re di Sicilia, Federico II.

Qui, in uno dei palazzi storici dell'Università, **Palazzo Gravina, è stata concepita l'Aula Magna** e progettato un impianto audio video evoluto a cura del geometra Salvatore Luongo, dell'ufficio tecnico UTAC 2 dell'Università. La messa in opera, invece, è stata realizzata da uno dei più importanti system integrator campani: Generalimpianti, impresa che vanta un pool di esperti progettisti e opera nel mondo audio video professionale da quasi 40 anni. Sempre per lo stesso complesso universitario, è stato realizzato un impianto audio video per una delle aule del **Centro Interdipartimentale di ricerca LUPT**.

Impianti AV per Aula Magna e sala centro ricerche dell'Università

A guidarci alla scoperta di queste due installazioni, Giovanni Dorio e Christian di Ronza, rispettivamente Titolare e Tecnico di Generalimpianti: «Sviluppare dei progetti per un polo universitario rappresenta sempre una

“Sviluppare dei progetti per un polo universitario rappresenta sempre una sfida interessante, perdipiù se sviluppata in contesti che trasudano di storia - G. Dorio

sfida interessante – ci dice subito Giovanni Dorio – perdipiù se sviluppata in contesti che trasudano di storia come l'Università Federico II. Siamo intervenuti a seguito di un intervento strutturale che ha dato origine all'Aula Magna: **un unico grande ambiente frutto dell'unione di due aule**, reso possibile grazie all'abbattimento del muro divisorio di due sale. Una volta generata l'aula, che oggi conta circa 130 posti a sedere, siamo intervenuti per sviluppare gli impianti. L'occasione è stata propizia anche per la realizzazione di **un impianto ad hoc per una delle sale del centro di ricerca LUPT**».

Gli fa eco Christian di Ronza, che si cala subito nei dettagli tecnici dell'operazione: «Per comprendere al meglio la progettazione, è opportuno suddividere l'impianto in tre grandi blocchi: la parte audio; la parte video; la parte gestionale. Ovviamente, tutto è correlato – sottolinea Christian di Ronza – e tutto passa da un'unica matrice, centro di smistamento di ciascun segnale».

Impianto Audio affidato alle soluzioni Yamaha

Coadiuvati dall'entourage di Generalimpianti, abbiamo testato la bontà dell'impianto

audio della sala, occupando alternativamente le sedute anteriori, quelle centrali e quelle posteriori: la qualità del suono è pulita, con una diffusione uniforme e nitida.

«Per la diffusione sonora ci siamo affidati agli **amplificatori Yamaha PX3 e ai diffusori Yamaha VXL24** – continua la sua descrizione Christian di Ronza. L'amplificatore PX3 restituisce un'amplificazione di nuova concezione, che riunisce tutte le funzioni necessarie in un solo chip dedicato, utilizzando una tecnologia che controlla le funzioni di trasferimento in tempo reale, acquisendo un suono di notevole qualità e potenza. Il risultato è di una performance audio elevata, con basso rumore di fondo, caratteristiche di protezione affidabili e, soprattutto, una qualità sonora eccezionale mista ad una grande affidabilità. **In sala sono stati sufficienti 4 altoparlanti Yamaha VXL24 line array** per ottenere l'effetto voluto. Oltre alla forma sottile che restituisce al diffusore un design non invasivo, la scelta dei VXL24 è stata fatta perché sono in grado di offrire un'eccellente proiezione del suono, mantenendone alta la qualità e l'uniformità del volume».

Impianto Video: a Barco il compito delle proiezioni in sala, Epiphan per lo streaming

Per un'aula che spicca come tra le più importanti per l'Università di Napoli, anche la parte video gioca un ruolo fondamentale, come evidenzia lo stesso Titolare di Gene-

Uno scorcio dell'Aula Magna ripreso dalle ultime file della platea.



Giovanni Dorio
Titolare, Generalimpianti



Salvatore Luongo
Ufficio tecnico UTAC 2 dell'Università

A sinistra, il telo di proiezione; a destra, il tavolo dei relatori con touchpanel RTI, multiprese Bachmann e due monitor di riporto.





Una delle aule del Centro Interdipartimentale di Ricerca LUPT, allestita con un impianto AV evoluto.



Christian di Ronza
Tecnico, Generalimpianti

ralimpianti: «Se per l'audio abbiamo scelto dei dispositivi evoluti, non potevamo fare a meno per la parte video – afferma Giovanni Dorio. In fase di progettazione, insieme al mio team di lavoro, abbiamo valutato quella che poteva essere l'integrazione ideale per garantire a professori e studenti, in presenza e da remoto, il meglio da una lezione, da una conferenza, da un incontro, da una presentazione. Così, abbiamo predisposto **un impianto di videoproiezione e un sistema di registrazione e streaming di alto livello**, utilizzando i prodotti distribuiti da Exertis Pro AV. La grandezza e le condizioni della sala ci hanno indotto a scegliere un videoproiettore performante, solido e tecnicamente evoluto, che lavora in combinazione con un telo di pro-

iezione motorizzato della larghezza di 4 metri di base. Abbiamo optato per il dispositivo **F80 di Barco**, una macchina nata per funzionare a lungo che, grazie al sistema laser al fosforo e ad un sistema di raffreddamento evoluto, consente una qualità di immagini straordinaria e riduce al contempo tempo e costi di manutenzione. Non solo, la scelta è dovuta anche ad un elevato grado di flessibilità nel posizionamento e nell'allineamento di cui gode questo dispositivo, che ci ha ulteriormente agevolato nella sua ubicazione. La sala è costantemente monitorata da **due telecamere PTZ di Lumens, modello VC-A50P**, che lavorano a stretto contatto con la soluzione all-in-one **Epiphan Pearl Nano**, per le operazioni di registrazione e streaming, coadiuvata da



Nel QR Code
I dispositivi HDL
per la gestione
automatizzata degli
impianti



Da sinistra: il touchpanel di controllo HDL con retroilluminazione a LED; la multipresa BachMann; il vassoio con i button del Barco ClickShare CX-30; il touchpanel RTI KA8.



Alcuni dei dispositivi dell'impianto realizzato in una delle aule del Centro Interdipartimentale di ricerca LUPT. Da sinistra: il touchpanel da 8 pollici da tavolo RTI KA8B; una delle telecamere Lumens; il diffusore Yamaha VXL1B-16; uno scorcio dell'aula tecnica con il rack. In evidenza, una delle tastiere HDL.

Epiphan AV.io HD, video grabber per l'acquisizione di segnali audio e video. Non poteva mancare – prosegue Giovanni Dorio – **Barco ClickShare CX-30, un sistema per conferenze wireless semplice**, che favorisce meeting ibridi e riunioni innovative.

RTI e HDL per una gestione ottimale dell'impianto: un touch e parte lo scenario prescelto

Per un progetto evoluto che si rispetti, l'utilizzo semplice della tecnologia è uno dei fattori di cui tenere conto in fase di progettazione. Per questa ragione, l'aula è stata predisposta per una gestione facilitata, con la predisposizione di vari scenari da richiamare con un solo clic, come ci spiega lo stesso Christian di Ronza: «Abbiamo progettato gli impianti cercando di semplificare il più possibile l'uso. Pochi scenari, un solo passaggio e la sala è pronta all'uso, a seconda delle esigenze. Ad esempio, quello legato alla videoproiezione,

basta un solo clic sul **touchpanel KA8 di RTI**, per dare l'input alla matrice e far partire i dispositivi motorizzati: tramite **i sistemi HDL, che gestiscono i corpi luminanti e le parti motorizzate**, si chiudono gli oscuranti, le luci si predispongono ad un'intensità adeguata al contesto di proiezione, parte il videoproiettore mentre si abbassa il telo motorizzato e tutto è pronto per la visione. Oltre al dispositivo RTI, è stata prevista anche la gestione portatile tramite iPad. A processare e gestire tutti i segnali audio, video e controlli, il processore RTI XP-6S e **la matrice Comm-Tec MTX88UH3, che lavorano in sinergia con i controller e gli switch Luxul.** ■

“Abbiamo progettato gli impianti cercando di semplificare il più possibile l'uso. Pochi scenari, un clic e la sala è pronta all'uso, a seconda delle esigenze - C. Di Ronza

Il rack dell'Aula Magna. Nella doppia immagine, da sinistra il rack per come si presenta normalmente, a destra con l'illuminazione necessaria durante le attività di manutenzione.



Dispositivi installati

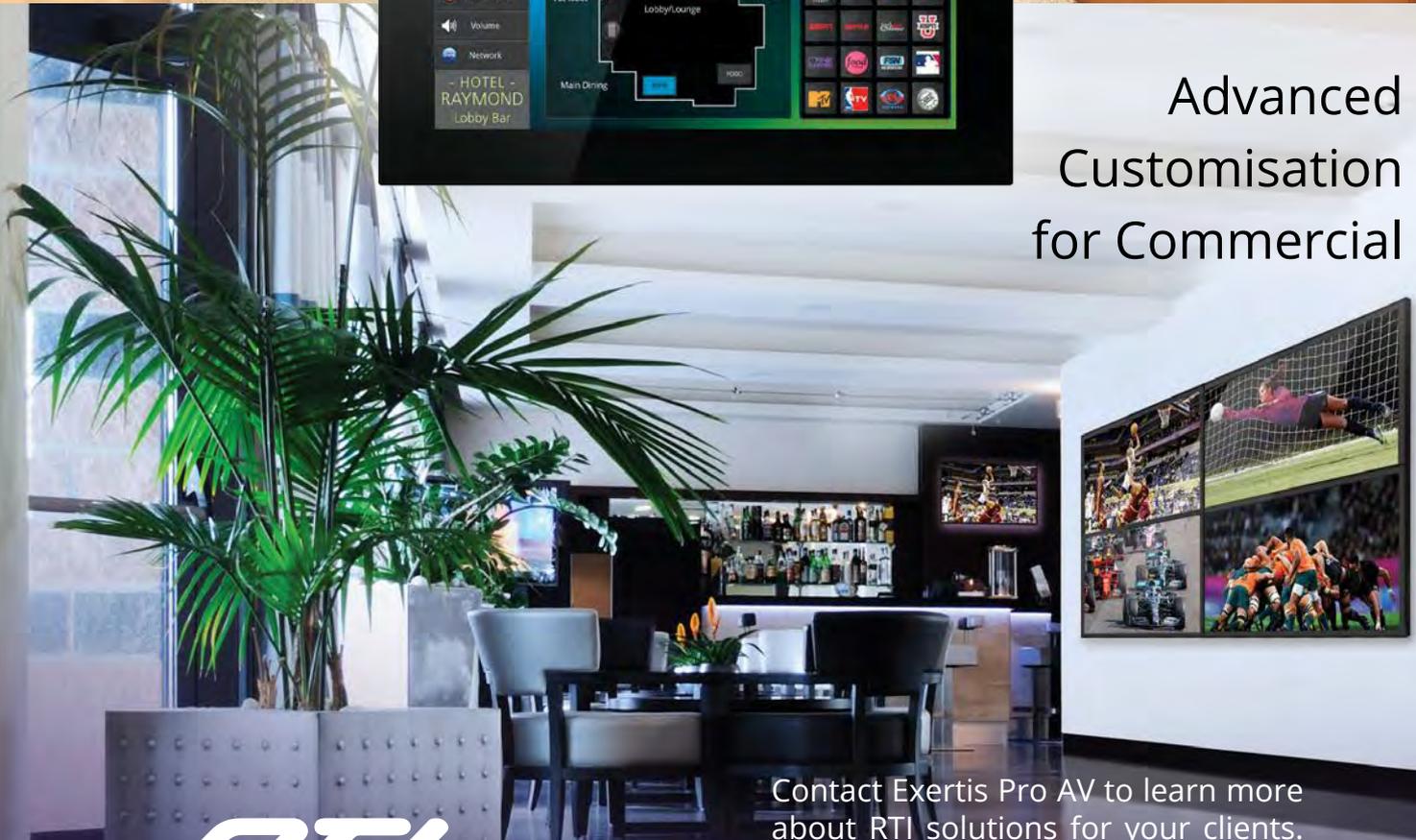
BRAND	MODELLO
BACHMANN	Multiprese Power Frame
BARCO	Videoproiettore F80, sistema per conferenze wireless ClickShare CX-30
COMM-TEC	Matrice MTX88UH3
EPIPHAN	Sistema di registrazione Pearl Nano, video grabber AV.io
HDL	Touchpanel HDL-MPT6-RF.16-A, moduli Gateway
LUMENS	Telecamere VC-A50P
LUXUL	Switch AMS-2624P, controller wireless XAP1510
RTI	Processore XP-6S, touchpanel KA8B
YAMAHA	Amplificatore PX3, diffusori VXL24, processore MTX3

ELEVATE THE CONTROL EXPERIENCE

Enhanced
Personalisation
for Residential



Advanced
Customisation
for Commercial



Contact Exertis Pro AV to learn more
about RTI solutions for your clients.

RTI

www.rticontrol.com

exertis | PRO AV

www.exertisproav.it/15-rti
Phone: 0546 622080 commerciale@exertisproav.it

HDL eliT for Tile: frutti 100% made in Italy

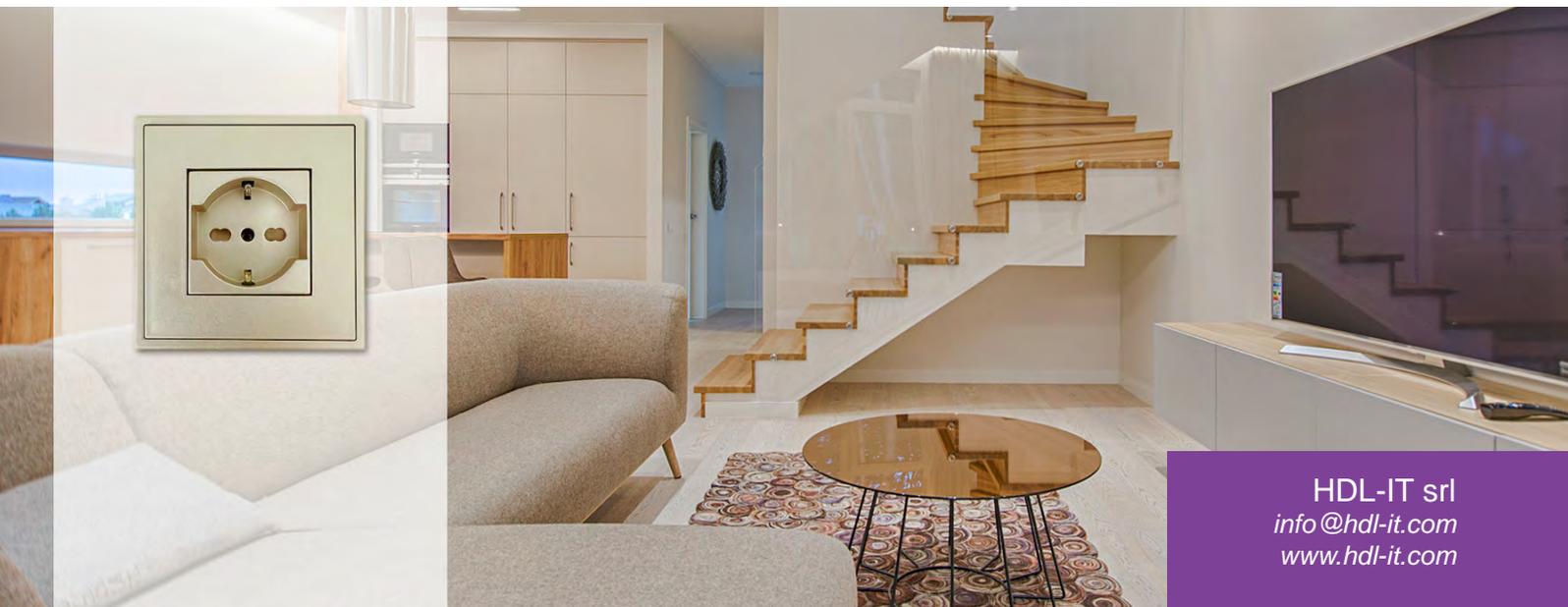
eliT è la nuova linea di prese HDL-IT **ideale da abbinare alle soluzioni HDL Tile**. Viene proposta in **4 differenti colorazioni** e mantiene la stessa armonia estetica della linea HDL Tile, **sia in versione HDL BusPro che KNX**.

La serie eliT for Tile è composta da **7 tipologie di frutti diversi** - oltre a sensori IR, supporti e accessori - per consentire al system integrator e al progettista di realizzare una soluzione domotica basata sulla serie Tile di HDL.



La linea consente un **design personalizzato**, con la possibilità di combinare anche colori differenti, di abbinare a piacimento cornici plastiche o metalliche.

Le dimensioni delle scatole da incasso eliT for Tile rispecchiano lo **standard europeo di forma quadrata 86x86 mm**. Una scelta scontata per un contesto residenziale che vuole dotarsi di un sistema di automazione aperto alle soluzioni internazionali.





Università La Sapienza: le lezioni diventano “ibride”, fruibili in presenza e a distanza

Lavagne interattive Newline Atlas, telecamere Huddly IQ ad alta qualità con auto-puntamento e le aule diventano multimediali, con possibilità d'insegnamento in modalità ibrida. L'Università La Sapienza di Roma parte con un progetto pilota dal Dipartimento di Biochimica e cambia gli impianti tecnologici di 5 aule per agevolare le lezioni a docenti e studenti.

uniroma1.it | epssnc.com | exertisproav.it

CHI

Università La Sapienza di Roma, EPS (Elettronica, Progettazione, Sistemi)

COSA

Nuovi impianti tecnologici in 5 aule del Dipartimento di Biochimica

PERCHÉ

Modello di insegnamento 'ibrido'

► Tra i progetti realizzati all'interno delle università italiane, descritti accuratamente all'interno di questo speciale, non poteva mancare uno degli atenei più prestigiosi d'Italia: La Sapienza di Roma, che vanta più di 700 anni di storia alle spalle eppure, guarda al futuro; anzi, come ogni grande Università è connaturata con l'idea stessa di futuro, poiché lavora per formare al meglio le nuove generazioni. Nel caso specifico, ci riferiamo alla progettazione realizzata dal system integrator EPS (Elettronica, Progettazione, Sistemi) presso il Dipartimento di Biochimica: un sistema completo di interazione a distanza tra docente e studenti realizzato in cinque aule di diverse dimensioni, tutte attrezzate con monitor multitouch interattivi **Newline Atlas da 65"** e **webcam Huddly IQ in versione Room Kit**.

La sfida: un sistema che si adatti a ogni tipo di lezione e allo stile di ogni docente

Alessandro Paiardini, professore associato di biochimica e bioinformatica, ha seguito il progetto su richiesta del Direttore Amministrativo del Dipartimento di Biochimica.

«L'idea era quella di creare un ambiente misto, in cui fosse possibile tanto seguire le lezioni in presenza quanto da casa, in cui i docenti potessero tenere i loro corsi ciascuno secondo i propri metodi di insegnamento e, allo stesso tempo, gli studenti potessero godere di sistema che consentisse loro di seguire perfettamente le lezioni, anche interagendo, come fossero seduti ai banchi dell'aula».

La sfida, dunque, era quella di creare un

“**Non volevamo cambiare le abitudini didattiche dei docenti, ma allo stesso tempo volevamo fornire agli studenti un sistema che consentisse loro di seguire perfettamente le lezioni, interagendo come fossero in aula - A. Paiardini**

ambiente condiviso, come ci conferma Lorenzo Ravaioli, co-fondatore di EPS, il System Integrator che si è occupato dell'installazione: «La richiesta era che le aule potessero funzionare in diverse modalità, e concedessero al docente la piena libertà di impostare la lezione come preferiva, con o senza l'ausilio di un PC. L'esigenza primaria era quella di **ottenere l'interazione degli studenti da remoto**. Perciò parliamo a tutti gli effetti di videoconferenza ed è qui che sono entrati in gioco i monitori touch di Newline e le webcam Huddly». Alla Sapienza si utilizzano, indifferentemente, le piattaforme **Microsoft Teams** e **Zoom**. Ogni docente può dunque scegliere liberamente a quale piattaforma di condivisione affidarsi: il sistema studiato per le cinque aule di Biochimica, e già in estensione (sempre a cura

di EPS) ad altre nove aule del Dipartimento di Fisiologia, ha tutta la flessibilità necessaria per adattarsi a qualunque mezzo di trasmissione sul web.

La soluzione: telecamere con auto-framing e display touch interattivi

Nonostante la sensibile differenza in termini di capienza delle cinque aule finora realizzate, il sistema ha le stesse caratteristiche in tutti gli ambienti.

Partendo dal fatto che tutte e cinque le aule erano già dotate di un proiettore, l'integratore EPS ha optato, anzitutto, per dei **monitor interattivi Newline Atlas da 65"** a retroilluminazione LED con risoluzione 4K, caratterizzati da schermo anti-riflesso e ampio angolo di visualizzazione (178°).

Basati su tecnologia touch IR e dotati di due speaker da 15W e 4 array microfonici integrati in grado di catturare l'audio fino a 8 metri di distanza, questi monitor dispongono anche di OPS (PC integrato) e funzionano con sistema operativo Android, in grado di riprodurre contenuti in 4K grazie all'apposita **Interfaccia Android 4K**.

Spiega Lorenzo Ravaioli: «L'idea era prevedere diverse modalità di utilizzo. In que-

Nella foto di apertura: la Sapienza di Roma vanta più di 700 anni di storia.



Alessandro Paiardini
Professore Associato
Biochimica e
Bioinformatica, La
Sapienza



Lorenzo Ravaioli
Co-fondatore
EPS, Elettronica,
Progettazione, Sistemi



*Nel QR Code
Approfondimento su
Newline Atlas*

Dalla cattedra, grazie a microfono, mouse e tastiera wireless, il docente può controllare facilmente l'intero sistema, sfruttando il proiettore o il monitor multi-touch Newline.





Monitor multitouch Newline Atlas da 65" installato a muro in una delle aule: una vera lavagna tecnologica interattiva 4K con Android on board, perfetta visualizzazione dei contenuti da ogni angolo di visione, speaker e array microfonici integrati

ste aule si può lavorare col PC del docente collegato al monitor, oppure direttamente al proiettore. Creando due account in sede di videoconferenza, peraltro, è possibile trasmettere in remoto sia il materiale proveniente dal PC del docente che quello del PC integrato nel monitor. Qualunque studente connesso, inoltre, può intervenire, ma non solo: può anche inviare il segnale del proprio PC, sempre sotto la gestione del docente».

Un **monitor collocato sulla cattedra** è un'ulteriore punto di forza di questo sistema: clonando su di esso il PC integrato del monitor multitouch Newline, il docente può gestire la componente remota della classe, vedendo gli studenti connessi e gestendo interventi, domande e condivisione dei materiali.

Un ottimo accorgimento di questo impianto è rappresentato, inoltre, dalla scelta di dotare ogni aula di una **webcam Huddly IQ Room Kit**, che incorpora un microfono in grado di riprendere l'audio ambientale e inviarlo in remoto: gli studenti connessi hanno in tutto e per tutto la sensazione di essere in aula coi loro compagni.

«Huddly IQ Room KIT – sottolinea Lorenzo Ravaoli di EPS – è un kit completo, che ci ha risolto molti problemi. Abbiamo dotato ogni aula di una webcam, montata su un supporto a soffitto, un po' come se fosse un videoproiettore, a una distanza di 3-5 metri

dalla cattedra, a seconda dell'aula».

Tra le altre caratteristiche di questa webcam, le più interessanti sono **l'ampio angolo visuale (150°), l'auto framing e il riconoscimento facciale**. La camera, dunque, è in grado di stringere automaticamente sul soggetto parlante: perlopiù il docente, ma anche un eventuale studente che intervenisse con una domanda o con una considerazione. Era importante – conclude Lorenzo Ravaoli – mantenere l'interattività dell'ambiente-aula, per fare in modo che le lezioni rimanessero il più possibile simili a quelle cui gli studenti e i docenti erano abituati, pur in una logica di distanziamento sociale».

“Era importante, pur in logica di distanziamento sociale, mantenere l'interattività dell'ambiente aula, quella a cui tanto i docenti quanto gli studenti sono abituati - L. Ravaoli

Dietro il sistema: i punti di forza meno visibili

Un buon sistema A/V, soprattutto in un ambiente scolastico in cui l'attenzione deve restare focalizzata sulla materia e sulla lezione, e non sugli aspetti tecnici, deve anche essere agile e funzionare quasi automaticamente.

«Abbiamo optato per tastiere e mouse wireless sulle cattedre – continua il prof. Paiardini – per dare maggiore libertà di movimento ai docenti, che possono creare rapidamente la configurazione che preferiscono.



Nel QR Code Approfondimento su telecamera Huddly IQ



Nel QR Code Approfondimento sulle lavagne interattive Newline

In più, un monitor, sempre sulla cattedra, fa il mirroring di quello che viene visualizzato sul monitor multitouch di Newline. Per evitare troppi cavi, abbiamo scelto dei monitor USB-HDMI e abbiamo collegato un semplice Windows Display Adapter, che permette una connessione Miracast alla LIM».

Un altro dettaglio interessante di questa installazione è lo **switch collocato dietro il monitor multi-touch interattivo**, che permette, all'occorrenza, di bypassare completamente la LIM e mandare in output direttamente il segnale del proiettore, opportunità preziosa per quei docenti che non utilizzano il monitor interattivo ma fanno lezione sulla base di immagini proiettate, magari da una chiavetta USB. A prescindere dallo stile di insegnamento, la telecamera **Huddly IQ Room Kit** è sempre collegata e riprende l'intera lezione, a beneficio di chi segue da remoto".

Gestione dell'impianto con scenari preimpostati

«Le prime prove che abbiamo fatto sono

DISPOSITIVI INSTALLATI

BRAND	MODELLO
HUDDL Y	Smart camera IQ
NEWLINE	Monitor touch Atlas da 65 pollici

andate bene – dice il prof. Alessandro Pardi. A utilizzare queste cinque aule sono circa **30 docenti**, per i quali abbiamo realizzato dei piccoli training, alcuni sotto forma di video tutorial da me curati, che rimangono consultabili in caso di dubbi o problemi. Si tratta solo di familiarizzare col nuovo sistema ma, in senso più ampio, con un nuovo modo di intendere la lezione universitaria. Come docente, vedo molto potenziale in questo sistema. Ad esempio, si può pensare di fare lezione anche solo con l'ausilio del proprio smartphone, collegandolo al monitor multitouch Newline via Miracast e procedendo alla spiegazione gestendo col telefono un semplice file PowerPoint. Ma, in senso più generale, penso anche ai **vantaggi per gli studenti** con questo tipo di didattica. ■

Aula multimediale con postazioni informatiche per gli studenti: anche qui, monitor multi-touch Newline e webcam Huddly IQ garantiscono al docente la possibilità di fare lezione sia per i presenti che per chi segue da remoto.



BrightSign®



The Most Valuable Player

BrightSign players are built specifically for digital signage with increasing levels of video & HTML performance to deliver quality experiences you can absolutely rely on.



**Purpose-built
for Signage**



**Solid State
Platform**



**Patented
Enclosure**



**Energy
Efficient**



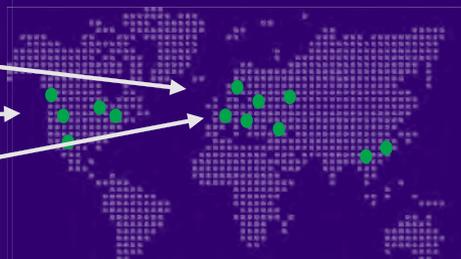
**Commercial-
grade OS**



**Integrated
CMS Partners**



**Cloud-
connected**



Every player includes a free Control Cloud subscription to BSN.cloud for real-time player health, remote player controls and your choice of CMS

IL BRAND DI
 DISPLAY INTERATTIVI
 CON LA **CRESCITA PIÙ RAPIDA**
 A LIVELLO GLOBALE

DIVENTA UN RIVENDITORE AUTORIZZATO



- ✓ Ampia gamma di display interattivi
- ✓ Monitor interattivi con display da 55" a 98"
- ✓ Showroom, Magazzino e Service Provider Tecnico in Italia
- ✓ Garanzia di 3 anni on-site/swap
- ✓ Soluzioni complete per il mercato Education e Corporate



Università LUMSA di Roma, nuova tecnologia e salto di qualità per l'Aula Magna

Rinnovo tecnologico della sala convegni più importante della sede di Roma. Già avvenuta vent'anni fa, in occasione del Giubileo, oggi questo spazio si propone ora come spazio polifunzionale completamente digitale.

lumsa.it | deltatecnostudio.it | exertisproav.it



CHI
Università LUMSA e
Delta Tecno Studio

COSA
Dotazione
tecnologica della
sala convegni
più importante
dell'Ateneo

PERCHÉ
Rendere l'ambiente
all'avanguardia,
ricco di funzionalità
avanzate ma
semplice da gestire
e da utilizzare

► L'Università LUMSA conta oggi circa 7.200 studenti e 400 docenti ed è, per età, il secondo Ateneo di Roma, dopo l'università La Sapienza.

Il progetto in questione è stato sviluppato per il restyling della sala convegni più importante, teatro di importanti conferenze internazionali, nonché interventi tecnici di alto livello in diverse occasioni, una tra tutte quella del Giubileo del 2000.

Vincenzo Lezzi, Responsabile dei Sistemi Informativi dell'Università LUMSA, ci conferma che "era forte l'esigenza di rinnovare il parco tecnologico al servizio dei convegni internazionali e della didattica e dell'e-learning".

Progettazione e installazione sono state eseguite da Delta Tecno Studio, che ha dato vita ad un sistema 'tripartito': tre le aree tecnologiche di intervento - Video, Audio e Proiezione - e tre gli spazi funzionali - tavolo relatori, podio e platea.

La sfida: rinnovare tecnologicamente un'aula unica nel suo genere

Ci rivolgiamo proprio a Lezzi per inquadrare al meglio i termini di una sfida che si è presentata, all'integratore Delta Tecno Studio, tutt'altro che facile: «Si trattava di rinnovare completamente le tecnologie multimediali - spiega Lezzi - ovvero eseguire una transizione dalle vecchie tecnologie analogiche di cui era dotata la sala verso le più moderne tecnologie digitali, pertanto intervenire profondamente non solo nella sostituzione ed integrazione di nuovi apparati, bensì anche sui sistemi di trasporto e di gestione dei segnali. Per questa ragione, i lavori hanno avuto un impatto anche sulle infrastrutture, ma avendo assoluta cura di salvaguardare gli elementi architettonici originari, di gran pregio».

Il titolare di Delta Tecno Studio, Dario Zanotti, illustra così il lavoro svolto: «Parliamo di un'Università storica di Roma che presenta precisi vincoli architettonici. In particolare, gli

“**Gli elementi critici sono stati due: le amplissime vetrate sui lati dell'aula e il soffitto metallico di forma irregolare, caratteristica veramente unica di questa struttura - Dario Zanotti**

elementi critici sono stati due: le amplissime vetrate sui lati dell'aula e il soffitto metallico di forma irregolare, caratteristica veramente unica di questa struttura». L'intervento di Delta Tecno Studio ha radicalmente aggiornato la dotazione tecnologica dell'aula. Come dice Dario Zanotti, «siamo passati dal Composito/VGA all'HDMI 4K ready. A me piace parlare di questo tipo di interventi scomodando un termine nautico: refitting».

La soluzione: audio, video e proiezione per un'aula realmente polifunzionale

L'idea dell'Università era quella di disporre di un ambiente idoneo tanto alla discussione delle tesi di Laurea, quanto all'organizzazione di convegni e videoconferenze, con tanto di traduzione simultanea.

Delta Tecno Studio ha dunque allestito un tavolo relatori dotato di tutto il necessario per la gestione di convegni e lezioni, un podio per

lo studente che discute la propria tesi, posto di fronte ai relatori, e una sala regia cui fanno capo tutti i segnali A/V «raccolti» dalla sala. Vediamo i singoli aspetti di questo radicale refitting.

Video - Il cuore pulsante della parte video della soluzione progettata da Delta Tecno Studio è una matrice Dexon DIMAX 16x16, che supporta tutti gli standard video attualmente utilizzati, inclusi HDMI 2.0 e HDCP 2.2 fino al 4k@60 RGB 4:4:4. Distribuito in Italia da Comm-Tec Exertis, Dexon è, dal 1990, uno dei più importanti brand per l'integrazione di sistemi, grazie alle sue matrici e alle sue innovative soluzioni per videowall.

Nella matrice DIMAX 16x16 confluiscono i segnali di tre telecamere PTZ Full HD installate in diversi punti dell'aula, nonché (in HDBaseT) i segnali dei PC collocati sul tavolo relatori e sul podio, lo spazio destinato allo studente che discute la tesi di laurea. Infine, nella matrice convergono anche i PC della sala regia (via HDMI), fondamentali quando si utilizza la sala per conferenze o convegni, anche con interventi a distanza. Grazie allo scaling sulle uscite, alle commutazioni seamless e al picture in picture, viene ottimizzata la gestione delle periferiche e fornite maggiori funzionalità. Il sistema, peraltro, prevede anche la possibilità di registrare e trasmettere in streaming fino a 6 sorgenti video contemporanee, con Epiphan Pearl 2. Un sistema di registrazione e streaming all-in-one, in grado di gestire fino a 6 sorgenti vi-



Dario Zanotti, Titolare,
Delta Tecno Studio



Vincenzo Lezzi
Responsabile,
Sistemi Informativi,
Telecomunicazioni e
Statistiche, LUMSA

Nella foto di apertura: l'Aula Magna dell'Università.

L'Università voleva poter disporre di un ambiente polifunzionale, per discutere le tesi di laurea e organizzare convegni e videoconferenze.



DISPOSITIVI INSTALLATI

BRAND	MODELLO
COMM-TEC	Sistema di distribuzione DaisyNet II
DEXON	Matrice DIMAX 16x16
EPIPHAN	Sistema di registrazione, encoder e streaming Pearl 2
YAMAHA	Mixer Audio TFI, Studio Monitor MSP3



Nel QR Code
Le matrici DEXON

Sotto, in senso orario:
mixer audio Yamaha TFI;
pozzetto multifunzione
per collegare le
periferiche al sistema;
Epiphan Pearl 2; matrice
Dexon DIMAX.

deo contemporanee, che consente in modo semplice di trasmettere, mixare e registrare live in 4K. Grazie all'integrazione con i CMS Kaltura e Panopto, infatti, non richiede URL di stream complicati per la configurazione. Basta semplicemente programmare l'evento in diretta e iniziare lo streaming.

Audio - La diffusione sonora della sala è stata affidata a degli speaker line-array molto sottili. Il sistema è completato da due modelli passivi, orientati come monitor verso gli oratori, e da alcuni finali di potenza con opzioni di rete Dante. Un mixer audio Yamaha TFI gestisce infine, dalla sala regia, tutti i livelli e i segnali audio dell'aula. Si tratta di una console di mixaggio digitale compatta, molto versatile, adatta soprattutto per i sistemi ridotti. Pur avendo dimensioni convenute, la console consente un'efficiente gestione dei preset e delle scene, oltre ad offrire un setup e un'ope-

ratività perfettamente ottimizzata, rendendo estremamente semplice la gestione anche di mix più complessi.

Per quanto riguarda la microfonia, su tavolo relatori e podio, la scelta è caduta su comodi ed eleganti modelli goose-neck (collo di cigno); sono a disposizione, però, anche dei più flessibili radiomicrofoni, sia a gelato che lavalier.

Fiore all'occhiello di questo spazio, sono le quattro cabine di traduzione in simultanea, che ne svelano la vocazione internazionale, e il sistema di conferencing, completamente digitale, che gestisce fino a 250 basi conference e 32 basi per interpretariato su un sistema di trasmissione che porta 16 canali su un unico cavo.

Proiezione - Per aggiornare il sistema di videoproiezione, la scelta è caduta su un modello laser 3LCD da 12.000 lumen che consente la proiezione su uno schermo di circa 4 metri e mezzo di base.

Altri punti di forza: distribuzione via DaisyNET e sistema domotico di gestione 'agile'

Un'installazione di questa caratura, in un ambiente vasto e architettonicamente 'de-





licato', non poteva non richiedere anche l'estensione dei segnali A/V. Delta Tecno Studio ha scelto la soluzione DaisyNET II firmata Comm-Tec Exertis, sistema di distribuzione via cavo per segnali AV non compressi ad alta risoluzione su un bus dedicato.

DaisyNET è in grado di gestire HDMI 2.0, DisplayPort e VGA con ingresso audio, convertendoli, ove necessario, in HDMI, e distribuendoli tramite cavo CAT-5e/6 fino a 100 metri di distanza. Non solo: questo sistema è anche in grado di inviare dati Ethernet fino a 100 Mbps sul medesimo cavo Cat, e offre porte RS232 che possono essere utilizzate per l'aggiornamento del firmware e per il controllo, che dalla prima unità scende «a cascata» su tutte le altre. Insomma, collegando un'unità alla rete LAN, il sistema funziona come uno switcher di rete con 100 Mbps di banda per ogni unità. «Il collegamento Daisy Chain» - sottolinea Dario Zanotti - «è utilissimo: con un solo cablaggio si serve l'intero sistema».

La sala convegni dell'Università LUMSA, peraltro, vanta anche un sistema domotico di gestione 'agile' basato su un'unità di controllo a due porte NIC (Network Controller), che possono gestire indipendentemente due reti LAN e supportare gli standard IPV6 e 802.1x, i protocolli HTTP, HTTPS, Telnet, FTP, con diagnostica in tempo reale di malfunzionamenti su porte IR e porte seriali. «In pratica» - sintetizza Dario Zanotti - «con la connessione wi-fi e un semplice iPad è possibile gestire l'intera sala».

E sempre Zanotti porta alla nostra atten-

zione un ultimo, interessante dettaglio: «Sul tavolo relatori - ci dice - abbiamo messo a disposizione un'uscita USB dedicata alla ricarica di attrezzature portatili. È un piccolo plus che viene molto apprezzato, una di quelle comodità che all'installatore costa poca fatica aggiungere, ma che soddisfa molto gli utenti finali».

La soddisfazione del committente: aula già utilizzata a pieno regime

La parola, a questo punto, torna di diritto alla voce del committente, Vincenzo Lezzi, che esprime tutta la soddisfazione dell'Ateneo per il lavoro svolto: «Al nuovo impianto di diffusione audio chiedevamo di eliminare qualsiasi fenomeno di eco e riverberazione; la videoproiezione laser, rende perfettamente purezza e precisione delle immagini; le videocamere motorizzate ad altissima risoluzione, il sistema di traduzione simultanea con apposite cabine e la regia centralizzata sono gli altri punti di forza di questo ammodernamento. Siamo molto soddisfatti della qualità dell'intervento realizzato, che abbiamo potuto completare con precisione nei tempi stabiliti e che stiamo già adoperando secondo le piene funzionalità».

“Siamo molto soddisfatti della qualità dell'intervento realizzato, che abbiamo potuto completare con precisione nei tempi stabiliti e che stiamo già adoperando secondo le piene funzionalità - Vincenzo Lezzi

La dotazione tecnica della sala regia (foto a sinistra) comprende una matrice Dexon 16x16, un mixer audio Yamaha TF1, un Epiphan Pearl 2 per registrazione e streaming, due studiomonitor Yamaha MSP 3. A destra, il rack nella sua interezza.



Lezioni con corsi ibridi: la Folkuniversitetet dà la priorità alla facilità d'uso e al buon audio

Quando è scoppiata la pandemia, la Folkuniversitetet ha dovuto affrontare la sfida di riuscire a proporre corsi ibridi che facessero sentire a proprio agio tutti i docenti.

La facilità d'uso è particolarmente importante per un fornitore di servizi di formazione per adulti come la Folkuniversitetet. Il team di docenti di ruolo comprende infatti utenti IT esperti ma anche inesperti. I docenti ospiti, poi, arrivano senza avere alcuna conoscenza dell'attrezzatura tecnica disponibile in loco.

COLLEGAMENTO CON UN SOLO CAVO

"Abbiamo apprezzato molto il fatto che un singolo cavo arancione sia tutto ciò che serve per avere il controllo della situazione, mentre il resto è preinstallato e calibrato per ogni aula. Pertanto, i docenti non devono perdere tempo con la tecnologia. Possono invece continuare a concentrarsi completamente sull'insegnamento", spiega Helene Gustafsson, Operations Manager per Folkuniversitetet District South.



*Helene Gustafsson,
Operations Manager
presso la Folkuniversitetet*

Apparecchiatura:

- Circa 10 Konftel C20800, da aumentare a rotazione
- Circa 10 Konftel C50800, da aumentare a rotazione

Aspetti importanti per la Folkuniversitetet:

- Facile da avviare e utilizzare per l'elevato numero di docenti che insegnano presso la Folkuniversitetet in tutta la Svezia; la soluzione: Konftel OCC – One Cable Connection.
- Un buon audio è fondamentale per le lezioni, sia per i docenti e gli studenti presenti in classe sia per gli studenti remoti.
- I docenti non devono perdere tempo occupandosi della tecnologia, bensì devono essere messi in condizione di concentrarsi esclusivamente sull'insegnamento.
- Le lezioni devono essere le stesse, indipendentemente dal fatto che si svolgano da remoto o in presenza.
- Il fornitore ha pre-programmato il telecomando della videocamera con le cinque preimpostazioni più comunemente utilizzate.



Il pluripremiato telefono per conferenze Konftel 800 con microfoni beamforming.

La facilità d'uso infonde fiducia negli utenti: tutto funziona sempre allo stesso modo, in ogni aula, indipendentemente dalle dimensioni.

L'AUDIO AL CENTRO DI TUTTO

La Folkuniversitetet ha installato nelle proprie aule Konftel Cam20 o Konftel Cam50, a seconda delle dimensioni della stanza. Tutte le aule sono dotate dell'esclusivo hub OCC di Konftel: ciò significa che il docente deve solo collegare un cavo USB arancione al proprio computer portatile per avviare la lezione da remoto e disporre di tutte le funzionalità audio e video. La soluzione funziona in qualsiasi ambien-

te IT e su tutte le piattaforme collaborative, come Zoom, Microsoft Teams ecc.

Per quanto riguarda l'audio, la Folkuniversitetet ha scelto per la maggior parte delle aule il pluripremiato telefono per conferenze Konftel 800.

"Volevamo che i nostri docenti non dovessero alzare la voce per essere sentiti dagli studenti che seguono la lezione da casa né preoccuparsi di non sentire le domande poste dagli studenti in remoto durante la lezione. Inoltre, tutti gli altri studenti che frequentano in presenza avrebbero dovuto poter udire bene tutto ciò che accade nell'aula. Per questo motivo, abbiamo scelto la soluzione audio più potente che Konftel ha da offrire."

"Naturalmente, l'audio è molto importante in un ambiente didattico."

Helene Gustafsson della Folkuniversitetet.

"Konftel 800 è in grado di gestire aule di grandi dimensioni e situazioni complesse, come la presenza di un insegnante che si sposta nell'aula e che deve comunque essere udito da tutti, anche da remoto, mentre i potenti altoparlanti consentono alle voci degli studenti di essere ascoltate in maniera nitida in classe."



PER AULE DI DIMENSIONI DA MEDIE A GRANDI

KONFTEL C50800 HYBRID

Konftel C50800 Hybrid è un'ottima soluzione video flessibile per la collaborazione in sale riunioni di medie e grandi dimensioni. Con un'eccellente qualità delle immagini e dell'audio, il pacchetto combina la telecamera per conferenze Konftel Cam50 PTZ e il telefono per conferenze Konftel 800 con l'hub OCC Konftel, per un collegamento con un solo cavo. Per collegare la telecamera, il telefono per conferenze e lo schermo dell'aula al computer è sufficiente un unico cavo USB. Konftel 800 con OmniSound® può essere ampliato con l'aggiunta di microfoni digitali supplementari o collegato in serie con fino a tre dispositivi.



PER AULE DI DIMENSIONI DA PICCOLE A GRANDI

KONFTEL C20800 HYBRID

Konftel C20800 Hybrid è una soluzione di collaborazione video versatile, progettata per sale riunioni di dimensioni da piccole a grandi. È dotato di telecamera per conferenze Konftel Cam20 4K, telefono per conferenze Konftel 800 con OmniSound® e hub OCC Konftel. Basta un solo cavo USB per collegare la potente telecamera grandangolare, l'audio scalabile e lo schermo dell'aula all'app di collaborazione sul proprio computer. Le conferenze ibride consentono di combinare con facilità le app per riunioni e le normali telefonate. Senza problemi e senza che nessuno rimanga escluso.



Università degli Studi di Urbino: ammodernamento Audio Video delle due sale più importanti

Progetto AV d'avanguardia: rivoluzione tecnologia per agevolare i meeting, le lezioni e le sessioni di laurea. Predisposti gli impianti per streaming, registrazione video e web conference. Il tutto, unendo al meglio l'antico e il moderno in una struttura pluricentennale.

elcomglobo.com | uniurb.it | exertisproav.it



CHI
Università di Urbino, Elcom

COSA
Ammodernamento tecnologico delle due più importanti sale dell'università

PERCHÉ
Immediato avvio dei meeting, lezioni e sessioni di laurea in modalità ibrida

► Sviluppare una progettazione in ambienti che presentano una storia cinquecentennale è impresa non di poco conto. Ci troviamo ad Urbino, una delle università più antiche d'Europa e qui è stato avviato un processo di ammodernamento che ha coinvolto l'ateneo a tutto tondo. In questo speciale Exertis Pro AV ne parleremo con due case study: questo, che vede il coinvolgimento delle due più importanti sale dell'università, e quello a seguire che vede il coinvolgimento di tutte le aule didattiche. Per la descrizione di questa progettazione abbiamo coinvolto i professionisti dell'Università di Urbino e di Elcom, il system integrator che ha realizzato gli impianti: Donatello Trisolino, Webmaster di Ateneo, Staff Portale Web, Social Media e Multimedialità Segreteria di Direzione dell'Università; Marco Piazza e Bogdan Corneliu Lupu, rispettivamente Responsabile Commerciale e Responsabile Tecnico del system integrator Elcom.

Esigenza di creare una live tv: come è nata la scelta di Epiphan Pearl mini

La storia di questo case study parte da un aneddoto che ci racconta direttamente Donatello Trisolino: «Era da tempo che insieme all'entourage dell'ateneo stavamo riflettendo allo sviluppo di un progetto che potesse dare vita ad una sorta di live tv per l'università, un canale che distribuisse per intero tutti gli eventi principali. **Mi sono imbattuto nella lettura di un case study, durante la quale ho scoperto le peculiarità dell'Epiphan Pearl mini inserito in una progettazione tecnologica a copertura di oltre cento sale.** Man mano che approfondivo ogni aspetto del progetto – ci svela Donatello Trisolino - pagina dopo pagina immaginavo un'installazione simile per gli ambienti della nostra università».

Dopo un rapido consulto con il proprio staff, nasce l'idea di testare un impianto provvisorio con il coinvolgimento del Pearl

“L'esigenza era quella di una sorta di live tv, che favorisse: programmazione delle interfacce, stabilità e scalabilità su tutta la linea, semplicità di utilizzo – D. Trisolino

mini: «Abbiamo sin da subito riscontrato le potenzialità del prodotto – afferma Donatello Trisolino. La prova è andata a buon fine, nonostante avessimo realizzato le connessioni in modo provvisorio, per sperimentare delle macchine che nel periodo di prova sono risultate estremamente performanti e hanno colmato appieno l'esigenza dell'università».

Aula Magna e Sala del Consiglio: streaming, registrazione video e video conference

«Una volta convinti dell'importanza di realizzare un progetto di sistemi integrati – prosegue Donatello Trisolino - abbiamo pensato immediatamente alle due aule più importanti dell'ateneo: Aula Magna e Sala del Consiglio. Insieme alla collega Emanuela Braico abbiamo subito considerato l'idea di ristrutturarle e dotarle di tecnologia all'avanguardia; con il contributo della fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro abbiamo dato il via alla progettazione. Il tutto, con il parere condiviso del Rettore Vilberto Stocchi che ha immediatamente capito l'importanza di dare slancio agli ambienti e ai servizi dell'università, creando degli ambienti ibridi. Evoluzione che ha avuto un seguito con l'avvicinarsi dell'attuale Rettore, Giorgio Calcagnini.

Processamento dei segnali: matrici Comm-Tec per il video, Yamaha per l'audio

Sono diversi i dispositivi che governano la struttura tecnologica messa in piedi nelle due aule dell'Università di Urbino. Proviamo a ripercorrerla insieme ai professionisti di Elcom, system Integrator che opera nel mondo AV Pro da 50 anni, oggi partner ideale per rivenditori, integratori di sistemi ed end-user.

«Per la realizzazione degli impianti audio video di entrambi gli ambienti in questione sono stati integrati gli stessi dispositivi, ovviamente predisposti in modo differente nelle due aule per questioni strutturali – ci dice subito Marco Piazza, Responsabile Commerciale di Elcom. Praticamente le aule sono gemelle dal punto di vista progettuale, la differenza è data dalla quantità e predisposizione dei dispositivi. Ad esempio, per conformazione e utilizzo, la Sala Consiglio prevede 18 microfoni Bosch mentre l'Aula Magna solo 5. Ogni aula presenta: **matrice modulare Comm-Tec MTX88M-N con le schede HDMI seamless** che processa tutti i segnali video di sala, quelli locali, quelli che arrivano dal tavolo dei relatori e quelli delle telecamere. **Per la proiezione in sala sono stati installati i videoproiettori Barco serie G60 da 8000 lumen, mentre tutta la parte di registrazione, streaming e web conference è affidata ad Epiphan con il Pearl mini e l'AV. IO 4K.** Abbiamo predisposto la parte audio con i processori Yamaha, MTX5-D per l'Aula Magna, mentre per la Sala Consiglio abbiamo preferito utilizzare il processore MTX7-D,

Nella foto di apertura: Una veduta dell'Università di Urbino, fondata nel 1506. Una delle Università più antiche d'Europa.



Donatello Trisolino,
Coordinatore dell'Ufficio di Staff portale web, social media, multimedia dell'Università di Urbino Carlo Bo



Marco Piazza,
Responsabile Commerciale, Elcom



Uno scorcio di una delle due sale: tutto appare ordinato, le postazioni quasi del tutto sgombrare da dispositivi, prese, cavi, ecc.



Nel QR Code
I videoproiettori Barco

“A distanza di tempo l'impianto funziona perfettamente, non ha riscontrato alcun tipo di problema nonostante un corposo e continuativo impiego di tutti i dispositivi – M. Piazza

affidato la parte del controllo AV delle sale al Control CUE One e predisposto vari scenari che possono essere lanciati tramite tablet o pulsantiera a parete Keypad CUE 55: utilizzo del solo videoproiettore, predisposizione di video in streaming, videoconferencing, ecc. Per condividere i contenuti è sufficiente collegare il proprio dispositivo ad una delle prese BachMann. In alternativa, il relatore può utilizzare Barco ClickShare CSE-200 se non gradisce il cavo o nel caso utilizzi i tablet. Questi sistemi sono sempre più in voga nel mondo Collaboration: premi un pulsante e condividi i tuoi contenuti, niente cavi, nessun set-up e zero tempi di attesa per partecipare».

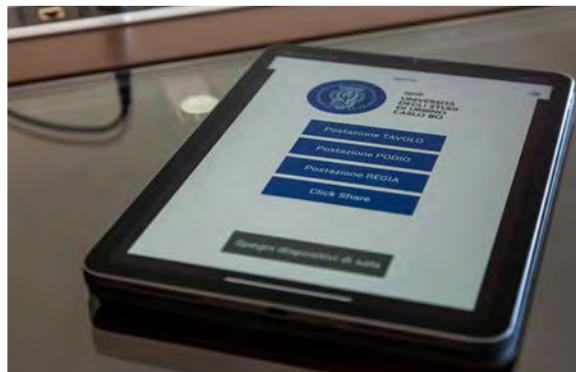
Impianto robusto: ecco i numeri che restituiscono valore alla progettazione

«Da quando sono stati realizzati i nuovi impianti tecnologici, abbiamo fatto tantissimi convegni, toccando punte di 5 ore di streaming, senza sosta e senza avere alcun impedimento – ci confida orgoglioso Donatello Trisolino. E non è roba da poco, se pensiamo che molto spesso il sistema ha retto senza flettere mai tra collegamenti, registrazioni,

DISPOSITIVI INSTALLATI

BRAND	MODELLO
BACHMANN	Prese multiple Power Frame
BARCO	Sistemi di condivisione wireless ClickShare CSE-200, videoproiettori G60
BOSCH	Microfoni LBB 1949-00 e MW1-HTX-F4, ricevitori MW1-RX-F4 diffusori LB20-PC40-AD, amplificatore PLM-4P125
COMM-TEC	Matrice modulare MTX88M-N sistema di distribuzione DaisyNet II
CUE	Unità di controllo ControlCUE-ONE pannello di controllo KeypadCUE-55
EPIPHAN	Sistema di registrazione, encoder e streaming Pearl Mini, AV.io 4K - HDMI to USB 4K capture card
LENOVO	PC Desktop 61A9MATIIT
YAMAHA	CZR12, CXS15XLF, TF-RACK, NY64-D, VXS8W, MRX7D DCP4V4SEU, PX3, PX8, PX10, ACXA5200
LUXUL	Switch AMS-1208p

dirette streaming su Youtube e automatico caricamento dei video da fruire in seconda battuta; tutto in alta risoluzione. **Nell'arco di un anno il canale live ha gestito oltre 2000 eventi**, ci sono state giornate in cui le discussioni delle tesi di laurea iniziavano alle 9 del mattino e terminavano alle 14, per poi ripartire alle 15 e finire alle 19. Il processo di interazione è andato via via aumentando: ci sono state giornate in cui abbiamo registrato oltre 2500 visite in mezz'ora. Oggi la modalità di fare lezione è diversificata: possiamo operare da remoto, in presenza e in modalità ibrida, dando spazio al live, ricorrendo all'on-demand, e favorendo sempre l'archiviazione dei contenuti. L'impianto è talmente performante che abbiamo deciso di estenderne l'utilizzo anche ad entità esterne all'università».



Da sinistra: il sistema di condivisione Barco ClickShare CSE-200, il dispositivo di controllo AV delle sale Control CUE One, una delle multiprese BachMann e uno dei tablet dai quali richiamare i vari scenari

ClickShare

**Succedono
cose
eccezionali
con un clic**





ClickShare Conference

Il nuovo ClickShare Conference trasforma le tue riunioni in remoto. Dimentica i disagi legati all'esigenza di ospitare una conferenza dal notebook o le difficoltà poste dall'uso di webcam e altre attrezzature per la sala riunioni. Oggi ti basta avviare l'app ClickShare Collaboration e collegare il pulsante per conferenze wireless ClickShare per iniziare in meno di 7 secondi.



CX-20
Ideale per huddle room



CX-30
Ideale per meeting room



CX-50
Ideale per grandi meeting room e boardroom

Conferencing Button	1	2	2
Rilevamento presenza migliorato con la Collaboration App	Desktop e Mobile	Desktop e Mobile	Desktop e Mobile
Supporto full BYOD: Airplay, Google Cast, Miracast e app native	Sì	Sì	Sì
Supporto Touch screen e interattività	–	Sì	Sì
Visualizzazione dello schermo della sala sul proprio dispositivo	Sì	Sì, con moderazione	Sì, con moderazione
Wireless conferencing con roomdock	Sì (standard video conferencing quality)	Sì (standard video conferencing quality)	Sì (premium video conferencing quality)
Supporta la tua piattaforma soft codec : Skype, Microsoft Teams, Zoom, Webex ...	Sì	Sì	Sì
Supporto touchscreen e interattività*	Sì	Sì	Sì
Enterprise grade security & central management	Sì	Sì	Sì
SmartCare: 5 anni di copertura, update gratuiti, XMS insights	Sì	Sì	Sì
Ingresso Video	–	–	HDMI (full HD)

* Un elenco di periferiche convalidate è disponibile sul nostro sito Web. Altre periferiche, che supportano lo standard USB generale, potrebbero funzionare, ma non sono ufficialmente convalidate né confermate per lavorare con la soluzione ClickShare Conference.



Università degli Studi di Urbino: allestimento per streaming e room combining

Predisposizione tecnologica effettuata in 66 aule per agevolare le lezioni in streaming con studenti in presenza e da remoto, in room combining, non solo in modalità Personal, ma anche con logica Collaborative. Soluzione con dispositivi all-in-one.

uniurb.it | elcomglobo.com | exertisproav.it



CHI
Università degli Studi di Urbino, Elcom

COSA
Allestimento tecnologico di 66 aule, predisposizione streaming, registrazione video e web conference.

PERCHÉ
Agevolare le lezioni in streaming con studenti in presenza e da remoto, in room combining

► L'Università di Urbino è stata lungimirante, già dal periodo antecedente le vicende legate al Covid-19, quando ha deciso di dare vita al processo di sviluppo tecnologico messo in atto in tutte le aule e oggi vero e proprio caso emblematico nel mondo Educational. Ne abbiamo ripercorso i punti cardine in compagnia di Elcom, il system integrator ha messo in atto la progettazione, di Giovanni Boccia Artieri, Prorettore alla Didattica e alla Comunicazione e docente che frequentemente fa uso delle soluzioni tecnologiche scelte; Donatello Trisolino, responsabile universitario della parte multimediale dell'ateneo, e di Donatello Trisolino, responsabile universitario della parte multimediale dell'ateneo.

Ribaltato il concetto di lezione: da modalità Personal a una logica Collaborative

Complessivamente, l'allestimento in questione ha riguardato 66 aule, tutte pressoché

diverse tra loro, soprattutto in termini di forma e architettura. Un passaggio fondamentale nella loro dotazione tecnologica è stato **quello di prediligere i dispositivi all-in-one al posto di quelli convenzionali**, come ci spiega Donatello Trisolino: «Da una parte la curva pandemica, in quel periodo, mostrava un grafico in netta ascesa, dall'altra le restrizioni in tutto il mondo rallentavano i processi produttivi, nonché il trasporto. A quel punto, ho capito che sarebbe stato opportuno concentrare in dispositivi all-in-one tutto ciò che serviva per garantire le lezioni da remoto al pari di quelle effettuate in presenza e, in un momento in cui il sistema di distribuzione mondiale andava via via paralizzandosi, il tempismo di acquisto e installazione era fondamentale. Insomma, volevamo essere pronti per l'avvio del nuovo anno accademico. Non solo, abbiamo pensato di ribaltare il concetto di lezione solitamente impostato in modalità Personal, **prediligendo una logica il più possibile Collaborative**: non più porre



A lezione con gli studenti: le lavagne interattive Newline Mira da 75" mostrano immagini chiare, colori vivaci e un vero angolo di visione di 178°.

dell'università, un prodotto all-in-one con la migliore qualità prezzo che ha consentito di sviluppare un progetto di massiccia portata. La combinazione dell'Optical Bonding con il Touch InfraRed avanzato favorisce un'eccezionale precisione al tocco e un'esperienza di scrittura fluida con il riconoscimento di penna, dita e mano. Sono state tutte dotate del sistema OPS top di gamma con licenza Windows 10 pro, e per ciascuna sono stati attivati i software: **Newline Cast, che consente di fare screen sharing, e Newline Broadcast che consente di fare streaming** e condividere contenuti fino a 200 partecipanti. In più, essendo collegate in rete, tutte le lavagne interattive possono essere monitorate singolarmente, per individuare eventuali bug, alert di sistema o semplicemente per accensione e spegnimento del dispositivo».

Room combining: lezioni in contemporanea in più aule, oltre che in streaming

«Il collegamento in rete del sistema – riprende Donatello Trisolino - è stato propizio

per mettere in connessione più aule e fare room combining, in modo da condividere tra loro audio e video, senza la necessità di dover intervenire con cablaggi di vario genere. In questo modo, oggi, il docente che si trova in un'aula, con una platea davanti, può parlare live in altre aule e conversare in maniera bidirezionale con gli studenti collegati da remoto su piattaforma Zoom.

La telecamera grandangolare Huddly IQ restituisce al docente la libertà di spostamento, grazie ad un sistema di intelligenza artificiale che riconosce le persone e le segue durante i movimenti. Libertà supportata anche dalla tastiera wireless Logitech k400 con mouse integrato, che permette ai docenti di fare la lezione dalla cattedra qualora decidessero di non alzarsi e interagire a distanza con i monitor Newline».

Concezione diversa della spazialità e temporalità della didattica

«Quella realizzata all'interno delle aule della nostra università è una progettazione di straordinaria flessibilità – sostiene dal canto suo il professore Giovanni Boccia Artieri, Rettore alla Didattica e alla Comunicazione e docente di Sociologia della Comunicazione



Nel QR Code Lavagna interattiva Newline Mira

“**L'idea di restituire dinamicità alle lezioni, pur essendo ibride, conservandone le modalità di esecuzione, è stata possibile grazie all'integrazione di pochi dispositivi, tutti estremamente performanti –**
Marco Piazza

e dei Media Digitali presso l'Università di Urbino. Un'operazione di grande aiuto soprattutto in un momento di ritorno progressivo alle lezioni, durante il quale siamo riusciti a gestire contemporaneamente gli studenti in presenza, dislocati su più aule, unitamente a quelli collegati da remoto.

L'utilizzo di queste tecnologie ci permette di prevedere quali siano le potenzialità del futuro dell'università, oltre ad immaginare ulteriori scenari per ridurre quel divario di differenze oggi difficilmente colmabile: basti pensare agli studenti lavoratori, a volte allo stesso tempo genitori, non per ultimi ai diversamente abili, molto spesso impossibilitati a venire presso il nostro ateneo.



DISPOSITIVI INSTALLATI	
BRAND	MODELLO
HUDDLY	Smart camera IQ
LENOVO	PC desktop serie M Tiny
NEWLINE	Monitor interattivo Mira da 75 pollici
YAMAHA	Soundbar YAS-108

Pertanto, in futuro, la saturazione d'aula sarà composta da un mix tra quella registrata on campus e quella on line. E solo un sistema ben organizzato permetterà una programmazione delle sedute, quindi una razionalizzazione degli spazi. **Cambia la concezione dell'aula che è contemporanea nel tempo, ma lavora su spazialità diverse:** una sfida di ergonomia didattica posta dal digitale e allo stesso tempo un'opportunità di trattare le tematiche all'interno di quella che comunque sarà considerata un'aula unica.

In breve tempo è cambiato tutto. Una lavagna come questa inserita nelle nostre aule è una sorta di finestra che invita alla sperimentazione. Io le utilizzo frequentemente e, per la prima volta, pur essendoci degli studenti collegati da remoto, riesco a gestire le mie lezioni in movimento, perché la telecamera riesce a seguire ogni mio spostamento e l'audio rimane sempre di ottima qualità».



Giovanni Boccia Artieri, Prorettore alla Didattica e alla Comunicazione, docente di Sociologia della Comunicazione e dei Media Digitali



Nel QR Code
Soundbar Yamaha YAS-108



Il progetto ha visto l'inserimento in tutte le aule di un PC Lenovo, serie M Tiny, collegato in rete e integrato con la tecnologia che oggi consente di avviare lezioni in streaming, registrarle e di operare in connessione video coordinata tra aule diverse.



Bowling Seventies e Wappy: tecnologia integrata e il gioco diventa interattivo

Sistema di sensori, telecamere, videowall da 14 metri di base con risoluzione 4K. Le telecamere riprendono i giocatori durante le fasi più importanti della partita, i sensori leggono le giocate, partono scenari diversi, l'impianto diventa interattivo.

bowlingseventies.com | centroarchimede.it/negoziowappy | slev.it | exertisproav.it



CHI

Bowling Seventies e Wappy, SLeV

COSA

Videowall 4K, gestione dei contenuti tramite moduli HDL, processori RTI, player BrightSign, matrici Comm-Tec

PERCHÉ

Rendere il gioco interattivo tramite svariati scenari che accompagnano le diverse sessioni di gioco.

► Il mondo dell'Entertainment ha avuto uno sviluppo molto forte nell'ultimo ventennio e la tecnologia ha seguito passo passo questa evoluzione. Per l'appunto, questo Case Study è stato sviluppato all'interno di due centri di divertimento, una progettazione articolata e realizzata per due bowling: uno situato a Cerasolo in provincia di Rimini, l'altro in Sicilia, a Siracusa.

In entrambe le strutture è stato installato un sistema interattivo che vede coinvolti videoproiettori, schermi con larghezza fino a 14 metri, sistemi di controllo, matrici, ecc. L'intento è quello di rendere l'esperienza di gioco più esaltante e divertente.

Il progetto è stato sviluppato da Mattia Cangini e Gabriele Cangini, titolari della ditta SLeV (Suono Luce e Video), professionisti noti nel nostro settore con oltre 20 anni di esperienza all'attivo.

Lo stesso Gabriele Cangini ci conferma l'esigenza di rendere la struttura maggiormente coinvolgente durante le fasi di gioco

di una partita: «Questo progetto nasce dalla volontà di far evolvere il contesto del bowling offrendo un intrattenimento che accompagni i giocatori durante le sessioni di gioco e al tempo stesso li coinvolga rendendoli diretti protagonisti.

Siamo partiti con il primo progetto, che abbiamo definito beta test, sviluppato due anni fa presso il Bowling Seventies di Cerasolo: si tratta di uno dei più grandi e completi centri di intrattenimento per adulti e bambini, corredato di sale giochi, piste da bowling, area biliardi, palco per esibizioni live, ristorante e discoteca. Successivamente, abbiamo replicato l'installazione a Siracusa, presso il Bowling Wappy situato all'interno del centro commerciale Archimede».

Sala polivalente con terminale video da 14 metri

Una volta entrati all'interno del bowling di Cerasolo, l'impatto è notevole: lo scher-

“ Il funzionamento dell'intero sistema è completamente automatizzato, non occorrono competenze specifiche al personale della struttura – Gabriele Cangini

mo che si estende in larghezza per 14 metri richiama l'attenzione e le immagini che vi scorrono lungo tutta la parete frontale catalizzano gli occhi. Se l'intento era quello di suscitare continue suggestioni, bisogna riconoscere che i progettisti ci sono riusciti benissimo.

Grazie all'utilizzo di 4 videoproiettori, infatti, è stata concepita una proiezione in hard blending a copertura di tutto il terminale video, con immagini sincronizzate con audio, video e luci.

L'effetto che ne consegue risulta imponente agli occhi dei presenti in sala. In misure più contenute, ma non meno efficace per il contesto in cui è stata realizzata l'installazione, lo schermo del bowling di Siracusa raggiunge una larghezza di 7 metri, per i quali è stato sufficiente impiegare un solo videoproiettore.

Parliamo di sale polivalenti, pertanto l'installazione risulta ideale in occasione anche di feste, compleanni, eventi e cene aziendali, raduni scolastici, dopocena e aperitivi fra amici.

HDLe acquisisce i segnali dalle piste e trasmette le informazioni

«Deve essere piacevole trascorrere del tempo in questi luoghi – ci dice Mattia Cangini - i clienti possono vivere momenti distensivi e l'esperienza deve restituire una sensazione di benessere. Pertanto, abbiamo previsto contenuti video dal forte impatto visivo, che vanno dalle viste panoramiche agli squarci di ambienti naturali, passando per varie riprese aeree. Il tutto, intervallato da intermezzi pubblicitari più animati che riportano le attività svolte all'interno della struttura oppure messaggi a più ampio respiro legati a iniziative del territorio locale o informazioni di vario genere. Abbiamo reso interattiva la partita di ciascuna pista del bowling, tramite proiezione in blending, dove agli apparati HDL è affidata l'acquisizione delle informazioni dalle piste in caso di strike, gutter e fasi di gioco, le accensioni delle luci sui giocatori, il controllo DMX delle barre led, il pilotaggio e le temporizzazioni dei contenuti. Tra una giocata e un'altra - continua Gabriele Cangini - il sistema automatizzato riproduce video time-lapse intervallati da brevi spot che pubblicizzano le attività del locale. Sopra l'area birilli di ogni pista è posizionato un faro led RGB che riproduce evanescenze di colori o giochi di luce legati alle immagini proiettate. L'intero sistema è interfacciato con le macchine del bowling così da sapere quali piste sono in gioco e le eventualità di strike o gutter».

Nella foto di apertura: Uno scorcio dell'ingresso del Bowling Seventies di Cerasolo (Rimini)



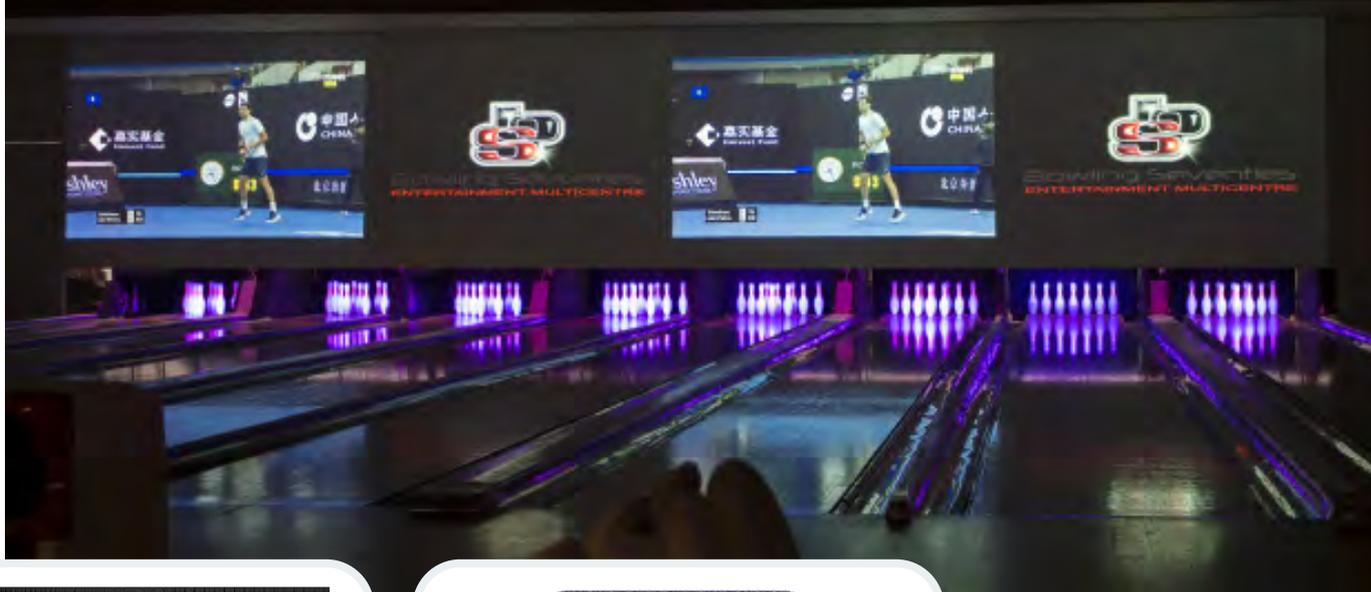
Gabriele Cangini
Contitolare SLeV



Mattia Cangini
Contitolare SLeV

Il videowall Cerasolo, largo 14 metri, presenta una risoluzione 4096x768. Nel riquadro, uno dei moduli HDL





Qui a fianco, la centralina RTI XP3 per supervisione e controllo dell'impianto. A sinistra, uno dei player BrightSign XT1143 impiegati per la gestione dei contenuti.



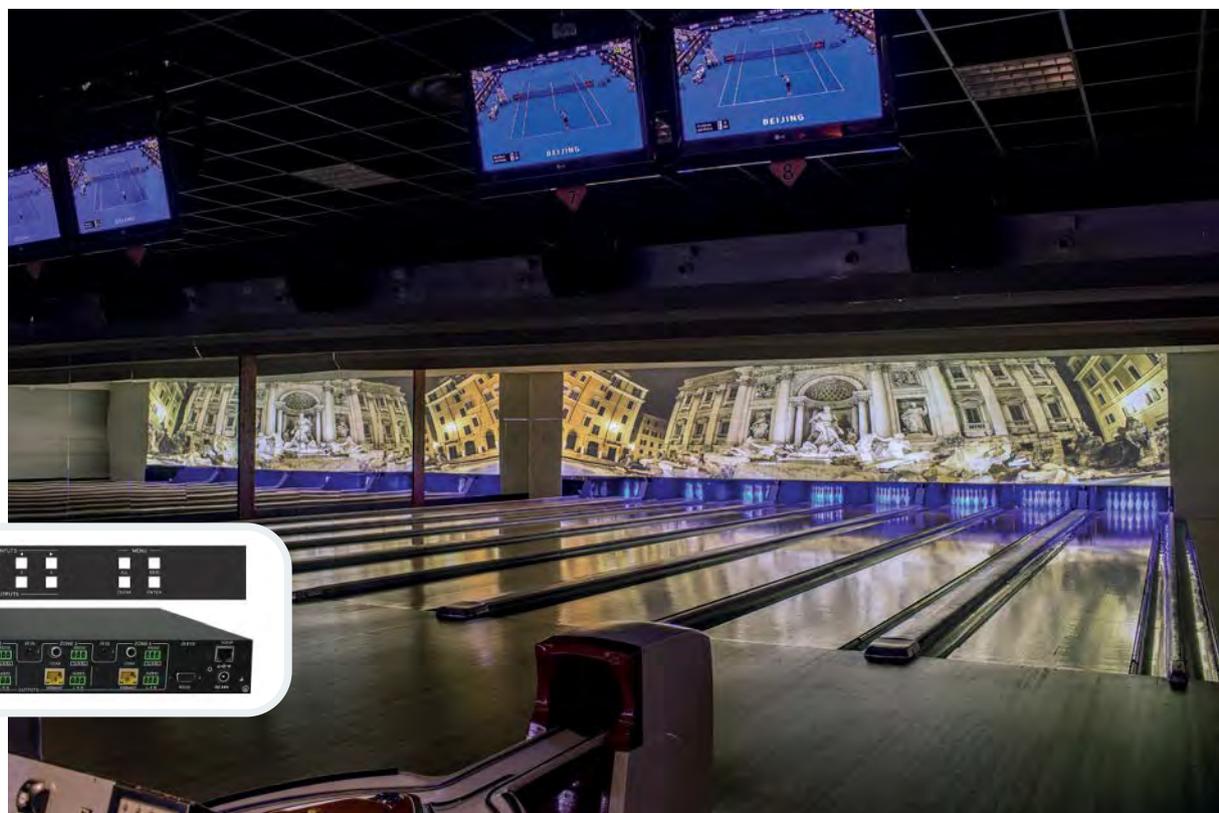
Nel QR Code Sistemi di controllo RTI

Percorso dei segnali: dalle meccaniche delle piste al videowall 4K

Come vengono instradati i segnali? Ecco, step by step, come è stata studiato il loro percorso: «Dal momento in cui il giocatore va alla cassa ad acquistare la giocata, il commesso abilita il play della pista – ci racconta Gabriele Cangini. A questo punto sono già dentro al BUS e, a seconda della pista prescelta, vie-

ne spento il DMX delle luci che cede il passo al faro sulla pista. Inoltre, tramite comando IR, sul videowall si interrompe la messa in onda corrente per focalizzare le immagini sul punteggio della partita giocata dai concorrenti. Dalle meccaniche delle piste parte il segnale a seconda del comportamento della boccia, che dialoga con dei moduli relè. Utilizzando dei relè a ritenuta magnetica ad alte prestazioni, viene ridotto a zero

Le sale oggetto dell'installazione sono polivalenti, adatte anche per feste, compleanni, eventi e cene aziendali, raduni scolastici, dopocena e aperitivi fra amici. Lo smistamento dei segnali è affidato alla matrice 4x4 Comm-Tec MTX44UH2.



“Il progetto è stato sviluppato per rendere il bowling interattivo, con intrattenimento che accompagni i giocatori durante le sessioni di gioco –
Mattia Cangini

il consumo energetico; il relè, infatti, viene attivato tramite un impulso momentaneo.

Ognuno degli 8 canali monta un relè magnetico da 50A per garantire al modulo una prestazione stabile e bassi requisiti di manutenzione. Per proseguire il suo percorso, il segnale viene dapprima trasformato in RS485 per poi essere successivamente convertito nel protocollo UDP, utile per i player BrightSign. Per la trasformazione dal protocollo 485 a UDP abbiamo realizzato un prodotto totalmente custom che utilizza Arduino. Una volta giunti a BrightSign – conclude la sua descrizione Gabriele Cangini – manca l'ultimo step per arrivare al videowall. Ognuno di questi player riceve anche il flusso IP della videocamera, si sincronizza con gli altri BrightSign i quali agiscono sugli schermi per trasmettere delle videate ad effetto, tipo grande esplosione per generare il classico 'effetto wow', in sincrono con l'audio».

Supervisione affidata a RTI: gestione con device mobili e interfaccia customizzata

Come per ciascun impianto che si rispetti, esiste sempre un cuore dell'installazione per gestire il traffico dei segnali secondo gli input impartiti. In questo caso, a farla da padrona è la centralina RTI XP-3 che rende semplice il più articolato degli impianti.

Il funzionamento dell'intero sistema nella modalità definita bowling è completamente automatizzato e la totale integrazione degli apparati fa sì che non occorran competenze specifiche al personale della struttura.

In aggiunta, tramite un controllo su iPad, il personale autorizzato può impartire dei comandi di qualsiasi genere, come ad esempio interrompere la modalità bowling e attivare la messa in onda di eventi sportivi, filmati speciali creati per diverse occasioni o il mirroring del dispositivo stesso in wireless così da poter mostrare dal vivo contenuti generati sul momento o ricevuti tramite social e messaggistica. Pertanto, durante le fasi di gioco, oltre alla lettura del punteggio, la parete ha dei video preimpostati, che fanno

DISPOSITIVI INSTALLATI

BRAND	MODELLO
COMM-TEC	Matrice MTX44UH2
BRIGHTSIGN	Player XT1143
HDL	Modulo alimentatore, Modulo Gateway IP/232/485, Modulo Logico, Modulo Relè 4 Canali, Modulo Relè 8 Canali, Smart IR Transmitter, Smart IR 4ch Emitter, Modulo 24 Zone Dry, Dry Contact 4 canali, Dry Contact 8 canali, DMX Scene Controller
RTI	Centralina XP3

da sfondo o da cornice alle piste. Quando invece le piste sono spente, sul videowall è possibile richiamare le sorgenti e mandare eventi come i GP di F1, le partite di calcio o eventi di vario genere di interesse collettivo. In questo caso RTI manda un comando UDP al BrightSign e invia un comando UDP alla matrice 4x4 Comm-Tec che seleziona l'ingresso (Sky, Apple TV, PC in streaming, ecc.) per far fruire ai presenti il contenuto desiderato. ■

L'intero impianto, sia per il Seventies di Cerasolo che per il Wappy di Siracusa, è gestibile da remoto, con controllo di audio, luci e ingressi.





Tg1 e Tg3: nuovi studi, completamente digitalizzati

Il Tg1 e Tg3 sono entrati di recente a titolo definitivo nell'era digitale. Nuove scenografie e una svolta tecnologica che ha reso questi studi tra i più innovativi nel panorama delle televisioni europee. Il tutto gestito dai

Mediaserver Delta Infinity II di 7th Sense - Dopo 60 anni di storia del telegiornale, la RAI ha sviluppato un progetto di digitalizzazione degli studi del Tg1 e del Tg3, segnando di fatto un passo epocale nella storia del notiziario del servizio pubblico radiotelevisivo italiano. Un passaggio che oltre ad abbracciare l'innovativa tecnologia, ha restituito un volto nuovo alle scenografie di entrambi gli studi. L'adeguamento tecnologico ha introdotto nei telegiornali Rai una nuova tipologia di gestione dei contenuti video e delle grafiche inviate dalla regia ai Ledwall e ai monitor che compongono la scenografia di entrambi gli studi. Oggi, sia il Tg1 che il Tg3 sono dotati entrambi di due server, uno Main e uno di Backup, che favoriscono una messa in onda in totale sicurezza, garantita anche in caso di improvvise problematiche tecniche. Si sa, per esigenze tipiche di una diretta, soprattutto come quella del telegiornale della rete ammiraglia nazionale, la gestione dei contenuti risulta quanto mai fondamentale > **PROSEGUI ON LINE COL QR CODE!**



Fiera di Rimini: restyling degli spazi congressuali, con sale da 700 posti

Un'operazione articolata che abbraccia tre grandi sale modulari, capaci di ospitare fino a 700 partecipanti. Imponente l'impianto video con i videoproiettori. Barco a copertura di uno schermo di 16 metri di larghezza e 3,90 metri d'altezza - Elaborare l'allestimento tecnologico per un complesso fieristico richiede delle ottime capacità progettuali, nonché impegno e precisione. La scelta dei dispositivi deve essere accurata, così come l'integrazione dei sistemi deve funzionare a menadito. Ogni fiera rappresenta la culla dei mercati, un luogo di interscambio professionale e uno dei momenti più importanti dell'anno dove si concentra un'alta percentuale di aziende e dove confluiscono tanti professionisti in un colpo solo. Tra sale meeting, conference room, padiglioni, stand, luoghi di passaggio, ecc., gli intrecci sono notevoli e lo sviluppo di impianti efficienti costituisce sempre un must per strutture imponenti come questa > **PROSEGUI ON LINE COL QR CODE!**



Case Study

Mash Up di altri casi di studio tutti da scoprire

Museo Classis Ravenna: audio, video e illuminazione per un racconto lontano 2000 anni

Un ambiente magistralmente progettato per accompagnare il visitatore a rivivere la storia della città di Ravenna. Impianti gestiti dal processore RTI XP-8V, oltre 300 corpi illuminanti raccordati dalle soluzioni HDL, contenuti video in mano a BrightSign - Ripercorrere gli ambienti del Museo Classis di Ravenna è come essere catapultati per qualche ora nel passato, 2.000 anni > **PROSEGUI ON LINE COL QR CODE!**





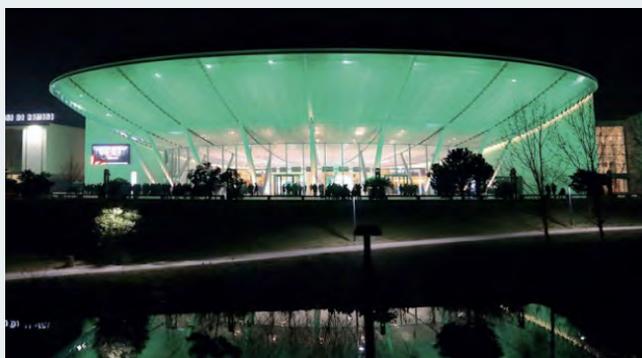
Quellenhof Luxury Resort: progettazione digital signage, luci e audio per 80 zone

Un'installazione realizzata di pari passo con la recente costruzione della struttura, che conta oltre 70 camere e 2mila m² dedicati all'area benessere. Impiegati oltre 300 diffusori audio e 15 display per il digital signage. Il tutto, sotto il controllo attento delle soluzioni RTI - Il Quellenhof Luxury Resort rappresenta uno dei lavori più prestigiosi in ambito hospitality, che ha visto il coinvolgimento di COMM-TEC per la progettazione degli impianti audio, video e illuminazione, con una particolare attenzione, in questo primo step progettuale al quale seguiranno degli upgrade, per la diffusione sonora della struttura, visti gli oltre 300 diffusori impiegati a copertura di circa 80 zone differenti. Il resort che abbiamo visitato per lo sviluppo di questo caso di successo è un albergo 5 stelle extralusso di recente costruzione, di proprietà della famiglia Dorfer, esperta del settore già da tre generazioni che gestisce le strutture con assoluta dedizione e una cura dei dettagli che ci appare evidente sin da subito, appena varcato l'ingresso > **PROSEGUI ON LINE COL QR CODE!**



Palacongressi di Rimini: rivoluzione dell'intero parco tecnologico, dall'analogico al digitale

Progetto sviluppato per 4 macro ambienti modulari, capaci di generare fino a 39 sale per gestire piccoli meeting o conferenze fino a 4.700 partecipanti. Matrici Dexon al centro del sistema, Epiphan per lo streaming video, Exterity per il Digital Signage - Il Palacongressi di Rimini è il più grande centro congressi in Italia, con caratteristiche uniche in termini di architettura e originalità della struttura. La sede è caratterizzata da due principali edifici interconnessi, contraddistinta da vetrate grandiose attraverso le quali la luce naturale invade gli spazi, valorizzando gli ambienti e le installazioni, rendendo ogni evento maggiormente piacevole e vivibile, più coinvolgente e confortevole. È progettato per offrire flessibilità d'uso e ospitare contemporaneamente eventi di grande portata, grazie ad aree modulari appositamente progettate per conferenze ed esposizioni. Sono diverse le figure professionali che hanno preso parte alla realizzazione di questo caso di successo > **PROSEGUI ON LINE COL QR CODE!**

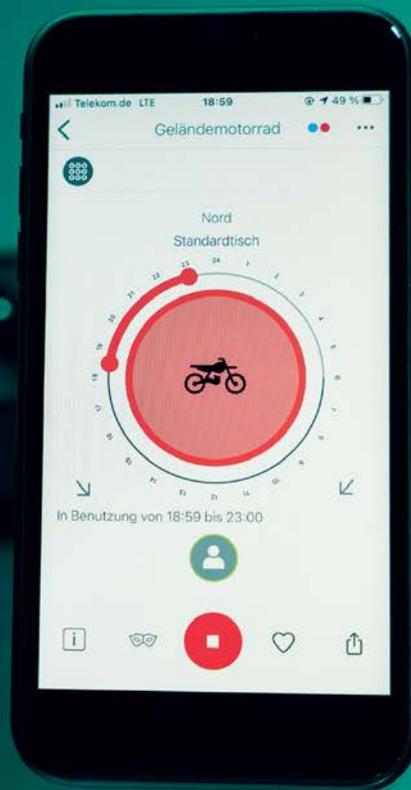


Tecnologia in casa, senza traccia alcuna

Un progetto residenziale che evidenzia al meglio come design e tecnologia possano viaggiare all'unisono. Tanti impianti, nessun dispositivo a vista, tutto sotto il diretto controllo del processore RTI XP8s, gestito da un unico telecomando RTI T2X o da iPad - Nel varcare la so-

glia della Residenza Valentini, ci si accorge subito di entrare in un ambiente in cui nulla è stato lasciato al caso. L'attenzione per l'estetica è evidente, il design curato lascia trasparire un notevole gusto moderno, ogni pezzo dell'arredamento si mostra nella sua eleganza. E non è tutto, una volta entrati nella zona living, tre immense vetrate offrono agli occhi una vista impareggiabile sul Golfo di Taranto, con di fronte l'Isola di San Pietro. Seduti comodamente sul divano di casa, sembra quasi di poter dominare il mare e i suoi colori. E la tecnologia? Apparentemente nessuna traccia, non un cavo a vista d'occhio, non una presa di corrente, non un altoparlante né tantomeno un televisore. Ed è proprio quello il bello, riuscire a scoprire pezzo dopo pezzo tutti i posti dove si celano sapientemente i dispositivi previsti per questa installazione. Il tutto frutto dell'idea progettuale, dal punto di vista architettonico, di uno degli architetti di maggiore spicco a livello internazionale **PROSEGUI ON LINE COL QR CODE!**





ENTRA ANCHE TU NELL'UFFICIO DEL FUTURO

iotspot incontra DESK – Il sistema per la gestione del lavoro agile.

Non aspettare domani, il futuro è già qui. Non ci sono limiti, adatto sia alle piccole che alle grandi aziende, analisi dei dati e molto altro. Provalo! Saremo felici di rispondere alle tue domande.

VANTAGGI PER I COLLABORATORI

- ✓ App intuitiva
- ✓ Prenota la tua postazione
- ✓ Trova i colleghi
- ✓ Navigazione

PLUG & PLAY

- ✓ Internet of Things
- ✓ Rispetta la normativa sulla privacy
- ✓ Basato su sistema cloud APIs

TRASPARENZA PER LE HR & FM

- ✓ Analisi dei dati
- ✓ Grado di occupazione
- ✓ Sensori
- ✓ Trasparenza al 100 %

Contatto

Mattia Piatti, Country Manager Italy
mattia.piatti@bachmann.com | Phone +39 3312310584

www.next-generation-office.bachmann.com/it

NEXT
GENERATION[®]
OFFICE by BACH
MANN

PureLink



**Punto di riferimento
per Installazioni Professionali**

HDMI

DisplayPort

USB



Exertis Pro AV
exertisproav.it
marketing@exertisproav.it



Nel QR Code
Speciale Comm-Tec
2019



Nel QR Code
Tutti i Case Study
Exertis Pro AV

